

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Codice: **NT.00034.GN-SP.ESS**

Edizione: **5**



Il testo seguente corrisponde alla traduzione della procedura originale “Estándar de Seguridad y Salud. Control Previo, Inspecciones Documentadas y Reuniones Coordinación con EECC” (NT.00034.GN-SP.ESS), Versione 5, realizzata allo scopo di permettere a tutto il personale di Gas Natural Fenosa di comprenderne il contenuto. In caso di differenze di interpretazione dovute alla traduzione, il contenuto della versione originale in spagnolo prevarrà a tutti gli effetti.

IL DIRETTORE DI ACQUISTI, PREVENZIONE E SERVIZI GENERALI

Data di approvazione: 10/12/2015

Data della traduzione: 11/11/2015

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EEC

Indice

	Pagina
1. Oggetto	4
2. Ambito	4
3. Documenti di Riferimento	4
4. Definizioni	4
5. Responsabilità	5
6. Sviluppo	5
7. Registro dati. Formati applicabili	5
8. Elenco degli addenda	5
Allegato 01: Membri della Rete di Aziende Collaboratrici	6

NT.00034.GN-SP.ESS		Fecha: 01/09/2015
Edición: 5		Página: 3 de 6

Valora la necesidad de imprimir este documento, una vez impreso tiene consideración de copia no controlada. Protejamos el medio ambiente

Propiedad de Gas Natural Fenosa. Prohibida su reproducción

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EEC

1. Oggetto

Il presente Standard di Sicurezza e Salute definisce le procedure adeguate in riferimento a tutte le attività svolte da Gas Natural Fenosa (d'ora in avanti, l'Azienda), tanto attraverso personale interno quanto di imprese collaboratrici (d'ora in avanti, EECC) nel rispetto di tutti i requisiti necessari sulla salute e sulla sicurezza definiti dalla Legislazione vigente e di quelli imposti liberamente dall'Azienda.

2. Ambito

Il campo di applicazione del presente standard si estende a tutte le attività che l'Azienda realizza con personale interno o delle EECC che potrebbero arrecare danno al personale che le svolge, a terzi o a impianti propri o di terzi.

3. Documenti di Riferimento

NG.00002.GN Manuale del Sistema Integrato di Gestione

4. Definizioni

Anomalia: qualsiasi aspetto rilevato durante la realizzazione di un controllo documentato che non soddisfi quanto specificato nelle corrispondenti norme generali, normative tecniche o procedure operative. Una anomalia potrà portare ad una corrispondente "non conformità".

Attività: qualsiasi lavoro di manutenzione o sul campo o realizzazione di nuove attività ad opera dell'azienda con personale proprio o delle EEC.

Controllo documentato: attività svolta da una persona adeguatamente formata a verificare e certificare quanto rispettato e non osservato dalla normativa di prevenzione dei rischi in base ai criteri raccolti in una determinata check list. In caso di non conformità, sarà necessario realizzare una serie di azioni atte ad eliminare potenziali rischi o a far sì che lo stesso non comporti conseguenze a cose né a persone.

Controllo preventivo all'inizio dei lavori: verifica delle condizioni di sicurezza da realizzare prima dell'avvio dei lavori; inoltre, identificazione di particolari aspetti relativamente all'attività che ci si accinge a svolgere che potrebbero condizionare le misure preventive necessarie.

Luogo di lavoro: luogo specifico in cui si realizza una determinata attività.

Modulo o check list: elenco di elementi, azioni, o aspetti che qualsiasi persona è tenuta a verificare prima o durante lo svolgimento di una determinata attività incluso lo spazio necessario e adeguato all'identificazione dell'attività stessa, dell'esecutore così come degli aspetti verificati.

NT.00034.GN-SP.ESS		Fecha: 01/09/2015
Edición: 5		Página: 4 de 6

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EEC

Riunione di coordinamento: azione necessaria alla divulgazione del concetto di impegno sulla sicurezza dell'Azienda attraverso un cambiamento visibile dei comportamenti delle persone, applicando i cinque principi base del progetto stesso:

- Niente è più importante della Sicurezza;
- Qualsiasi incidente può essere evitato;
- La Sicurezza è una responsabilità della Direzione;
- La Sicurezza è una responsabilità individuale;
- Tutte le attività lavorative devono essere progettate ed eseguite tenendo conto della Sicurezza.

5. Responsabilità

Saranno specificate in ognuna delle parti che costituiscono la presente normativa tecnica.

6. Sviluppo

Il presente Standard di sicurezza e salute è composto da un corpo principale, tre (3) parti e due (2) addendum per la Parte 1 che la sviluppano nel dettaglio: Gestione delle attività delle aziende appaltatrici (NT.00034.GN-SP.ESS)

- Parte 1Controllo prima dell'inizio delle attività (NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01)
 - Addendum 1: Attività Servizi condivisi
 - Addendum 2: Attività di vendita e funzioni operative della DG Attività al dettaglio
- Parte 2Controllo documentato (NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02)
- Parte 3Riunioni di coordinamento (NT.00034.GN-SP.ESS-PT.03)

7. Registro dati. Formati applicabili

NT.00034.GN-SP.ESS-FO.01	Controllo precedente all'inizio delle attività
NT.00034.GN-SP.ESS-FO.02	Controllo Documentato delle condizioni di sicurezza delle attività
NT.00034.GN-SP.ESS-FO.03	Controllo prima dell'inizio dei lavori. Addendum Attività Servizi condivisi
NT.00034.GN-SP.ESS-FO.04	Controllo prima dell'inizio dei lavori. Addendum Direzione vendite e funzioni operative DG Attività al dettaglio.

8. Elenco degli addenda

Allegato 01: Membri della Rete di Aziende Collaboratrici

NT.00034.GN-SP.ESS		Fecha: 01/09/2015
Edición: 5		Página: 5 de 6

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EEC

Allegato 01: Membri della Rete di Aziende Collaboratrici

Sponsor	José María Nubla Ladrón
Leader (sezione operativa)	Antonio Orta Costea
Leader (appalti)	Francisco García Acosta
Membro U.E. (sezione operativa)	David Ingelmo Tardio
Membro UPyT (appalti).....	Bartolomé Domínguez Domínguez
Membro NNRR Elettr. (sezione operativa)	Rebeca moreno Velasco
Membro NNRR Elettr. (sezione operativa)	Fernando Val López
Membro NNRR Elettr. (appalti).....	José Luis Fernández Fernández
Membro NNRR Elettr. (appalti).....	Ángel Ramos Gómez
Membro NNRR Gas (sezione operativa)	Raúl García Díaz
Membro NNRR Gas (appalti).....	Pablo Ruiz Díez
Membro Generazione (sezione operativa)	Jordi Vich Llobet
Membro Latam (sezione operativa)	Juan Manuel Calvo Gutiérrez
Membro Latam (sezione operativa)	Francisco de Javier Batlle Mercade
Membro Prevenzione (sezione operativa)	David Serantes Díaz
Membro Prevenzione (appalti).....	Miguel Ángel Aymerich Rico
Membro Acquisti (sezione operativa)	Francesc Xavier Sarroca Diez
Membro Acquisti (appalti)	Francesc Xavier Borotau Sanmiquel
Membro Acquisti (appalti).....	Francesc Aixelà Palou
Membro Dettaglianti	Matias Cuerva Rey
Membro Dettaglianti (appalti).....	José Antonio Gómez Alcántara
Membro Grossisti (sezione operativa)	Javier de los Ríos Martín de Argenta
Membro SS.JJ. (appalti)	Elena Pereira Gómez

NT.00034.GN-SP.ESS		Fecha: 01/09/2015
Edición: 5		Página: 6 de 6

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

Codice: **NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01**

Edizione: **6**



Il testo seguente corrisponde alla traduzione della procedura originale "Control previo al inicio de los trabajos" (NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01), Versione 5, realizzata allo scopo di permettere a tutto il personale di Gas Natural Fenosa di comprenderne il contenuto. In caso di differenze di interpretazione dovute alla traduzione, il contenuto della versione originale in spagnolo prevarrà a tutti gli effetti.

IL DIRETTORE DI ACQUISTI, PREVENZIONE E SERVIZI GENERALI

Data di approvazione: 20/09/2016

Data della traduzione: 11/07/2016

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

Storico delle Revisioni

Edizione	Data	Motivo dell'edizione e/o riepilogo delle modifiche
1	12/04/2013	Nuova redazione.
2	11/07/2013	Cancellazione dei riferimenti alle disposizioni transitorie del corpo generale del testo e modifiche atte a migliorare la redazione della disposizione transitoria specifica di questa determinata sezione.
3	17/09/2013	Revisione della NT in accordo con i risultati dei progetti pilota.
4	01/07/2014	Revisione del titolo della NT. Estensione del campo di applicazione dello Standard di Sicurezza e Salute alle attività condotte da personale interno. Eliminazione delle disposizioni transitorie.
5	01/09/2015	Inclusione sezione 6.2 per addendum specifici per le attività dei servizi condivisi e DG. Attività al dettaglio. Inclusione degli addendum.
6	07/07/2016	Aggiunta di: <ul style="list-style-type: none">• Tipologia di lavoro nella sezione 6.1.2 e adattamento del modulo 1.• Paragrafo sull'impegno a realizzare le verifiche necessarie nella sezione 6.1.7.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 2 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

Indice

	Pagina
1. Oggetto	4
2. Ambito	4
3. Documenti di Riferimento	4
4. Definizioni	4
5. Responsabilità	4
6. Sviluppo	5
6.1. Modulo di verifica	5
6.1.1. Identificazione attività	5
6.1.2. Tipologia di Lavoro	6
6.1.3. Rischi previsti più significativi	7
6.1.4. Protezione	9
6.1.5. Condizioni ambientali	11
6.1.6. Commenti e osservazioni	12
6.1.7. Realizzato da	12
6.2. Moduli specifici	13
7. Registro dati: Formati applicabili	13
8. Elenco degli addenda	13
Addendum 1: Attività Servizi condivisi	14
Addendum 2: Attività di vendita e funzioni operative della DG Attività al dettaglio	18

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 3 de 22

Valora la necesidad de imprimir este documento, una vez impreso tiene consideración de copia no controlada. Protejamos el medio ambiente

Propiedad de Gas Natural Fenosa. Prohibida su reproducción

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

1. Oggetto

Stabilire le verifiche minime in materia di salute e sicurezza che il team costituito da personale interno o delle EECC dovranno realizzare prima dell'avvio di qualsiasi attività così come l'identificazione di particolari aspetti relativamente all'attività che ci si accinge a svolgere che potrebbero condizionare le misure preventive necessarie.

I controlli preceveti l'inizio dell'attività hanno lo scopo di sensibilizzare quotidianamente sui temi relativi alla salute e alla sicurezza, sottolineando i seguenti aspetti:

Primo:Penso in termini di Salute e Sicurezza dunque **pianifico le mie azioni e quelle del mio personale.**

SecondoMetto in pratica, **lavoro.**

2. Ambito

Quello specificato nel corpo principale della Normativa Tecnica NT.00034.GN-SP.ESS.

3. Documenti di Riferimento

Quelli riportati nel corpo principale della Normativa Tecnica NT.00034.GN-SP.ESS.

4. Definizioni

Quelle riportate nel corpo principale della Normativa Tecnica NT.00034.GN-SP.ESS.

5. Responsabilità

Sarà responsabilità del team che si appresta a condurre un'attività:

- L'esecuzione dei controlli precedenti l'avvio attività dei lavori¹ per le quali sarà necessario compilare il modulo presente nel Formato 1, "CONTROLLO DELLE MISURE DI SICUREZZA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI" (NT.00034.GN-SP.ESS-FO.01). In caso di attività della durata maggiore di un giorno, dovrà essere compilato un modulo apposito per ogni giornata di lavoro.
- La custodia nel luogo di lavoro del modulo debitamente compilato.

¹ Nel caso di attività ripetitive/cadenzate tali come la lettura dei contatori (misuratori) ispezioni periodiche su impianti gas e attività di manutenzione sullo stesso tipo di impianto, campionamenti ecc. L'unità responsabile delle stesse dovrà definire in base a un analisi dei rischi quando si deve realizzare il Controllo Preventivo: All'inizio di ciascun lavoro, all'inizio della giornata lavorativa o quando la situazione e il contesto lo richiedano.

Per quanto concerne le attività di pronto intervento, l'Unità responsabile delle stesse dovrà definire in funzione delle priorità delle emergenze e della fase della risoluzione dell'emergenza quando si dovrà realizzare il Controllo Preventivo.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 4 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

- La custodia dello stesso durante tutta l'attività svolta o per il tempo minimo della prestazione in funzione della tipologia di attività.

Sarà responsabilità di Gas Natural Fenosa richiedere sul luogo di lavoro il modulo compilato dalle persone durante lo svolgimento delle loro attività.

Nel caso in cui le EECC stiano realizzando già l'attività di controllo preventivo con moduli o liste di controllo propri, sarà responsabilità dei business dell'Azienda che la verifica che i moduli delle EECC soddisfi almeno i requisiti della presente Parte 01.

6. Sviluppo

6.1. Modulo di verifica

Il modulo o check list di verifica si compone di sei (6) parti:

6.1.1. Identificazione attività

- Unità di sviluppo GNF: indicherà quale Unità di Gas Natural Fenosa è direttamente responsabile dell'esecuzione dell'attività o dello svolgimento della stessa da parte di un terzo.

Ad esempio, in caso di manutenzione preventiva di un impianto, verranno indicati i Servizi Tecnici, Centro Operativo, ecc....che delega la realizzazione dell'attività stessa.

- Società/Unità Esecutiva: verrà indicata l'unità direttamente responsabile dell'esecuzione dell'attività.

- Luogo di lavoro: verrà indicato il luogo in cui verrà realizzata l'opera.

Ad esempio, indirizzo, via, nome dell'impianto, ecc....

- Attività da svolgere: verrà indicata l'attività che ci si accinge a svolgere.

Ad esempio, i controlli relativi all'REMI, potatura degli alberi, realizzazione di un allacciamento, modifica dello stesso....

- N°PT/OT: numero dell'autorizzazione al lavoro o ordine di lavoro.

- Manager o Responsabile dell'attività: persona responsabile dell'esecuzione dei lavori o persona che delega la realizzazione degli stessi.

Ad esempio, il Capo Gruppo della compagnia dell'Azienda Collaboratrice.

- N° Persone: indicare il numero di persone presenti sul luogo in cui si svolgerà l'attività.

- Data: indicare la data di compilazione del modulo o check list.

- Ora: ora in cui viene compilato il modulo o check list.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 5 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

6.1.2. Tipologia di Lavoro

Segnare nei riquadri corrispondenti le diverse tipologie di lavoro che saranno realizzate. Potranno essere segnalate diverse tipologie di lavoro.

- Lavori in quota: attività che si svolgono in zone elevate senza protezione adeguata (es: ringhiere protettive, muretto, parapetto, recinzione, ecc...) alle zone di accesso a queste zone di lavoro o nei pressi di fossati o in zone di lavoro.

Ad esempio, buche, scale fisse o mobili, impalcature, piattaforme, strutture elevate, trabattelli, ponteggi mobili, sostegni, dislivelli, tralicci.

- Lavori nei pressi di fossati/scavi: quelli che si realizzano all'interno o nei pressi di fossati o scavi.
- Lavori all'interno di gallerie/tunnel/recinti chiusi: quelli che si realizzano all'interno di gallerie, tunnel, recinti chiusi.
- Lavori in spazi confinati / limitati: quelli che si realizzano all'interno di uno spazio chiuso con aperture limitate di entrata e di uscita e scarsa ventilazione naturale. All'interno di questi spazi potrebbero accumularsi inquinanti tossici o infiammabili o potrebbe verificarsi una forte carenza di ossigeno non indicata in caso di presenza continua di operai a lavoro.
- Lavori in atmosfera esplosiva: quelli che si realizzano in luoghi in cui è possibile che si generi una miscela esplosiva di aria con gas o sostanze infiammabili o una sovrappressione di recipienti a pressione.
- Opere civili: qualsiasi attività in cui vengano effettuate opere di costruzione o ingegneria civile come ad esempio scavi, movimentazione di terra, costruzioni, montaggio e smontaggio di opere prefabbricate, smantellamento di impianti, demolizioni.
- Lavori a contatto con sostanze chimiche: quelli che potrebbero causare possibili lesioni prodotte dal contatto con sostanze aggressive o patologie legate al contatto con le stesse (sostanze corrosive, irritanti/allergizzanti o altri inquinanti chimici).
- Attività di estrazione: attività che si realizzano nei pressi di miniere a cielo aperto, sotteranee o attività di trivellazione.
- Lavori di abbattimento/potatura/sbroccatura: attività legate al disboscamento, alla potatura e allo sfalcio sia tramite mezzi meccanici sia manuali.
- Attività di sollevamento/movimento dei carichi: quelle in cui vengono utilizzate attrezzature per il movimento dei carichi o che vengono realizzate nelle più immediate vicinanze.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 6 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

- Attività in assenza di tensione: quelle che si realizzano all'interno di impianti elettrici dopo aver adottato tutte le misure necessarie affinché l'impianto risulti privo di tensione.
- Lavori sotto tensione: attività che l'addetto ai lavori svolge a contatto con elementi in tensione o nei pressi di zone di pericolo anche solo con parte del corpo, con uno strumento di lavoro, con un attrezzo, con un dispositivo o con del materiale in uso. Non vengono considerati lavori sotto tensione le manovre e le misurazioni, i controlli e le verifiche definite di seguito.
- Misurazioni, controlli e verifiche elettriche: quelle attività atte a verificare la conformità delle specifiche o condizioni tecniche e di sicurezza necessarie al corretto funzionamento di un impianto tecnico comprese quelle atte a verificare lo stato elettrico, meccanico o termico, l'efficacia protettiva, i circuiti di sicurezza e le operazioni.
- Lavori in prossimità di tensione: quelli in cui l'addetto ai lavori entra o è in prossimità di una zona di pericolo anche solo con una parte del corpo, con uno strumento di lavoro, con un attrezzo, con un dispositivo o con del materiale in uso.
- Lavori di posa e manutenzione di fibra ottica: quelli relativi alla posa di cavi, manutenzione e/o revisioni dei suddetti impianti.
- Lavori di posa e manutenzione di gasdotti: quelli relativi alla costruzione o manutenzione di gasdotti e reti di distribuzione o trasporto di gas.
- Misure, saggi e verifiche di impianti di gas: quelle attività concepite per verificare l'adempimento delle specifiche o condizioni tecniche e di sicurezza necessarie per l'adeguato funzionamento di un impianto di gas, incluso quelle orientate a verificare lo stato generale, efficacia di protezioni ecc.
- Costruzione, manutenzione e riparazione degli allacciamenti aerei e impianti termici.
- Controllo di qualità delle attività.
- Manovre su reti elettriche e impianti elettrici
- Altri: in questo caso, specificare la tipologia di lavoro da realizzare.

6.1.3. Rischi previsti più significativi

Segnare nel riquadro corrispondente i rischi previsti più significativi:

- Cadute – distinti livelli: si tratta di rischi che potrebbero verificarsi in presenza di ostacoli o sostanze sul suolo che potrebbero causare una caduta (inciampando o scivolando) e/o in caso di lavori svolti in quota senza l'adeguata protezione come ad esempio ringhiere o parapetti nelle zone di accesso all'area di lavoro o in presenza di scavi.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 7 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

- Caduta di oggetti: si tratta di un rischio che potrebbe verificarsi in caso di caduta di oggetti o qualsivoglia materiale utilizzato durante la realizzazione di opere o durante operazioni di trasporto o di innalzamento degli stessi effettuate sia manualmente sia tramite supporto meccanico. Si tratta inoltre di un rischio che potrebbe verificarsi anche a causa di una caduta accidentale dei suddetti oggetti o materiali.
- Contatto con sostanze chimiche: si tratta di un potenziale rischio dovuto ad eventuali lesioni causate dal contatto con sostanze aggressive o patologie originate dalla presenza delle stesse nell'ambiente.
- Contatto termico: rischio dovuto a possibili ustioni o lesioni causate dal contatto con superfici o materiali caldi o freddi.
- Contatto elettrico: rischio dovuto a potenziali lesioni o danni prodotti dal passaggio di corrente nel corpo.
- Arco elettrico: rischio dovuto a potenziali lesioni o danni prodotti da ustioni dovute alla formazione di un arco elettrico.
- Incendio/Esplosione: rischi che si presentano nel caso in cui si produca o si propaghi un incendio dovuto ad un'attività in corso o alle condizioni del luogo di lavoro e/o in caso di formazione di una miscela esplosiva con gas o sostanze infiammabili o sovrappressione di recipienti a pressione.
- Frane/Cedimenti: si tratta di rischi dovuti a potenziali crolli di strutture permanenti o temporanee.
- Attacchi animali: si tratta di un potenziale rischio dovuto a possibili lesioni o danni provocati da animali.
- Esposizione a sostanze chimiche/Asfissia/ Intossicazioni: potenziali rischi che potrebbero presentarsi in caso di lesioni o danni prodotti dall'esposizione a sostanze nocive per la salute e/o ambienti nocivi con presenza di monossido di carbonio o concentrazioni inferiori al 21% di ossigeno.
- Esposizione a inquinanti biologici: si tratta di un potenziale rischio in caso di lesioni o danni provocati dall'esposizione a inquinanti biologici.
- Rumori/Vibrazioni: si tratta di rischi possibili in caso di lesione uditiva dovuta ad una esposizione prolungata a livelli di rumore superiori ai limiti consentiti e/o danni legati ad una esposizione prolungata a vibrazioni meccaniche.
- Intrappolamento: tale rischio si presenta in caso di lesione per intrappolamento o schiacciamento di qualsiasi parte del corpo tra i dispositivi di un macchinario o tra oggetti, componenti o materiali.
- Investimenti: rischio che si presenta nel caso in cui si soffra una lesione per urto o investimento da parte di un veicolo o macchina autotrattata durante l'esecuzione di un'opera.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 8 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

- Collisioni: si tratta di potenziali rischi dovuti a lesioni causate da scontri o urti contro parti sporgenti di macchinari, impianti o materiali, restringimento delle vie di circolazione, travi o condutture ad altezza d'uomo.
- Colpi/Ferite: rischio che si presenta in caso di lesioni causate da oggetti taglienti, appuntiti o abrasivi, apparecchi, macchine utensili ecc..
- Proiezioni: rischio che si presenta nel momento in cui si producono lesioni a causa di parti, frammenti o piccole particelle di materiale proiettate da un macchinario, da uno strumento o da qualsivoglia azione meccanica oltre a possibili proiezioni liquide provocate da esalazioni, fughe di vapore, gas liquefatti ecc....
- Altri; Radiazioni ionizzanti: si tratta di un rischio dovuto a potenziali lesioni o danni causati dall'azione di radiazioni ionizzanti (di origine atomica).
- Altri; radiazioni non ionizzanti: si tratta di un rischio dovuto a potenziali lesioni causate dall'azione di radiazioni non ionizzanti (saldatura).
- Altri: segnare eventuali altri rischi significativi.

6.1.4. Protezione

Segnare nel riquadro corrispondente gli strumenti di protezione da utilizzare durante l'esecuzione dei lavori:

- Casco di sicurezza: (con sottogola in caso di lavori in quota). Protegge il capo in caso di caduta di oggetti a diversi livelli. Obbligatorio l'uso del sottogola in caso di lavori in quota.
- Protezione dell'udito: protegge l'addetto ai lavori da lesioni uditive causate dall'esposizione ad un livello di rumore superiore ai limiti consentiti.
- Protezione delle vie respiratorie: protegge le vie respiratorie contro particelle, sostanze chimiche pericolose e agenti biologici.
- Protezione del volto: occhi e volto (impatti meccanici sostanze chimiche arco elettrico, prodotti chimici, ecc...): protezione degli occhi e del volto in caso di urti di origine meccanica, proiezioni o spruzzi di liquidi (sostanze chimiche e biologiche), rischi elettrici o termici.
- Scarpe antinfortunistiche: (rischio meccanico, chimico, ecc...): protegge l'addetto ai lavori dalle cadute di oggetti sui piedi, dalla possibilità di pestare oggetti appuntiti o taglienti, in caso di ambienti o superfici fredde/calde e da eventuali schizzi o proiezione di liquidi.
- Arnesi di sicurezza/Sistemi anticaduta: proteggono l'addetto ai lavori dal rischio di cadute a diversi livelli d'altezza.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 9 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

- Guanti protettivi: (protezione meccanica, chimica, ignifuga ecc...): proteggono le mani e le braccia dell'addetto ai lavori in caso di rischi di natura meccanica, chimica, termica.
- Guanti protezione elettrica AT/BT: proteggono l'addetto ai lavori da rischi di origine elettrica in base al livello di tensione per cui sono stati progettati.
- Tute di protezione dai prodotti chimici: proteggono l'addetto ai lavori da eventuali rischi di origine chimica, come ad esempio schizzi e proiezioni sottoforma di particelle pericolose in forma solida, liquida, gassosa o sottoforma di vapore.
- Abbigliamento ignifugo: protegge l'addetto ai lavori da rischi di natura termica come ad esempio incendi, esplosioni o schizzi di particelle incandescenti.
- Occhiali/schermo viso per saldature: proteggono gli occhi e il volto da eventuali radiazioni da saldatura.
- Dispositivi di protezione respiratoria: proteggono l'addetto in caso di atmosfera non respirabile (in caso di inquinanti chimici pericolosi o in caso di assenza di ossigeno).
- Disattivazione di tutte le fonti di energia dell'impianto (5 regole d'oro): isolamento di un sistema, di un dispositivo o della componente da qualsiasi fonte di energia (elettrica, termica, meccanica, idraulica, ecc...) o da qualsiasi prodotto chimico o fluido in genere di cui è fornito, così come il suo svuotamento e totale disattivazione che renda sicura l'esecuzione del lavoro per gli addetti, gli impianti e l'ambiente in generale.
- Segnalare e delimitare le zone di lavoro: azione che comporta la segnalazione dei rischi e delle misure preventive di una determinata attività (specie relativamente alle misure preventive di uso personale) così come il delimitare fisicamente la zona in cui l'attività verrà svolta.
- Segnaletica nella zona in cui si svolge l'attività (traffico, ecc...): azione che comporta la segnalazione dei rischi e delle misure preventive nei dintorni della zona di lavoro.
- Rilevamento di gas in atmosfera: uso di apparecchiature finalizzate alla rilevazione di sostanze chimiche pericolose e della presenza di atmosfera esplosiva o assenza di ossigeno.
- Strumentazione isolata: strumentazione destinata ad attività ad alto rischio elettrico da utilizzare a seconda della tensione di impiego per la quale è stata progettata.
- Utensili antiscintilla: strumentazione destinata ad attività svolte in luoghi a rischio causa presenza di atmosfera esplosiva.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 10 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

- Illuminazione portatile: destinata a migliorare il livello di illuminazione già esistente nel luogo di lavoro.
- Sistema di salvataggio: destinato a facilitare il recupero di un addetto ai lavori in uno spazio di difficile accesso.
- Tappeti e aste isolanti: dispositivo isolante che protegge da eventuali rischi elettrici a seconda della tensione di impiego per la quale è stata progettata.
- Protezione antincendio: dispositivi di rilevamento, allarme ed estinzione di un incendio.
- Giubbotto di salvataggio: dispositivo destinato alla protezione contro il rischio di annegamento.
- Giubbotto alta visibilità.
- Tuta protezione arco elettrico.
- Tuta apicultore.
- Altri: specificare il dispositivo di protezione da utilizzare.

6.1.5. Condizioni ambientali

In questo paragrafo si segnaleranno quelle situazioni in cui le condizioni ambientali possono influire in maniera diretta e indiretta durante l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

- Zona in cui si svolge l'attività lavorativa: indicare il tipo di zona in cui avrà luogo l'attività.
 - Residenziale (abitazionale)
 - Commerciale
 - Industriale
 - Rurale
 - Paludoso
 - Minere
 - Montuoso
 - Spazi confinati o impianti del Gruppo
 - Altri in questo caso si descriverà il tipo di zona di attività.
- Traffico veicolare: si indicherà se il traffico dei veicoli possa influire nell'esecuzione e sicurezza dei lavori, in caso informativo si dovrà compilare la tipologia:

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 11 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

- Alta densità
- Traffico veicoli pesanti
- Prossimità a via di alta velocità
- Altri, in questo caso si descriverà la tipologia di traffico di veicoli.
- Climatologia: si indicherà se la climatologia può influire nell'esecuzione e sicurezza dei lavori, in caso informativo si dovrà compilare la climatologia esistente :
 - Vento
 - Pioggia
 - Neve
 - Ghiaccio
 - Altri, in questo caso si descriverà la climatologia esistente.
- Condizioni speciali: in questo paragrafo si annoterà o compillerà se esiste alcuna condizione o aspetto singolare nel contesto dell'attività:
 - Zona conflictiva
 - Lavori notturni
 - Altri, in questo caso si identificherà che tipo di condizione esiste.

6.1.6. Commenti e osservazioni

Capitolo riservato affinché la persona che realizza il CP possa annotare quegli aspetti che considera rilevanti e che possano influire direttamente o indirettamente in tema di sicurezza.

6.1.7. Realizzato da

Il modulo o check list di verifica sarà compilato:

- Se la squadra è individuale: per la persona che esegue i lavori che inoltre dovrà firmare e indicare il suo numero di identificazione personale.
- Se la squadra è un gruppo di lavoratori: dalla persona che realizza le funzioni di capo (incaricato) con la collaborazione e implicazione di tutta la squadra di lavoro. Il modulo dovrà essere compilato al meno dalla persona che ricopre la funzione di capo della squadra di lavoro, che dovrà identificarsi con il suo numero di identificazione personale.

La firma del documento presuppone che siano state effettuate tutte le verifiche necessarie per la realizzazione del lavoro/dell'attività nelle condizioni di sicurezza e salute adeguate, e siano state identificate e comunicate a tutti i

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 12 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

lavoratori incaricati del lavoro/dell'attività le misure preventive da adottare per il suo svolgimento.

6.2. Moduli specifici

Secondo quando stabilito nella nota 1 a piè di pagina del punto 5, si applicano i seguenti addendum:

- Addendum 1: "Attività servizi condivisi", per le funzioni operative afferenti a gas ed energia elettrica multiple e ripetitive.
- Addendum 2: "Attività di Direzione vendite e funzioni operative della DG Attività al dettaglio", per le attività SERVICAS e SERVICLECTRIC.

7. Registro dati: Formati applicabili

Si utilizzerà il formato NT.00034.GN-SP.ESS-FO.01.

Nel caso dei moduli specifici i modelli applicabili sono:

- Per l'Addendum 1, il modello NT.00034.GN-SP.ESS-FO.03.
- Per l'Addendum 2, il modello NT.00034.GN-SP.ESS-FO.04.

Nelle attività in cui i supporti di informazione degli incarichi di attività di pianificazione o assegnazione giornaliera dei lavori supportata da dispositivi mobili (tipo PDA, tablet, etc..) o quelli in cui gli ordini di lavoro vengano fuori da modelli preparati per applicazioni specifiche (per esemepio SAP PM) potranno sostituire el formato di questa parte 01 da uno specifico e adattato per l'attività essendo gli items che si scelgono un sottoinsieme applicabile degli stessi, definito in questa parte della NT.

8. Elenco degli addenda

- Addendum 1: "Attività Servizi condivisi",
- Addendum 2: "Direzione vendite e funzioni operative DG Attività al dettaglio."

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 13 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

Addendum 1: Attività Servizi condivisi

1. Oggetto

Il presente Addendum ha come oggetto la definizione dell'attività di controllo preventivo per le attività che sono di responsabilità dell'unità dei Servizi condivisi (in prosieguo, SSCC) citate nella sezione "Applicabilità" e svolte dalle Aziende collaboratrici (in prosieguo, EECC).

2. Applicabilità

Le attività alle quali verrà applicato il presente addendum sono le seguenti:

- Funzioni operative afferenti a gas ed energia elettrica multiple/ripetitive

Il controllo preliminare all'apertura dei lavori delle rimanenti attività che rientrano nelle responsabilità delle SSCC sarà regolato dalla NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01.

3. Documenti di riferimento

I documenti elencati nel corpo principale dello Standard di sicurezza e salute NT.00034.GN-SP.ESS.

4. Definizioni

Quelle elencate nel corpo principale dello Standard di sicurezza e salute NT.00034.GN-SP.ESS.

5. Responsabilità

Quelle elencate nel corpo principale dello Standard di sicurezza e salute NT.00034.GN-SP.ESS.

6. Sviluppo

Il controllo preliminare si articola in quattro parti fondamentali:

- Designazione della persona che esegue le operazioni
- Controllo all'inizio della giornata e comune a tutte le funzioni operative che debba svolgere la persona incaricata delle stesse.
- Identificazione risorsa preventiva (quando necessario).
- Controllo preliminare dell'attività, da svolgere prima di eseguire ogni funzione operativa per ogni punto/ambiente operativo.
- Firma al termine della giornata lavorativa.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 14 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

6.1. Designazione della persona

Si articola nei seguenti dati:

- Data
- Delega
- Centro di lavoro
- Operaio
- Codice del dipendente

6.2. Controllo all'inizio della giornata lavorativa

Prevede che la persona incaricata dell'esecuzione delle funzioni operative, prima di lasciare il centro di lavoro, verifichi la disponibilità di tutti i dispositivi di protezione individuale, delle protezioni collettive e degli strumenti di lavoro necessari e controlli che siano in buono stato.

Gli item specifici sono segnalati dalle seguenti icone:

Ordini di servizio Energia elettrica (OSE)	
Interventi a domicilio presso clienti gas (ODG)	

Per ogni item è necessario spuntare la casella corrispondente:

- DISPONIBILE: SÌ – NO – NON PERTINENTE.
- STATO: BUONO - COMPROMESSO

I blocchi e gli item associati sono:

Protezioni individuali:

- Casco con sottogola.
- Maschera facciale protettiva.
- Abbigliamento ad alta visibilità.
- Abbigliamento ignifugo.
- Guanti ignifughi.
- Guanti dielettrici, scadenza (solo OSE).

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 15 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

- Guanti contro i rischi meccanici.
- Calzature di sicurezza.
- Imbracatura di sicurezza e sistema anticaduta.

PROTEZIONI COLLETTIVE E STRUMENTI DI LAVORO

- Segnalazione dell'area di lavoro.
- Scala a mano.
- Torcia.
- Cassetta di pronto soccorso - controllo della scadenza.
- Estintore - revisione.
- Leva per l'estrazione dei fusibili (solo OSE).
- Pinza amperometrica (solo OSE).
- Tessuto vinilico e fissaggi (solo OSE).
- Tappetino isolante (solo OSE).
- Strumenti isolati (solo OSE).
- Esplosimetro - taratura e batteria (solo ODG).
- Sensore di fughe - taratura e batteria (solo ODG).
- Analizzatore di combustione - taratura e batteria (solo ODG).
- Acqua saponata (solo ODG).
- Utensili antiscintilla (solo ODG).

Al termine dei controlli il tecnico deve firmare e segnare l'ora del controllo iniziale.

6.3. Risorsa preventiva

Designare la singola risorsa preventiva per le funzioni operative che la richiedono.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 16 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

6.4. Controllo preliminare dell'attività

Per ogni funzione operativa è necessario compilare i seguenti campi:

- Ordine
- Tipologia di ordine
- Direzione
- Gli item da verificare sono:

Item	Chiedere aiuto, risposta dell'operaio	Valore possibile			Pertinente	
		Sì	NO	N/P	OSE	ODG
Accesso	È possibile accedere al luogo di lavoro?	X	X	---	X	X
Climatologia	In lavori esposti agli agenti atmosferici, le condizioni climatiche consentono lo svolgimento in sicurezza delle attività?	X	X	X	X	X
Lavori in altezza	È ritenuto "lavoro in altezza"? Esiste un rischio di caduta dall'alto?	X	X	---	X	X
Stato dell'impianto	L'impianto si trova nelle condizioni richieste, prima dell'inizio dei lavori?	X	X	---	X	X
Risorsa preventiva	È necessario prevedere la supervisione di una risorsa preventiva? Se sì, identificarla nelle caselle seguenti.	X	X	---	X	X
Segnalazione zona di lavoro - accesso	È necessario delimitare e/o segnalare la zona di lavoro?	X	X	---	X	X
	Il traffico di veicoli può avere ripercussioni sulla sicurezza durante l'esecuzione dei lavori?	X	X	X	X	X
Interruzione della tensione	Prima dell'inizio dei lavori è stata interrotta la tensione?	X	X	X	X	---
Protezione	L'assenza di tensione è stata verificata?	X	X	X	X	---
Blocco	Sono state prese misure adeguate per evitare una riattivazione accidentale della tensione?	X	X	X	X	---
Verifica della tensione Protezioni	Nei lavori sotto tensione sono state protette le parti sotto tensione dell'impianto? (Sbarre, armadi in lamiera...)	X	X	X	X	---
	Nei lavori sotto tensione si dispone di dispositivi per la protezione integrale del corpo?	X	X	X	X	---
Esplosimetro	L'esplosimetro è tarato e funziona correttamente?	X	X	X	---	X
Ventilazione	Se ci si trova in un'area chiusa, è stato ventilato l'impianto? È stata verificata l'assenza di ATEX?	X	X	X	---	X
Ermeticità	La prova di ermeticità è stata eseguita con i mezzi adeguati? (Sensore + acqua saponata)	X	X	X	---	X

- Firma del tecnico responsabile delle operazioni.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 17 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

Addendum 2: Attività di vendita e funzioni operative della DG Attività al dettaglio

1. Oggetto

Il presente Addendum ha come oggetto la definizione dell'attività di controllo preventivo per le attività che sono di responsabilità della Direzione vendite e funzioni operative della DG Attività al dettaglio citate nella sezione "Applicabilità" e che sono svolte dalle Aziende collaboratrici (in prosieguo, EECC)..

L'aspetto caratterizzante di tali attività è che nella stessa giornata lavorativa se ne verificano diverse: anche se si svolgono in contesti non analoghi, infatti, l'operazione da eseguire può essere la medesima.

2. Applicabilità

Le attività alle quali verrà applicato il presente addendum sono le seguenti:

- SERVIGAS (SVG): Preventiva, correttiva e di assistenza.
- SERVIELECTRIC (SVE): Interventi di riparazione su impianti di aria condizionata (AA), elettrodomestici o impianti elettrici.

Il controllo preliminare all'apertura dei lavori delle rimanenti attività che rientrano nelle responsabilità della DG Attività al dettaglio è regolato dalla NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01.

3. Documenti di riferimento

I documenti elencati nel corpo principale dello Standard di sicurezza e salute NT.00034.GN-SP.ESS.

4. Definizioni

Quelle elencate nel corpo principale dello Standard di sicurezza e salute NT.00034.GN-SP.ESS.

5. Responsabilità

Quelle elencate nel corpo principale dello Standard di sicurezza e salute NT.00034.GN-SP.ESS.

6. Sviluppo

Il controllo preliminare si articola in tre blocchi fondamentali:

- Designazione della persona che esegue le operazioni
- Controllo all'inizio della giornata e comune a tutte le funzioni operative che debba svolgere la persona incaricata delle stesse.
- Controllo preliminare dell'attività, da svolgere prima di eseguire ogni operazione.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 18 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

6.1. Designazione della persona

Si articola nei seguenti dati:

- Delegazione GNF
- Impresa collaboratrice
- Responsabile della squadra dell'impresa collaboratrice
- Tecnico che esegue le operazioni
- Data

6.2. Controllo all'inizio della giornata lavorativa

Prevede che la persona incaricata dell'esecuzione delle funzioni operative, prima di lasciare il centro di lavoro, verifichi la disponibilità di tutti gli attrezzi, gli strumenti e i dispositivi di protezione individuale e controlli che siano in buono stato. È articolato in due blocchi:

BLOCCO 1: PRIMA DI INIZIARE LA GIORNATA LAVORATIVA

Garantire sempre la presenza e le condizioni:

- Sì = presente e in buono stato.
- No = non presente o in cattive condizioni.

Gli item da verificare sono:

- Dispositivi di protezione individuale.
- Utensili e strumenti.
- Strumenti di misura (taratura).
- Disposizione del carico all'interno del veicolo.
- Veicolo (luci, pneumatici,...).
- Documentazione obbligatoria (libretto, assicurazione del veicolo,...).
- Altri (specificare).

BLOCCO 2: PROMEMORIA SULLE NORME DI GUIDA

(Valori possibili: SÌ - NO)

- Rispettare le norme di circolazione.
- Particolare attenzione per gli spostamenti in motocicletta.
- Particolare attenzione in condizioni meteorologiche avverse.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 19 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

- Particolare attenzione al rischio di essere investiti al momento della discesa dal veicolo.
- A piedi, rispettare le norme di sicurezza stradale.
- Altri (specificare).

6.3. Controllo preliminare dell'attività

Per ogni operazione, i blocchi da compilare sono i seguenti:

BLOCCO: INTERVENTI

In questo blocco si individuano tutti gli interventi (lavori) che il tecnico esegue durante la giornata lavorativa, numerati da 1 a 10.

- **SERVIGAS:**
 - P = Preventivo
 - C = Correttivo
 - A = Assistenza
- **SERVIELECTRIC:**
 - BT = Impianto a bassa tensione
 - AA = Aria condizionata
 - E = Elettrodomestico
- Ora di inizio di ogni intervento.

BLOCCO 3: PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO

- Verificare che non siano presenti animali.
- Controllare il luogo dell'intervento (disposizione degli apparecchi su cui si deve eseguire la manutenzione, rischio di caduta da diversi livelli,...).
- Verificare l'ambiente circostante in cui si deve eseguire il lavoro (interno di abitazione, galleria esterna chiusa, terrazza aperta,...).
- Altri (specificare).

BLOCCO 4: RIPASSO DEI RISCHI PIÙ SIGNIFICATIVI

- Caduta allo stesso livello.
- Caduta da differente livello (scala, rischio di caduta nel vuoto,...)
- Caduta di oggetti.
- Contatto con sostanze chimiche.
- Contatti termici.
- Contatti elettrici.
- Arco elettrico.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 20 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

- Incendio - Esplosione.
- Attacchi da parte di animali.
- Intrappolamenti.
- Urti.
- Esposizione a sostanze chimiche / asfissia / intossicazione.
- Colpi - tagli.
- Proiezioni.
- Altri (specificare).

BLOCCO 5: INTERVENTI

Individuazione delle protezioni da usare in ogni intervento:

- Casco di sicurezza (con sottogola per lavori in quota).
- Protezione per le vie respiratorie.
- Protezione degli occhi e/o del viso.
- Maschera - occhiali da saldatore.
- Scarpe di sicurezza (contro aggressioni meccaniche, chimiche,...)
- Guanti di protezione (contro rischi meccanici, chimici, termici,...).
- Guanti di protezione elettrica AT/BT.
- Apparecchio per la protezione delle vie respiratorie.
- Utensili isolati - utensili antiscintilla.
- Illuminazione portatile.
- Imbracatura di sicurezza - sistema anticaduta.
- Tappetini isolanti.
- Giubbotto ad alta visibilità.
- Altri (specificare).

A seguire vengono riportati una serie di blocchi che mirano a controllare e verificare le condizioni dell'ambiente circostante.

BLOCCO 6: ZONA DI ATTIVITÀ

- R = Residenziale.
- C = Commerciale.
- A = Altro.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 21 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 01: Controlli precedenti all'inizio dell'attività

BLOCCO 7: TRAFFICO DI VEICOLI

In questa sezione si analizza se il traffico dei veicoli può incidere direttamente o indirettamente sulla sicurezza nello svolgimento dei lavori. Qualora incida, riportare il motivo:

- Alta densità.
- Traffico di veicoli pesanti.
- Prossimità a linee di alta velocità.
- Altro.

BLOCCO 8: CONDIZIONI METEOROLOGICHE

In questa sezione si analizza se le condizioni climatiche possono incidere direttamente o indirettamente sulla sicurezza nello svolgimento dei lavori. Qualora incidano, riportare il motivo:

- Vento.
- Pioggia.
- Neve.
- Ghiaccio
- Altro.

BLOCCO 9: CONDIZIONI PARTICOLARI

In questa sezione si verifica se sussistono condizioni eccezionali che possano incidere direttamente o indirettamente sulla sicurezza nello svolgimento dei lavori. Qualora sussistano, riportare il motivo:

- Zona soggetta a scontri.
- Lavori notturni.
- Altro.

Al termine dei controlli, la persona che ha svolto le operazioni deve contrassegnare il modulo corrispondente con:

- Firma.
- Nome e cognome.
- N. di identificazione personale del tecnico o N. carta di identità.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.01		Fecha: 07/07/2016
Edición: 6		Página: 22 de 22

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 2: Ispezione documentata

Codice: **NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02**

Versione: **6**



Il testo seguente corrisponde alla traduzione del documento originale "Inspección documentada" (NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02), Versione 6, realizzata allo scopo di permettere a tutto il personale di Gas Natural Fenosa di comprenderne il contenuto. In caso di differenze di interpretazione dovute alla traduzione, il contenuto della versione originale in spagnolo prevarrà a tutti gli effetti.

Data di approvazione: 18/11/2016
Data della traduzione: 14/11/2016

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Cronologia delle revisioni

Versione	Data	Motivo della versione e/o riepilogo delle modifiche
1	12/04/2013	Documento di nuova redazione
2	11/07/2013	Nel paragrafo 7: Possibilità di utilizzare in forma transitoria i modelli precedenti all'approvazione della presente norma. Responsabilità delle Business unit nell'elaborazione dei nuovi modelli per altre attività non contemplate.
3	17/09/2013	Revisione della NT in conformità con i risultati delle prove pilota.
4	01/07/2014	Revisione del titolo della NT. Ampliamento dell'applicabilità dello standard di sicurezza e salute alle attività svolte da personale interno. Eliminazione di disposizioni transitorie.
5	01/09/2015	Revisione della NT: Inclusione nella Parte 1 dello standard di due addenda specifici per le unità operative della DG Attività al dettaglio e servizi condivisi
6	01/02/2016	Revisione di tutti gli item

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 2 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Indice

	Pagina
1. Oggetto.....	4
2. Applicabilità	4
3. Documenti di riferimento.....	4
4. Definizioni	4
5. Responsabilità	4
6. Sviluppo.....	4
6.1. Procedura di svolgimento delle ispezioni documentate.....	4
6.2. Rapporto sull'ispezione documentata.....	7
6.3. Processo sanzionatorio	7
6.4. Applicabilità delle ispezioni documentate	7
6.5. Pianificazione annuale delle ispezioni documentate	7
6.6. Trattamento delle deviazioni	8
6.7. Composizione della ID	8
6.7.1. Completamento degli item.....	8
6.7.2. Identificazione della ID	10
6.7.3. Item comuni per tutte le IIDD.....	11
6.7.4. Item per lavori speciali.....	12
6.7.5. Item per attività in luoghi di lavoro con caratteristiche particolari.....	12
6.7.6. Commenti.....	13
7. Registro dei dati: Modelli applicabili.....	13
8. Elenco degli allegati.....	13
9. Disposizione transitoria unica	13
Allegato 01: Campi catalogati	14
Allegato 02: Item comuni per tutte le IIDD.....	18
Allegato 03: Item per lavori speciali	28
Allegato 04: Item per attività in luoghi di lavoro con caratteristiche particolari	52

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 3 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

1. Oggetto

Definire la procedura di svolgimento delle ispezioni documentate allo scopo di verificare e certificare il rispetto o la violazione della normativa in materia di prevenzione dei rischi, sulla base dei criteri riportati su un apposito modulo.

Definire inoltre, in caso di violazione, la procedura di adozione delle misure necessarie a eliminare il rischio o a far sì che esso non produca alcuna conseguenza su persone o beni materiali.

Infine, decretare l'avvio del processo sanzionatorio qualora vengano rilevate deviazioni durante lo svolgimento delle ispezioni documentate.

2. Applicabilità

Quanto indicato nel corpo principale della norma tecnica NT.00034.GN-SP.ESS.

3. Documenti di riferimento

I documenti menzionati nel corpo principale della norma tecnica NT.00034.GN-SP.ESS.

4. Definizioni

Le definizioni riportate nel corpo principale della norma tecnica NT.00034.GN-SP.ESS.

Supervisione: Mansione svolta da persona con formazione adeguata la quale prevede di verificare che un'attività concreta venga effettuata rispettando rigidamente la procedura di lavoro, nonché di porre rimedio alle eventuali anomalie riscontrate durante l'esecuzione dell'attività in oggetto. Inoltre, il supervisore è autorizzato a prendere decisioni qualora si verifichi un imprevisto nel corso dello svolgimento del lavoro.

Ispezione: Verifica condotta da persona con formazione adeguata al fine di accertare che vengano rispettate tutte le norme durante lo svolgimento di un lavoro. Tale persona può intraprendere azioni unicamente nel caso in cui siano rilevate deviazioni rispetto allo standard.

5. Responsabilità

Oltre a quelle menzionate nel corpo principale dello standard di sicurezza e salute NT.00034.GN-SP.ESS, è responsabilità delle Business Unit dell'azienda eseguire ispezioni documentate, con mezzi propri oppure rivolgendosi ad appaltatori, in conformità a quanto indicato nel presente documento.

6. Sviluppo

6.1. Procedura di svolgimento delle ispezioni documentate

La procedura di svolgimento delle ispezioni documentate si basa sul seguente diagramma di flusso:

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 4 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

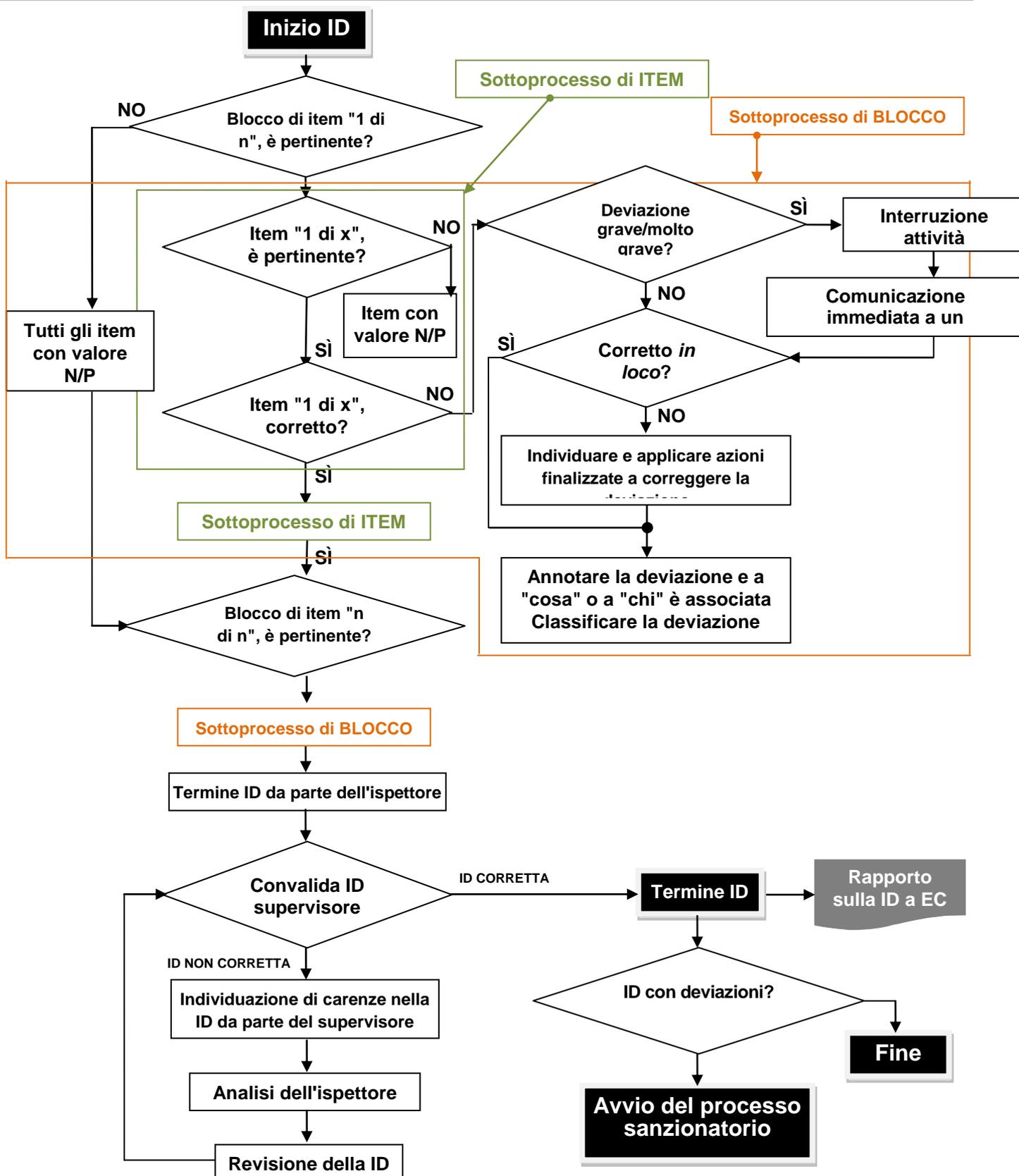
NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 5 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata



Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

6.2. Rapporto sull'ispezione documentata

Una volta conclusa la ID¹ e affinché la EC possa intraprendere le azioni opportune per evitare che si ripetano eventuali deviazioni, il supervisore della ID deve inviare il rapporto sui risultati agli incaricati della EC utilizzando a tale scopo l'apposita applicazione informatica².

6.3. Processo sanzionatorio

Oltre a quanto descritto nel punto 6.2, e per le IIDD che presentano una o più deviazioni (comprese quelle classificate come RI) il supervisore deve stabilire se occorre o meno avviare il processo sanzionatorio in conformità con la NT.00045.GN-SP.ESS³.

Tale processo deve essere documentato nell'applicazione informatica mediante l'apposita funzionalità, designando in ogni caso la persona dell'organizzazione incaricata dell'approvazione finale del processo.

Qualora il supervisore stabilisca che non occorre avviare alcun processo sanzionatorio, è tenuto a indicarne i motivi e tale informazione deve venire registrata ed essere tracciabile nell'applicazione.

6.4. Applicabilità delle ispezioni documentate

Applicabilità delle ID:

- Qualsiasi lavoro/mansione in corso di svolgimento durante l'attività sottoposta a ispezione.
- Qualsiasi persona indipendentemente dalla categoria professionale.
- Qualsiasi veicolo, macchinario, strumento, ecc. presenti durante l'attività in oggetto.

6.5. Pianificazione annuale delle ispezioni documentate

Ogni Direzione generale/Business Unit/paese (di seguito, DG/N/P) deve effettuare una pianificazione annuale delle ispezioni documentate. A tale scopo, occorre tenere conto almeno dei seguenti requisiti:

- È necessario effettuare IIDD per tutte le EECC nell'ambito di DG/N/P.
- È necessario effettuare IIDD per tutte le attività svolte in DG/N/P.

¹ Una ID si considera conclusa dopo che è stata sottoposta a revisione e firmata dal supervisore corrispondente.

² Attualmente, PROSAFETY.

³ Standard di sicurezza e salute: Regime sanzionatorio applicabile alle imprese appaltatrici.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 7 di 61

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

- Occorre considerare il livello di rischio (alto, medio o basso) dell'attività svolta dalla EC in conformità con lo standard di sicurezza e salute NT.00057.GN-SP.ESS⁴, rivolgendo una maggiore attenzione alle attività con rischio classificato come "alto".
- Occorre considerare il punteggio ottenuto nella valutazione delle prestazioni in conformità con la NT.00047.GN-SP.ESS⁵, rivolgendo una maggiore attenzione alle EECC con punteggio più basso.

6.6. Trattamento delle deviazioni

Ogniquale volta l'ispettore rileva una deviazione correlata a sicurezza e salute, deve intraprendere le azioni opportune per porvi rimedio. Se necessario, può anche ordinare l'interruzione dell'attività informandone immediatamente il relativo responsabile di Gas Natural Fenosa.

Anche le deviazioni classificate come gravi o molto gravi devono essere immediatamente comunicate al responsabile dell'attività di Gas Natural Fenosa.

Occorre quindi riportare nel modulo corrispondente le azioni adottate per porre rimedio alla deviazione.

6.7. Composizione della ID

L'ispezione documentata è costituita da quattro (4) parti, ciascuna delle quali si suddivide a sua volta in blocchi di item che corrispondono a ciò che l'ispettore incaricato della ID deve completare.

Le quattro parti da cui è costituita una ID sono:

- 1^a Identificazione della ID, l'esecuzione di questa parte è obbligatoria.
- 2^a Item comuni per tutte le ID, devono essere completati soltanto i blocchi di item opportuni in funzione del lavoro o dell'attività.
- 3^a Item per lavori speciali.
- 4^a Item per attività in luoghi di lavoro con caratteristiche particolari.

6.7.1. Completamento degli item

È necessario completare tutti gli item. Di seguito sono indicati i possibili valori:

Valore	Codice
Non pertinente	N/P

⁴ Standard di sicurezza e salute: Classificazione del rischio in tema di sicurezza e salute delle imprese collaboratrici.

⁵ Standard di sicurezza e salute: Valutazione delle prestazioni delle imprese collaboratrici in materia di sicurezza e salute.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 8 di 61

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Valore	Codice
Corretto	C
Non corretto	I
Risolto "in loco"	RI

Nel caso in cui un item venga contrassegnato con il valore I o RI, occorre indicare il tipo di deviazione in conformità con la NT.00045.GN-SP.ESS e/o con le condizioni contrattuali (lieve, grave o molto grave).

Qualora la responsabilità di una deviazione ricada su una persona, occorre indicarne l'identità.

Ove possibile, ogni deviazione deve essere accompagnata da fotografie, video, ecc. allo scopo di supportare il processo decisionale o analizzare la gravità della deviazione stessa.

Qualora la deviazione riguardi un'apparecchiatura, una macchina, ecc., occorre identificarla tramite la targa, il numero di serie, ecc.

Ogni item è costituito dalle seguenti informazioni:

N. item	Nome dell'item	Tipologia deviazione
	<i>Descrizione dell'item</i>	

Di seguito sono indicati i possibili valori per la tipologia di deviazione:

Tipologia deviazione	Codice (TP)
Lieve	L
Grave	G
Molto grave	MG
Lieve/Grave	L/G
Grave/Molto Grave	G/MG
Lieve/Grave/Molto Grave	L/G/MG

Nei primi tre casi (L, G o MG) l'ispettore non può in alcun caso modificare la tipologia di deviazione, mentre può farlo il supervisore.

Negli altri tre casi (L/G, G/MG, L/G/MG) l'ispettore può proporre una tipologia di deviazione e al supervisore spetta ratificarla o rettificarla.

Ogniquale volta viene modificata la proposta iniziale, deve esistere una adeguata motivazione.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 9 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

6.7.2. Identificazione della ID

Questa parte si suddivide nei seguenti blocchi:

- 1° Identificazione delle persone e delle relative aziende che partecipano alla ID.
- 2° Identificazione del lavoro o dell'attività.
- 3° Identificazione delle persone coinvolte nel lavoro o nell'attività oggetto dell'ispezione.

6.7.2.1. Identificazione delle persone e delle relative aziende che partecipano alla ID

Le persone che partecipano direttamente a una ID sono:

- a. Ispettore, persona che effettua la ID.
- b. Massimo responsabile in cantiere della EECC che sta eseguendo il lavoro.
- c. Supervisore, persona di Gas Natural Fenosa che deve convalidare l'ID.

I campi che devono essere compilati per ciascuna persona sono:

- Nome e cognome.
- Azienda.
- Tipo di identificazione⁶.
- Numero di identificazione.
- Data e ora in cui viene condotta l'ID.
- Firma.

6.7.2.2. Identificazione del lavoro o dell'attività

Questa sezione prevede l'identificazione dell'attività, delle unità organizzative e del lavoro osservato. I campi di cui è costituito questo blocco sono:

- a. Luogo dei lavori, occorre indicare indirizzo, comune, regione e paese.
- b. Direzione generale
- c. Indirizzo
- d. Unità/impianto/area.
- e. N. PT/OT, numero del permesso di lavoro o numero dell'ordine di lavoro.

⁶ Campo tabulato, valori nella tabella 1 dell'Allegato 01, "Campi catalogati".

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 10 di 61

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

- f. Nome del progetto, ove opportuno.
- g. Lavoro osservato.
- h. Descrizione del lavoro.

6.7.2.3. Identificazione del personale in cantiere

In questa parte della ID vengono identificate tutte le persone che si trovano in cantiere durante lo svolgimento della ID.

- a. Nome e cognome
- b. Azienda, ragione sociale alla quale appartiene la persona.
- c. Tipo di identificazione⁷.
- d. Numero di identificazione.
- e. Tipo di accreditamento⁸.

L'ispettore deve avere accesso al sistema di gestione documentale⁹ su sicurezza e salute allo scopo di verificare che le persone che si trovano presso il cantiere siano abilitate a lavorare per Gas Natural Fenosa e possiedano gli accreditamenti, ove necessario, per lo svolgimento dei lavori. Un'eventuale deviazione in questo punto deve essere classificata come molto grave.

6.7.3. Item comuni per tutte le IID

Questa parte della ID si suddivide in cinque (5) gruppi di item:

- Documentazione sul luogo di lavoro.
- Area di lavoro e dispositivi di protezione collettiva.
- Dispositivi di protezione individuale.
- Utensili, attrezzature ed elementi ausiliari.
- Veicoli, camion e macchinari.

Gli item e le relative definizioni sono reperibili nell'Allegato 02 "Item comuni per tutte le IID".

⁷ Campo tabulato, valori nella tabella 1 dell'Allegato 01, "Campi catalogati".

⁸ Campo tabulato, valori nella tabella 2 dell'Allegato 01, "Campi catalogati".

⁹ Attualmente la piattaforma "Controllo"

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 11 di 61

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

6.7.4. Item per lavori speciali¹⁰

Per lavori speciali si intendono i seguenti:

- Taglio, potatura, decespugliamento.
- Movimentazione dei carichi con mezzi meccanici.
- Lavori elettrici sotto tensione.
- Lavori elettrici in prossimità di tensione.
- Operazioni per l'esecuzione di lavori elettrici senza tensione.
- Lavori di saldatura (non è incluso il polietilene).
- Lavori radiografici.
- Lavori di manipolazione di prodotti chimici e prodotti pericolosi.
- Lavori di trasporto e scarico di gas naturale liquefatto (GNL).
- Operazioni speciali in reti di trasporto e distribuzione di gas.
- Lavori di trasformazione da GPL a gas naturale

Gli item e le rispettive definizioni sono reperibili nell'Allegato 03 "Item per lavori speciali".

6.7.5. Item per attività in luoghi di lavoro con caratteristiche particolari¹¹

Per luoghi di lavoro con caratteristiche particolari si intendono i seguenti:

- Lavori in fosse, scavi, pozzi.
- Lavori in spazi dalla geometria particolare non confinati.
- Lavori in altezza.
- Lavori in spazi confinati.
- Lavori in atmosfere esplosive (ATEX).

Gli item e le rispettive definizioni sono reperibili nell'Allegato 04 "Item per attività in luoghi con caratteristiche particolari".

¹⁰ Qualora un lavoro non sia pertinente per l'attività sottoposta a ispezione, nel momento in cui l'ispettore segnala tale circostanza, tutti gli item di questo blocco devono essere compilati automaticamente con il valore di non pertinente (N/P).

¹¹ Qualora l'attività non si stia svolgendo in luoghi di lavoro con caratteristiche particolari, nel momento in cui l'ispettore segnala che il luogo con caratteristiche particolari non è pertinente, tutti gli item di questo blocco devono essere compilati automaticamente con il valore di non pertinente (N/P).

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 12 di 61

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

6.7.6. Commenti

Nella presente sezione si annoteranno tutti i commenti o le osservazioni che la persona che esegue l'ispezione considera opportuni, come per esempio la verifica della documentazione relativa al coordinamento delle attività aziendali legate allo svolgimento dei lavori, ecc.

Inoltre, anche il supervisore della ID può inserire commenti in questa sezione.

7. Registro dei dati: Modelli applicabili

Si utilizzerà il modello NT.00034.GN-SP.ESS-FO.02 "Ispezione documentata sulle condizioni di sicurezza nei lavori".

La gestione delle informazioni ricavate dalle ispezioni documentate avverrà tramite lo strumento PROSAFETY.

L'applicazione informatica che supporta la presente Parte 02, potrà presentare gli item del modulo propri di ogni tipologia di lavoro sul quale eseguire l'ispezione, con l'obiettivo di guidare la persona che la realizza, mettendo in evidenza gli aspetti più rilevanti dell'attività. Inoltre, ove richiesto dalla persona che esegue l'ispezione, si potranno selezionare altri item non contemplati tra quelli propri del sottoinsieme riguardante l'attività e la tipologia di lavoro.

Per i lavori di alta specializzazione non menzionati nel modello NT.00034.GN-SP.ESS-FO.02 (ad esempio, lavori subacquei, con esplosivi, ecc.), sarà responsabilità della Business Unit corrispondente l'elaborazione dei moduli di controllo che l'Unità di Prevenzione dovrà includere nella presente norma tecnica.

8. Elenco degli allegati

- Allegato 01 Campi catalogati.
- Allegato 02 Item comuni per tutte le IIDD.
- Allegato 03 Item per lavori speciali.
- Allegato 04 Item per attività in luoghi di lavoro con caratteristiche particolari.

9. Disposizione transitoria unica

Ogni Business Unit/paese deve definire un piano di implementazione del presente standard per il proprio ambito di responsabilità entro un mese dal giorno della sua pubblicazione nel browser delle normative.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 13 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Allegato 01: Campi catalogati

Di seguito sono indicati i possibili valori dei campi catalogati e i relativi codici:

(01) 1. Tabella 1: Tipo di identificazione

Tabella n. 1	
Sezione NT	6.7.2.1 e 6.7.2.3
Descrizione	Codice
Carta di identità	CI
Numero di identità estero	NIE
Passaporto	PAS
Numero azienda	NPE
Altri documenti ¹²	OTR

(01) 2. Tabella 2: Tipi di accreditamento

Tabella n. 2	
Sezione NT	6.7.2.3
Accreditamento	Codice ¹³
Lavoratore autorizzato	----
Lavoratore qualificato	----
Accreditamento saldatore di polietilene	----
Ispettori per prove preliminari, operazioni di messa in servizio e interventi a domicilio.	PAD1
Ispettori per ispezioni periodiche.	PAD2
Ispettori per prove preliminari, operazioni di messa in servizio, interventi a domicilio e ispezioni periodiche.	PAD1-2
Accreditamento ispettore del controllo di qualità per attività riguardanti prove preliminari, operazioni di messa in servizio, interventi a domicilio, ispezioni periodiche e adeguamento di dispositivi a gas	PAD4
Accreditamento ispettore del controllo di qualità per attività riguardanti lo svolgimento di interventi di manutenzione su impianti termici	PAD5

¹² In questo caso, all'interno del campo riguardante osservazioni/commenti deve essere indicato il tipo di documento.

¹³ Ombreggiatura: accreditamenti di SEDIGAS.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 14 di 61

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Tabella n. 2		
Sezione NT	6.7.2.3	
Accreditamento		Codice ¹³
Ispettore del controllo di qualità per attività riguardanti prove preliminari, operazioni di messa in servizio, interventi a domicilio, ispezioni periodiche, adeguamento di dispositivi a gas e interventi di manutenzione su impianti termici		PAD4-5
Tecnico incaricato di effettuare ispezioni, interventi e gestione delle emergenze in impianti ricettori del gas, oltre che di eseguire il controllo di qualità delle attività svolte da PAD1, PAD2, PAD4 e PAD5		PREMIUM
Tecnico incaricato di effettuare ispezioni, interventi, gestione delle emergenze in impianti ricettori del gas e sistemi di distribuzione del gas, oltre che di eseguire il controllo di qualità delle suddette attività		PREMIUM PLUS
Accreditamento responsabile dei lavori A		JEA
Accreditamento responsabile dei lavori B		JEB
Accreditamento tecnico per la gestione delle emergenze		TAU
Accreditamento tecnico per interventi a domicilio		TOD
Accreditamento tecnico per impianti satelliti di GNL tipo A		GNLA
Accreditamento tecnico per impianti satelliti di GNL tipo B		GNLB
Operatore locale linee ad alta tensione		EOL-LAT
Operatore locale linee a media e bassa tensione		EOL-MBT
Operatore locale sottostazioni		EOL-SE
Agente per area di lavoro con media e bassa tensione		AZT-MBT
Agente per area di lavoro con sottostazioni		AZT-SE
Agente per area di lavoro con alta tensione		AZT-LAT
Accreditamento tecnico per la gestione delle emergenze e gli interventi a domicilio		TAUODC
Accreditamento tecnico per l'adeguamento dei dispositivi		APMR-AD
Patentino di installatore tipo A		----
Patentino di installatore tipo A		----
Accreditamento per attività di verifica e misurazione		----
Tecnico per l'esecuzione di prove non distruttive (canalizzazione in acciaio)		----
Accreditamento per interventi a domicilio gas		----

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 15 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Tabella n. 2	
Sezione NT	6.7.2.3
Accreditamento	
Codice ¹³	
Accreditamento per attività di lettura	----
Accreditamento tecnico Servigas	----
Accreditamento tecnico ServigasPlus	----
Accreditamento tecnico Servielectric	----
Certificato installatore e manutentore PCI	----
Certificato per montaggio e manutenzione impianti BT	----
Certificato per installazione e manutenzione ascensori	----
Lavori in tensione, alta tensione	----
Tecnico per la realizzazione di giunture e terminazioni su reti a media tensione	----
Tecnico per la realizzazione di giunture e terminazioni su reti ad alta tensione	----
Omologazione saldatore di acciaio	----

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 16 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

*Pagina lasciata
intenzionalmente vuota*

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 17 di 61



Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Allegato 02: Item comuni per tutte le IIDD

(02) 1. Documentazione sul luogo di lavoro

Item	Descrizione	TP
1000	Valutazione dei rischi e proposta di misure preventive	L/G/MG
	<i>Verificare se figurano nella valutazione i lavori che si eseguono. È disponibile nell'area di lavoro. È coerente con il controllo preventivo e il foglio delle condizioni e dei mezzi di protezione.</i>	
1001	Piano di sicurezza e salute	L/G/MG
	<i>Applicabile solo a lavori di costruzione. Deve essere accessibile nel cantiere. Verificare che siano contemplati i lavori che vengono eseguiti.</i>	
1002	Controllo prima dell'inizio dei lavori	L/G/MG
	<i>Verificare se è stato compilato e se è corretto e coerente con il foglio delle condizioni e dei mezzi di protezione, se applicabile.</i>	
1003	Autorizzazione al lavoro / Ordine di lavoro / Incarico di esecuzione	G/MG
	<i>Dove sia applicabile, verificare che si disponga dell'autorizzazione e lasciare registrato in N° PT/OT (Autorizzazione al lavoro/Ordine di lavoro). È debitamente firmato da tutti gli agenti. Se si specificano azioni di isolamento o identificazione dei rischi, vedere se sono coerenti.</i>	
1004	Autorizzazione al subappalto	L/G/MG
	<i>Autorizzazione espressa di Gas Natural Fenosa all'appaltatore principale per il subappalto parziale dei lavori da effettuare secondo i criteri di ciascuna attività.</i>	
1005	Il personale identificato nel cantiere/ lavoro / attività è incluso nell'elenco dei lavoratori assegnati al cantiere	L/G/MG
	<i>Confrontare il personale presente nel cantiere con l'elenco del personale autorizzato.</i>	
1006	I veicoli / macchinari identificati nel cantiere / lavoro / attività sono inclusi nell'elenco dei veicoli / macchinari assegnati al cantiere	L/G/MG
	<i>Confrontare l'elenco dei macchinari in cantiere con l'elenco dei macchinari autorizzati.</i>	
1007	Designazione e presenza delle risorse preventive	L/G/MG
	<i>È stato designato nei casi in cui è obbligatorio e sono presenti.</i>	
1099	Altro (è obbligatorio specificare)	L/G/MG
	<i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 18 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

(02) 2. Area di lavoro e dispositivi di protezione collettiva

Item	Descrizione	TP
1100	Delimitazione/Segnalazione dei rischi (area lavoro, area raccolta, traffico, ancoraggio della recinzione, segnaletica stradale, segnalazione di rischio elettrico, ecc.) <i>L'area di lavoro verrà completamente delimitata con elementi quali recinzioni, nastri, ecc. e questi saranno in corretto stato di manutenzione. Ci saranno i segnali di avvertimento dei rischi principali, precauzione e obbligo di utilizzo di DPI. In caso di assenza di segnalazione, sarà considerata una deviazione Molto Grave.</i>	L/G/MG
1101	Ordine e pulizia <i>L'area di lavoro sarà ordinata e pulita. Gli utensili, le attrezzature e i materiali in genere saranno raccolti. Le scorte e la/e area/e di lavoro saranno separate.</i>	G/MG
1102	Stoccaggio di materiali <i>Gli stoccaggi saranno ordinati, puliti e stabili.</i>	G/MG
1103	Illuminazione fissa / Illuminazione portatile / illuminazione di emergenza / Condizioni di visibilità <i>L'illuminazione sarà adeguata all'attività da svolgere. In caso di assenza, sarà considerata una deviazione Molto Grave.</i>	L/G/MG
1104	Protezione di aperture e/o zone di caduta <i>Tutte le aperture, sia verticali che orizzontali, disporranno di protezioni (recinzioni, lastroni, ecc.) con la dovuta resistenza. Le protezioni copriranno l'intera area dove ci sia rischio di caduta.</i>	G/MG
1105	Alimentazioni elettriche ausiliari / provvisorie <i>Gli isolamenti delle manichette elettriche saranno in buono stato. Le manichette saranno collegate ai quadri elettrici e ai ricevitori mediante prese standardizzate e in buono stato.</i>	L/G/MG
1106	Protezione di bordi taglienti o appuntiti, tappi di plastica a "fungo copritondino" <i>Tutte le armature provvisorie (ferraglia) dovranno disporre di "tappo a fungo". I bordi dei ponteggi, o altri elementi che possano causare lesioni, saranno coperti da protettori.</i>	L/G
1107	Protezione di lavori nella stessa verticale / concomitanza / interferenza <i>Le aree di lavoro situate sotto altre aree di lavoro dovranno essere protette mediante elementi (coperture, reti, ecc.).</i>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 19 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
1108	Elementi di protezione antincendio (disponibili, accessibili, non scaduti)	L/G
	<i>Esistenza di estintori e mezzi antincendio con agente estinguente adeguato per il fuoco previsto. I dispositivi antincendio saranno identificati e avranno un'etichetta con la data dell'ultima ispezione. Detta ispezione sarà in vigore.</i>	
1109	Locale infermeria	L
	<i>Cassetta di pronto soccorso segnalata, accessibile e in buono stato. I farmaci contenuti nella stessa non devono essere scaduti. Al suo interno ci dev'essere un elenco del contenuto della cassetta.</i>	
1110	Accessi sicuri alle aree di lavoro (passerelle per l'accesso su fosse, aree di passaggio prive di ostacoli, scale, rampe di accesso agli scavi, delimitazione tramite coni segnaletici su strade, pensiline, reti di protezione, ecc.)	L/G/MG
	<i>Gli accessi disporranno di elementi (passerelle, lastroni, ecc.) che permettano di superare gli ostacoli (fosse, cavi, tubazioni, ecc.) Saranno dotati di parapetti, qualora esista il rischio di caduta. Le aree dove circolano i veicoli saranno delimitate da coni, recinzioni, nastri, ecc.</i>	
1111	Imballaggio, identificazione e uso di prodotti chimici	L/G
	<i>I prodotti chimici riceveranno un'etichetta di identificazione della sostanza e un pittogramma relativo al rischio (infiammabile, tossico, etc.)</i>	
1112	Condizioni climatiche idonee in lavori eseguiti all'esterno	L/G/MG
	<i>Occorre eseguire la verifica per tutti i lavori speciali e per le attività svolte in luoghi di lavoro con caratteristiche particolari.</i>	
1199	Altro (è obbligatorio specificare)	L/G/MG
	<i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 20 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

(02) 3. Dispositivi di protezione individuale¹⁴

Nella presente sezione si dovrà indicare l'uso dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori, che tali dispositivi siano adatti ai rischi specifici dell'attività, che la loro marcatura sia quella adeguata e che non presentino danneggiamenti visibili.

Item	Descrizione	TP
1200	<p>Casco di sicurezza</p> <p><i>Uso nelle aree in cui sia obbligatorio. Verificare regolazione e stato generale (assenza di rotture, crepe, manipolazioni indebite, colpi gravi, ecc.). In caso di rischio elettrico, verificare che dispone di schermo ed è adatto per il rischio elettrico. Uso di sottogola in lavori in quota.</i></p> <p><i>In caso di mancato uso o qualora l'elemento venga utilizzato ma sia scaduto o il suo stato sia pessimo, la deviazione sarà classificata come Molto Grave.</i></p>	L/MG
1201	<p>Calzature di sicurezza meccanica, chimica, ecc.</p> <p><i>Verificare lo stato generale (assenza di rotture, crepe, ecc.).</i></p> <p><i>Calzature adeguate per i lavori da eseguire: antistatiche per il rischio di incendio, stivali di protezione chimica; ecc.</i></p> <p><i>In caso di mancato uso o qualora l'elemento venga utilizzato ma sia scaduto o il suo stato sia pessimo, la deviazione sarà classificata come Molto Grave.</i></p>	L/MG
1202	<p>Abbigliamento da lavoro: ignifugo, chimico, antistatico e di protezione contro l'arco elettrico, inattinico, ecc.</p> <p><i>Verificare lo stato generale: sporcizia, lacerazioni, buchi, resti di grasso, vernici, ecc.).</i></p> <p><i>Abbigliamento a maniche lunghe: verrà utilizzato nelle attività comportanti rischi specifici: lavori a caldo, attività comportanti rischio elettrico o chimico, accesso ad aree comportanti il rischio di ustioni da contatto, lavori in zone ATEX, ecc.</i></p> <p><i>Abbigliamento di protezione contro il calore e le fiamme: obbligatorio, almeno, nell'esecuzione di lavori comportanti rischio elettrico, lavori a caldo e nelle aree classificate a rischio di esplosione (ATEX). Inoltre, per lavori comportanti rischio elettrico, l'abbigliamento avrà la certificazione di protezione contro l'arco elettrico.</i></p>	L/G/MG

¹⁴ Dispositivi di protezione individuale (DPI) = dispositivi di protezione personale (DPP), terminologia consueta in America Latina

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 21 di 61

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
1203	<p>Schermo di protezione facciale / Occhiali di protezione</p> <p><i>Verificare lo stato generale (rotture, visibilità, ecc.)</i></p> <p><i>È obbligatorio l'uso dello schermo facciale nell'esecuzione di manovre elettriche, nella manipolazione o attività con prodotti chimici e i loro circuiti e nelle manovre delle valvole dove esista rischio di proiezione.</i></p> <p><i>È obbligatorio l'uso di occhiali di sicurezza in tutti i luoghi dove sia segnalato, nonché in attività di taglio o comportanti il rischio di proiezione e in ambienti polverosi. (Es.: lavori con flessibile o simili, pittura...)</i></p> <p><i>È obbligatorio l'uso di schermi o occhiali con filtri oculari per l'esecuzione di taglio (ossitaglio) e saldatura.</i></p> <p><i>Per i lavori con esposizione alla polvere, utilizzare una maschera di protezione panoramica.</i></p> <p><i>Per i lavori con esposizione ai gas, utilizzare una maschera facciale o semimaschera + occhiali ermetici.</i></p> <p><i>In caso di mancato uso o qualora l'elemento venga utilizzato ma sia scaduto o il suo stato sia pessimo, la deviazione sarà classificata come Molto Grave.</i></p>	L/MG
1204	<p>Abbigliamento / Giubbotto con elementi riflettenti</p> <p><i>Abbigliamento riflettente con elementi ad alta visibilità: obbligatorio in orario notturno, situazioni di scarsa visibilità (fattori meteorologici o altre condizioni), presenza di traffico circolante, opere di costruzione, ecc.</i></p> <p><i>Se si eseguono lavori in zone ATEX, a caldo o a rischio di arco elettrico, si useranno giubbotti riflettenti antistatici, resistenti al calore e alla fiamma.</i></p>	L/G/MG
1205	<p>Protezione per le vie respiratorie</p> <p><i>Maschere, mascherine, apparecchi respiratori. Uso obbligatorio di mascherina in ambienti polverosi... Verificare che la protezione sia adeguata al prodotto chimico a cui è esposto il lavoratore. Apparecchi respiratori per atmosfere con carenza di ossigeno o ambienti tossici.</i></p>	G/MG
1206	<p>Protezione per l'udito</p> <p><i>Paraorecchie o tappi per le orecchie adeguati al livello di rumore. Verificare la compatibilità con altri dispositivi di protezione e la corretta regolazione.</i></p> <p><i>È obbligatorio l'uso di cuffie o tappi nelle aree segnalate o in attività o aree che comportino un ulteriore rischio di danni all'udito, dovuto all'uso di macchine o attrezzature che producono un elevato livello di rumore (per es. lavori con il compressore o il martello a percussione...).</i></p>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 22 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
1207	Guanti di protezione meccanica, guanto triplo adatto al livello di tensione per lavori sotto tensione, chimica, ignifuga, saldatura, ecc.	L/G/MG
	<i>Verificare lo stato generale (assenza di rotture, crepe, ecc.) e se sono appropriati per il rischio da cui devono proteggere, per esempio, nel rischio elettrico, che sia adeguato al livello di tensione.</i>	
1208	Apparecchiatura per la respirazione assistita	G/MG
	<i>Per operazioni di proiezione di abrasivi usare linea di aria compressa o presa d'aria esterna.</i>	
1299	Altro (è obbligatorio specificare)	L/G/MG
	<i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	

(02) 4. Utensili, attrezzature ed elementi ausiliari

Item	Descrizione	TP
1300	Utensili a mano / Utensili a mano isolati	L/G
	<i>Utensili in buono stato di conservazione. Gli utensili elettrici saranno dotati di opportuno isolamento delle manichette di alimentazione. Saranno collegati tramite prese standardizzate.</i>	
1301	Borsa / Cintura portautensili	L
	<i>Gli operatori che utilizzano utensili a mano disporranno di borsa/cintura portautensili. Tutti gli utensili saranno in tali elementi.</i>	
1302	Attrezzature portatili	L/G
	<i>Utensili in buono stato di conservazione. Gli utensili elettrici saranno dotati di opportuno isolamento delle manichette di alimentazione. Saranno collegati tramite prese standardizzate.</i>	
1303	Stato / Buon uso di scale a pioli	L/G/MG
	<i>Le scale a pioli saranno dotate di piedini antiscivolo, i gradini non saranno inchiodati e presenteranno un buono stato di conservazione. In lavori di tipo elettrico non si utilizzeranno scale metalliche. Il posizionamento della scala deve formare un angolo di 75 gradi con l'orizzontale. In caso di accesso a fosse o scavi, supereranno sempre di almeno 1 metro il bordo del terreno. Saranno adeguatamente fissate.</i>	

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 23 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
1304	Verifica di strumenti di misurazione portatili (rivelatori di gas, analizzatori di combustione, verificatori di assenza di tensione, ecc.) <i>Le apparecchiature di misura saranno in buono stato di conservazione. Disporranno di etichetta di calibrazione, e questa sarà in vigore.</i>	L/G/MG
1305	Marchatura omologata conformemente alla legislazione del Paese <i>Le apparecchiature riceveranno un'adeguata marchatura. Essa sarà in un luogo visibile e in condizioni appropriate.</i>	L/G
1306	Ripari di sicurezza delle attrezzature e altri dispositivi di protezione <i>I ripari degli utensili saranno collocati, perfettamente fissati e in buone condizioni.</i>	L/G/MG
1307	Stato / Buon uso dei ponteggi <i>I ponteggi saranno in buono stato. Non avranno zone non protette da parapetto, listello intermedio e zoccolo. Saranno dotati di accesso sicuro. Disporranno di certificato di installazione e montaggio nonché di un cartellino verde che riporti la data dell'ultima revisione. Nel caso in cui non si possa utilizzare, il cartellino sarà rosso.</i>	G/MG
1399	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 24 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

(02) 5. Veicoli, camion e macchinari

Il termine *macchinario* che compare negli item di questo capitolo è da intendersi sempre riferito a qualsiasi veicolo (automobile, motocicletta, ecc.), camion o macchina presente nell'area di svolgimento dei lavori ed eventualmente utilizzato a tale scopo.

Qualora venga rilevata una deviazione riguardante un macchinario, occorre identificarlo annotandone la targa e il tipo (automobile, motocicletta, camion, escavatore, ecc.), e indicando se esso appartiene all'azienda collaboratrice o allo stesso conducente.

Item	Descrizione	TP
1400	Verifica dello stato del macchinario ¹⁵ all'interno del sistema di gestione documentale	MG
	<i>Verificare se il macchinario è registrato nel sistema di gestione documentale e se la documentazione che lo riguarda è aggiornata.¹⁶</i>	
1401	Stato / uso generale	L/G/MG
	<i>Verificare stato generale della carrozzeria, illuminazione, ruote, specchi, accesso, cinture, sedili, triangoli di segnalazione, scritte, segnali esterni, pulizia, organizzazione del carico, allarmi attivi di segnalazione, rimorchi, targhe, ecc. Organizzazione e fissaggio del carico. Non superare i pesi massimi ammissibili.</i>	
1402	Cintura di sicurezza	MG
	<i>Effettuare il controllo di tutti gli elementi di ritenuta esistenti, il loro stato di conservazione, funzionamento e uso corretto.</i>	
1403	Locale infermeria	L/G/MG
	<i>Stato di conservazione, contenuto e scadenza degli elementi della cassetta di pronto soccorso.</i>	
1404	Patente/licenza/permesso di circolazione del conducente	MG
	<i>Verificare che il conducente disponga di patente/licenza/permesso di circolazione valido per il veicolo di cui è alla guida e controllare la relativa scadenza. Nel caso in cui la persona non fornisca il documento accreditante, si riterrà che non dispone di patente/licenza/permesso oppure che il documento in oggetto è scaduto.</i>	
1405	Separazione uomo/carico (no motociclette)	MG
	<i>Verifica del fatto che esiste ed è effettiva. Punti di ancoraggio, anelli di presa, ancoraggi o fissaggi.</i>	

¹⁵ Attualmente, il sistema di gestione documentale è lo strumento *Controllo*.

¹⁶ Nello strumento *Controllo* vengono registrati i dati seguenti: data di scadenza dell'assicurazione, data di immatricolazione e data di scadenza della revisione (se una qualsiasi di esse non è corretta, compare un semaforo rosso).

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 25 di 61

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
1406	Fissaggio della cassetta per utensili, strumenti, ricambi, ecc. su motociclette <i>Verificare che la cassetta sia fissata saldamente alla motocicletta in modo permanente tramite sistemi adeguati</i>	MG
1407	Sistemazione e fissaggio del carico <i>Verificare che il carico sia sistemato e fissato correttamente.</i>	G/MG
1408	Equipaggiamento conducenti di motociclette <i>Verificare che il casco sia integrale e che giacca, pantaloni e calzature presentino le opportune protezioni.</i>	G/MG
1409	Rincalzatura dei macchinari parcheggiati in pendenza <i>Disponibilità di cunei. Cunei adatti al tipo di veicolo. Corretto posizionamento a seconda del tipo di stazionamento (su superficie orizzontale o piano inclinato, in base al peso del carico).</i>	L/G/MG
1410	Segnali acustici e luminosi di retromarcia <i>Verificare se dispone di questi tipi di segnali e se si attivano quando si esegue la manovra di retromarcia.</i>	L/G/MG
1411	Estintore <i>Se esistono i minimi esigibili. Tipo di estintore e uso. Capacità. Data di revisione e scadenza Stati dei sigilli e carica tra minimo e massimo.</i>	L/G/MG
1412	Ubicazione dei macchinari <i>Accesso alle macchine sgombro, inclinazione della superficie, distanza dal bordo della superficie, adeguata resistenza del terreno, fuori dall'area di lavoro non correlata alle macchine, distanza di sicurezza contro il rischio di contatto elettrico.</i>	L/G/MG
1413	Area di lavoro dei macchinari sgombra <i>Nell'area di lavoro, delimitazioni delle zone di sicurezza. Distanze di sicurezza compreso eventuale braccio estensibile. Verificare l'assenza di interferenze nell'area di lavoro dei macchinari; impedire l'accesso di persone all'area di lavoro durante il funzionamento dei macchinari.</i>	L/G/MG
1414	Elementi mobili raccolti quando i macchinari sono fermi <i>Verifica di tutti gli elementi mobili da fermo, braccio, braccio estensibile con cestello, stabilizzatori, ecc.</i>	L/G/MG

Item	Descrizione	TP
------	-------------	----

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 26 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

1415	Marcatatura omologata conformemente alla legislazione del Paese	L/G/MG
	<i>Verifica di omologazione riguardo alla documentazione di rimorchio, peso, materiale (infiammabile, nucleare, ecc.)</i>	
1416	Ripari dei macchinari	L/G/MG
	<i>Ripari di sicurezza dei macchinari e dispositivi di protezione degli elementi mobili.</i>	
1417	Macchinari messa a terra	L/G/MG
	<i>Se la posizione è vicina a fonti di tensione messa a terra delle macchine. Protezione contro le scosse elettriche. Corretta installazione delle apparecchiature di messa a terra. Stato di conservazione delle apparecchiature di messa a terra.</i>	
1418	Stato e posizionamento degli stabilizzatori	L/G/MG
	<i>Controllo del corretto funzionamento e spiegamento. Torsioni, perdite di fluidi, posizione su una superficie stabile. Verifica del livello di inclinazione, carico sopportato, ecc. Verifica, se del caso, dell'esistenza di piastre per la ripartizione dei carichi e che le stesse siano quelle adeguate. Stato dei comandi di operazione e della segnalazione/marcatura degli stessi.</i>	
1499	Altri aspetti del macchinario	L/G/MG
	<i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 27 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Allegato 03: Item per lavori speciali

(03) 1. Lavori di taglio, potatura, decespugliamento

Quello in cui vengono svolte attività di taglio, potatura o decespugliamento, con mezzi meccanici o manuali

Item	Descrizione	TP
1500	Protezioni resistenti al taglio in tronco, braccia e gambe <i>Il lavoratore che usa la motosega deve indossare giacca, pantaloni, guanti e calzature di sicurezza, tutti con protezione antitaglio. Per evitare proiezioni dovrà indossare schermo facciale e occhiali di sicurezza. Analogamente, userà un dispositivo di protezione per l'udito contro il rumore.</i>	MG
1501	Segnaletica e segnalazione dell'area <i>L'area di lavoro sarà adeguatamente segnalata e delimitata fino al completamento dei lavori. In caso di piste o strade, verranno segnalati o dotati di segnaletica gli accessi, impedendo la circolazione di persone o veicoli nell'area di lavoro.</i>	L/G/MG
1502	Attrezzature antincendio <i>Le squadre di lavoro dovranno disporre dell'attrezzatura antincendio adeguata all'attività da svolgere e tenendo conto di quelle richieste dalle diverse Amministrazioni competenti, soprattutto nei periodi ad alto rischio in cui, per esempio, di norma si esige che dispongano di: 2 zaini estintori da 15-20 litri di capacità carichi d'acqua, 2 battifuoco e un estintore di tipo ABC. Tali mezzi dovranno trovarsi nei pressi delle aree di lavoro, facilitandone l'uso nel caso in cui fossero necessari.</i>	MG
1503	Motoseghe spente e bloccate durante gli spostamenti e le pause <i>Quando l'operatore si sposta, deve spegnere il motore della motosega o mantenere premuto il freno a catena della stessa. È necessario verificare periodicamente il funzionamento del freno della catena della motosega.</i>	MG
1504	Raggio di sicurezza durante l'uso di motoseghe, decespugliatore e trattore <i>Nei lavori con la motosega si eviterà che altre persone si avvicinino a meno di 3 metri. Nei lavori con il decespugliatore manuale si osserverà una distanza di sicurezza di almeno 15 metri. Nei lavori con il trattore nessun lavoratore si troverà in un raggio d'azione di almeno 50 metri.</i>	G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 28 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
1505	<p>Abbattimento guidato con trazione o spinta con mezzi meccanici</p> <p><i>L'abbattimento di un albero avverrà sempre in modo guidato, tirandolo o spingendolo per forzarne la caduta con mezzi meccanici (evitando ove possibile di tirarlo manualmente), eccetto quando la caduta naturale sia molto evidente e non ci sia pericolo attorno allo stesso. Per gli alberi secchi o marci sarà sempre obbligatoria la caduta guidata. Per garantire che la caduta sia guidata correttamente saranno usati preferibilmente dei macchinari.</i></p>	G/MG
1506	<p>Assenza di personale nel perimetro di sicurezza della caduta di alberi o rami e proiezioni in caso di decespugliamento</p> <p><i>È vietata la permanenza di qualsiasi persona nell'Area di rischio, intesa come quella compresa in una semicirconferenza nell'angolo di 180° nella direzione di caduta dell'albero e il cui raggio sia pari a 2,5 volte l'altezza dell'albero da abbattere. Dovrà inoltre essere previsto lo spostamento dell'albero abbattuto all'indietro nella possibile ubicazione dell'area di rischio (anche in questo caso pari a 2,5 volte l'altezza dell'albero) e la definizione di due aree di fuga.</i></p> <p><i>Nelle attività di decespugliamento manuale sarà rispettata la distanza indicata dal costruttore, mantenendo una distanza minima tra i lavoratori di almeno 15 metri.</i></p> <p><i>Prima di iniziare l'attività di decespugliamento con mezzi meccanici, si verificherà che non ci sia nessun lavoratore nell'area da decespugliare, tenendo conto delle distanze minime indicate nei macchinari da utilizzare e considerando un raggio d'azione degli stessi di almeno 50 metri.</i></p>	MG
1507	<p>Non abbattere / Che non ci siano alberi su altri alberi adagiati per terra</p> <p><i>Dev'essere sempre effettuata la pulizia della possibile zona di caduta dell'albero abbattuto.</i></p> <p><i>Non verrà buttato nessun albero sugli altri a forma di Y o paralleli vicini, nei quali l'albero abbattuto possa rimanere intrappolato o causare movimenti non controllati dello stesso durante la sua caduta. Questo tipo di alberi dovrà essere tagliato previamente o si cercherà un'altra direzione di caduta.</i></p> <p><i>Non lavorare mai sotto un albero agganciato, non tagliare l'albero che ne regge un altro agganciato, non arrampicarsi su un albero agganciato, non effettuare tagli alla base del tronco di un albero agganciato e non tagliare un altro albero che poggia su di esso.</i></p>	G/MG
1599	<p>Altro (è obbligatorio specificare)</p> <p><i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i></p>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 29 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

(03) 2. Lavori di movimentazione dei carichi con mezzi meccanici

Quelli in cui vengono maneggiate attrezzature per la movimentazione dei carichi o che si effettuano nelle vicinanze

Item	Descrizione	TP
1600	Movimento di carico effettuato da persona che dirige il mezzo meccanico di movimentazione dei carichi <i>La movimentazione dei carichi sarà effettuata da una persona debitamente autorizzata.</i>	MG
1601	Segnalazione dell'area di manovra <i>L'area di lavoro sarà protetta in modo da impedire l'accesso accidentale da parte di terzi.</i>	G/MG
1602	Stato degli accessori per la movimentazione dei carichi (ganci, catenacci, corde, cavi, puleggia, cinghie, stroppi, ecc.) <i>Controllare visivamente che gli accessori siano in perfetto stato di conservazione e adeguati alle dimensioni e ai pesi dei carichi.</i>	G/MG
1603	Area di influenza dell'attrezzatura di movimentazione dei carichi, sgomberata dal personale <i>Non ci saranno lavoratori presenti nel raggio d'azione della macchina mentre il carico è sospeso.</i>	G/MG
1604	Assicurazione / stabilità del carico durante la movimentazione dei carichi <i>Verificare, in particolare, che siano utilizzati tutti i punti di fissaggio dell'elemento da caricare/scaricare.</i>	G/MG
1605	Uso di corde per fissare e guidare il carico durante la movimentazione dei carichi <i>Per i carichi instabili (sia a causa del carico stesso o delle condizioni ambientali), verrà usata una corda per guidare il carico durante la movimentazione. Sorvegliare in particolare i carichi molto pesanti o i lavori in condizioni meteorologiche avverse.</i>	G
1699	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 30 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

(03) 3. Lavori elettrici in tensione

Quello durante il quale il lavoratore entra in contatto con elementi in tensione, o entra nella zona di pericolo, con una parte del suo corpo o con gli utensili, le attrezzature, i dispositivi o i materiali che manipola. Non si considerano lavori sotto tensione le manovre e le misurazioni, i test e le verifiche definiti di seguito

Item	Descrizione	TP
1700	Certificato dell'ultima revisione della piattaforma elevatrice mobile del personale (PEMP) di lavori sotto tensione.	G/MG
	<i>Disporre in situ di detto certificato e che sia in vigore. Se non è disponibile in situ ma è conforme, sarà G (grave); se non lo è, sarà MG (molto grave).</i>	
1701	Stato/uso e certificato dell'ultima revisione del materiale di sicurezza per lavori sotto tensione (aste, cappucci, tele isolanti, sgabelli, ponteggi, corde, ecc.)	G/MG
	<i>Le attrezzature e i materiali utilizzati non possono presentare danni evidenti o modifiche, garantendo la protezione del lavoratore contro il rischio elettrico e assicurando, in particolare, che il lavoratore non possa venire accidentalmente a contatto con qualsiasi altro elemento a potenziale diverso dal proprio. Le attrezzature e i materiali per l'esecuzione di lavori sotto tensione saranno scelti, tra quelli progettati per questo scopo, tenendo conto delle caratteristiche del lavoro e dei lavoratori e, in particolare, della tensione di servizio, e saranno utilizzati, mantenuti e revisionati seguendo le istruzioni del produttore. In ogni caso, le attrezzature e i materiali per l'esecuzione dei lavori sotto tensione rispetteranno la normativa specifica applicabile.</i>	
1702	Procedura specifica per lavori sotto tensione sul campo	G/MG
	<i>I lavori sotto tensione dovranno essere eseguiti da lavoratori qualificati, seguendo una procedura previamente studiata e, quando la loro complessità o novità lo richieda, testata senza tensione, che soddisfi i requisiti riportati di seguito. I lavori in luoghi in cui la comunicazione sia difficile, data la loro orografia, confinamento o altre circostanze, dovranno essere eseguiti essendo presenti almeno due lavoratori con formazione in materia di pronto soccorso. Se non se ne dispone sul campo ma è conforme, sarà G (grave), e se non è conforme o non si rispetta, sarà MG (molto grave).</i>	
1703	Esistenza delle schermature di elementi obbligatorie.	G/MG
	<i>Se fosse necessaria una schermatura, questa dev'essere previamente pianificata e la fattibilità dell'installazione della stessa può essere confermata solo dal responsabile della squadra dei Lavori sotto tensione. Le schermature devono essere realizzate con materiali appositamente studiati per questo uso, non presentare danni evidenti o modifiche, rispettare la relativa normativa ed essere installate da personale accreditato per lavori sotto tensione in AT. Se non si lavora con una schermatura prevista nella pianificazione dei lavori, sarà MG (molto grave).</i>	

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 31 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
1704	Tuta di Faraday (stato/uso) in lavori a potenziale <i>Stato e uso corretto.</i>	L/G/MG
1705	Utensile isolato fino a 1000 V (in BT) <i>Gli utensili isolati e isolanti devono essere adeguatamente conservati per ridurre al minimo il rischio di danno all'isolamento dovuto alla conservazione o al trasporto. In genere, questi utensili devono essere conservati separatamente da altri utensili per evitare danni meccanici o confusione. Inoltre, tali utensili devono essere preservati dal calore eccessivo (per esempio, riscaldamento o tubi di vapore) e radiazioni UV. Prima dell'uso, ogni utensile deve essere ispezionato visivamente dall'utente. Se sorgessero dei dubbi in merito alla sicurezza dell'utensile, questo dovrà essere rottamato o esaminato da una persona competente e sottoposto a una nuova prova, se necessario.</i>	G/MG
1706	Rimozione dei riagganciamenti prima dell'inizio dei lavori <i>Controllo visivo sul relè della relativa rimozione, qualora avvenga tramite telecomando o rimozione sul relè da parte del lavoratore sul campo. L'ispettore dovrà verificare che i riagganciamenti siano stati rimossi prima di iniziare i lavori.</i>	MG
1707	Direzione e vigilanza del lavoro da parte di personale qualificato <i>Il lavoro sarà eseguito sotto la direzione e la supervisione di un responsabile del lavoro, che sarà il lavoratore qualificato che si assume la responsabilità diretta dello stesso; se l'ampiezza dell'area di lavoro non gli permettesse un'adeguata sorveglianza, dovrà richiedere l'aiuto di un altro lavoratore qualificato.</i>	G
1799	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 32 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

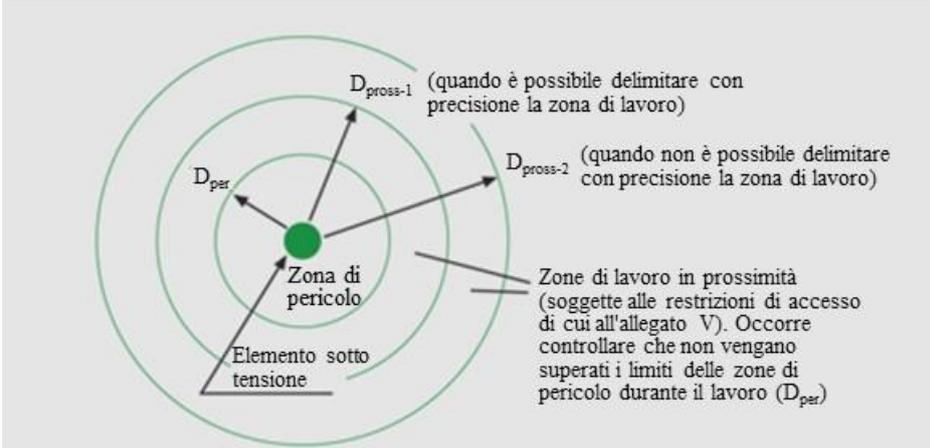
Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

(03) 4. Lavori elettrici in prossimità di tensione

Quello durante il quale il lavoratore entra, o può entrare, nella zona di prossimità, senza entrare nella zona di pericolo, con una parte del suo corpo o con gli utensili, le attrezzature, i dispositivi o i materiali che manipola

Item	Descrizione	TP
1800	<p>Delimitazione dell'area di lavoro in conformità della distanza di prossimità che non si deve superare</p> <p><i>Delimitazione dell'area di lavoro conformemente alle distanze stabilite nella pianificazione del lavoro in prossimità, verificando che non venga superata durante le operazioni né da parte dei lavoratori né dai macchinari impiegati.</i></p> 	L/G/MG
1801	<p>Segnalazione di tutti gli elementi in tensione nei pressi dell'area di lavoro</p> <p><i>La segnaletica da utilizzare sarà il combinato di segnaletica-avvertenza di rischio elettrico e divieto di accesso.</i></p> <p><i>Questa segnaletica è complementare alla delimitazione e deve essere collocata sulle attrezzature che presentino tensione accessibile. Il processo di collocazione non deve comportare alcun rischio, dando la priorità alla sua collocazione nei supporti o appoggi delle attrezzature in tensione.</i></p> 	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 33 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
1802	<p>Informazione dei rischi dell'area di lavoro a tutti i membri della squadra</p> <p><i>Una volta finita la creazione dell'area di lavoro, il responsabile del lavoro deve informare tutti i membri della squadra di almeno i seguenti punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Limiti dell'area di lavoro in prossimità. • Punti di accesso all'area di lavoro in prossimità. • Elementi privi di tensione all'interno dell'area di lavoro in prossimità. • Elementi in tensione all'interno dell'area di lavoro in prossimità. • Schermature. • Segnaletica e delimitazioni all'interno dell'area di lavoro in prossimità. 	G
1803	<p>Verifica del fatto che tutto il personale e i macchinari stiano lavorando all'interno della zona di prossimità delimitata/segnalata</p> <p><i>In tutti i lavori in prossimità di elementi in tensione, il lavoratore dovrà rimanere al di fuori della zona di pericolo e alla maggior distanza possibile dalla stessa che gli permetta il lavoro. Dev'essere considerata una delimitazione con precisione quella che determina in modo inequivocabile i limiti che in nessun caso devono essere superati durante l'esecuzione dei lavori, sia a quota zero che in quota, rispetto agli elementi che rimangono in servizio e presentano tensione accessibile. Questa delimitazione deve essere estesa a tutta l'area del lavoro in prossimità, compresi i punti di transito e di accesso all'area di lavoro in prossimità, e dev'essere visibile per tutti i lavoratori da qualsiasi punto dell'area di lavoro in prossimità.</i></p>	G/MG
1804	<p>Preparazione e vigilanza del lavoro da parte di personale qualificato/autorizzato secondo la normativa applicabile</p> <p><i>Prima di iniziare il lavoro in prossimità di elementi in tensione, un operatore autorizzato, in caso di lavori in bassa tensione, o un lavoratore qualificato, in caso di lavori in alta tensione, determinerà se il lavoro è fattibile, tenendo conto delle disposizioni del paragrafo precedente e delle altre disposizioni del presente allegato.</i></p>	G
1805	<p>Esistenza di attrezzature, macchinari o materiale all'interno dell'area di lavoro che possono invadere accidentalmente l'area di pericolo durante lo svolgimento dell'attività</p> <p><i>Stabilire le disposizioni minime di sicurezza per la protezione dei lavoratori nello svolgimento delle attività in cui si possa invadere o si invada la zona di prossimità di un impianto elettrico in tensione senza che il lavoratore entri nella zona di pericolo, sia con una parte del proprio corpo sia con gli utensili, le apparecchiature, i dispositivi o i materiali che utilizza.</i></p> <p><i>Si allega un elenco di elementi che possono aumentare tale rischio.</i></p>	G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 34 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP								
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center; background-color: #e0e0e0;">Elenco non esaustivo di elementi che possono aumentare il rischio di incidente nei lavori condotti in prossimità di linee aeree</td> </tr> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> a) MACCHINARI E VEICOLI Gru a torre Gru semoventi Escavatori Camion ribaltabili, paranchi o simili Piattaforme elevatrici mobili per il personale (PEMP) Bracci di sollevamento idraulici Gru montate su camion Carrelli semoventi di portata variabile </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> b) ALTRE ATTREZZATURE DI LAVORO Scale estensibili Scale a mano Ponteggi metallici c) MATERIALI Tubi e profilati metallici Cavi e fili Alberi, rami e legno umido </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center; background-color: #e0e0e0;">Attrezzature che possono aumentare il rischio di incidenti di natura elettrica nei lavori condotti in prossimità di cavi sotterranei</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center; background-color: #e0e0e0;"> Scavatrici Perforatrici Martelli pneumatici </td> </tr> </table>	Elenco non esaustivo di elementi che possono aumentare il rischio di incidente nei lavori condotti in prossimità di linee aeree		a) MACCHINARI E VEICOLI Gru a torre Gru semoventi Escavatori Camion ribaltabili, paranchi o simili Piattaforme elevatrici mobili per il personale (PEMP) Bracci di sollevamento idraulici Gru montate su camion Carrelli semoventi di portata variabile	b) ALTRE ATTREZZATURE DI LAVORO Scale estensibili Scale a mano Ponteggi metallici c) MATERIALI Tubi e profilati metallici Cavi e fili Alberi, rami e legno umido	Attrezzature che possono aumentare il rischio di incidenti di natura elettrica nei lavori condotti in prossimità di cavi sotterranei		Scavatrici Perforatrici Martelli pneumatici		
Elenco non esaustivo di elementi che possono aumentare il rischio di incidente nei lavori condotti in prossimità di linee aeree										
a) MACCHINARI E VEICOLI Gru a torre Gru semoventi Escavatori Camion ribaltabili, paranchi o simili Piattaforme elevatrici mobili per il personale (PEMP) Bracci di sollevamento idraulici Gru montate su camion Carrelli semoventi di portata variabile	b) ALTRE ATTREZZATURE DI LAVORO Scale estensibili Scale a mano Ponteggi metallici c) MATERIALI Tubi e profilati metallici Cavi e fili Alberi, rami e legno umido									
Attrezzature che possono aumentare il rischio di incidenti di natura elettrica nei lavori condotti in prossimità di cavi sotterranei										
Scavatrici Perforatrici Martelli pneumatici										
1806	Rimozione dei riagganciamenti prima dell'inizio dei lavori <i>Controllo visivo sul relè della relativa rimozione, qualora avvenga tramite telecomando o rimozione sul relè da parte del lavoratore sul campo. L'ispettore dovrà verificare che i riagganciamenti siano stati rimossi prima di iniziare i lavori.</i>	MG								
1899	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG								

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 35 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

(03) 5. Operazioni per l'esecuzione di lavori elettrici senza tensione

Quello che si realizza negli impianti elettrici dopo aver adottato tutte le misure necessarie per mantenere l'impianto senza tensione

Item	Descrizione	TP
1900	<p>Stato/uso di DPI, DPC adeguati al livello di tensione (aste, tappeti, messe a terra, ecc.)</p> <p><i>Verificare le condizioni generali, la marcatura, la pulizia e l'adeguamento al livello di tensione. Le attrezzature e i materiali utilizzati devono soddisfare:</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Assenza di danni evidenti e modifiche, garantendo la protezione del lavoratore contro il rischio elettrico.○ Essere omologati e selezionati tenendo conto delle caratteristiche dei lavoratori e delle operazioni da eseguire, in particolare la tensione di servizio.○ Saranno utilizzati, mantenuti e revisionati secondo le indicazioni del fabbricante. In ogni caso, le attrezzature e i materiali per la realizzazione delle operazioni rispetteranno la normativa specifica applicabile.	G/MG
1901	<p>Scollegamento di tutte le fonti di tensione (a tutti i livelli di tensione)</p> <p><i>Il responsabile per l'esecuzione delle manovre di scollegamento si assicurerà per TUTTE le fonti di tensione della corretta esecuzione dei seguenti passi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Individuazione e selezione preventiva del/degli elemento/i da manovrare.• Osservare lo stato di conservazione degli elementi da manovrare, notificando le anomalie che impediscano di effettuare le manovre in sicurezza per risolverle prima di procedere con le operazioni.• Autorizzazione preventiva delle manovre secondo il "Protocollo di comunicazioni tra il Centro operativo di rete e il personale di campo" di ogni Paese.• Disporre di un supporto solido e stabile, che consenta di avere le mani libere, e di un'illuminazione che permetta di eseguire le manovre in condizioni di buona visibilità.• Eseguire la manovra secondo le istruzioni del produttore dell'elemento di manovra, osservando sempre la distanza minima di sicurezza rispetto agli elementi prossimi in tensione.• Verificare l'effettiva esecuzione della manovra mediante constatazione diretta sugli elementi stessi.	G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 36 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
1902	<p>Blocco/dispositivo di bloccaggio degli apparecchi da taglio con elementi standardizzati</p> <p><i>Il responsabile per l'esecuzione delle manovre di blocco/bloccaggio si assicurerà di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Commutare il comando di operazione dell'elemento da "Remoto" a "Locale", disabilitando l'operazione remota nel caso di elementi di manovra telecomandati.</i> • <i>Bloccare tutti gli elementi manovrati meccanicamente e/o elettricamente che costituiscano l'area di scarico (ZD) o l'area di lavoro (ZT) (a seconda dei casi), rendendo impossibile una presenza intempestiva di tensione nella ZD e/o nella ZT.</i> • <i>Usare i mezzi di blocco/dispositivi di bloccaggio appropriati, essendo i lucchetti di blocco l'opzione principale; lucchetti di blocco gialli per il blocco di elementi di manovra della ZD, e lucchetti rossi per il blocco degli elementi della ZT, secondo il catalogo degli elementi omologati.</i>  <ul style="list-style-type: none"> • <i>Nei casi in cui lo stesso elemento di manovra serva per l'isolamento di varie aree (ZD e ZT, o più di una ZT), ciascuno dei responsabili della creazione della propria area (ZD o ZT) procederà al blocco dell'elemento in questione mediante un dispositivo di bloccaggio per area concorrente che permetterà l'installazione di vari lucchetti.</i>  <ul style="list-style-type: none"> • <i>Identificazione della persona responsabile per il blocco di ogni elemento, compilando almeno il nome completo e il numero di telefono nello stesso elemento di bloccaggio o mediante etichette di identificazione inserite nell'arco del lucchetto.</i> 	G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 37 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
1903	<p>Segnalazione dell'area di scarico/area di lavoro</p> <p><i>Segnalare tutti gli elementi manovrati meccanicamente e/o elettricamente che costituiscano l'area di scarico (ZD) o l'area di lavoro (ZT) (a seconda dei casi), in base al catalogo degli elementi di segnalazione e delimitazione omologati.</i></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>ZONA DI SCARICO</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>ZONA DI LAVORO</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>VIETATO</p> </div> </div> <p><i>Qualora esista un'Area di prova all'interno dell'area di lavoro, sarà obbligatorio delimitarla adeguatamente, mentre esista, e dotarla di segnaletica:</i></p> <div style="text-align: center; margin: 10px 0;">  </div> <p><i>in caso di pericolo di tensione di ritorno, è obbligatoria la segnalazione in quei punti di manovra e messa a terra dell'area di lavoro in cui sia nota l'esistenza di un generatore di tensione situato dopo gli stessi, proprietà di terzi.</i></p> <div style="text-align: center; margin-top: 10px;">  </div>	L/G/MG
1904	<p>Verifica dell'assenza di tensione</p> <p><i>Il responsabile per l'esecuzione delle manovre di verifica di assenza di tensione si assicurerà di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Scegliere il verificatore di assenza di tensione adatto alle condizioni in cui si eseguirà l'operazione. Il verificatore dovrà fornire una doppia indicazione sicura acustica e luminosa per ognuno dei possibili stati: "Presenza di tensione", "Assenza di tensione". ○ Controllare il corretto funzionamento del verificatore di assenza di tensione (gamma di tensioni nominali di funzionamento, stato delle punte di prova, stato delle pile o batterie qualora si utilizzino, segnalazione acustica e luminosa, ecc.) immediatamente prima e dopo l'esecuzione della suddetta verifica. ○ Eseguire la verifica dell'assenza di tensione: <ul style="list-style-type: none"> • Immediatamente prima di effettuare la messa a terra e in cortocircuito dell'impianto, nel luogo dove si eseguiranno tali operazioni, al fine di ridurre al 	G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 38 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

	<p><i>minimo la possibilità che l'impianto si colleghi a un generatore di tensione per errore o guasto nell'intervallo di tempo tra la verifica dell'assenza di tensione e la messa a terra e in cortocircuito.</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>Nei conduttori, il verificatore sarà installato su un'asta omologata e di dimensioni adeguate al livello di tensione e alle condizioni dell'ambiente dell'impianto da verificare.</i><i>Nei conduttori, la verifica dell'assenza di tensione si effettuerà in ciascuna delle fasi e nel conduttore neutro, se presente.</i><i>Nei cavi collegati a celle di sottostazione o centri di trasformazione/sezionamento/riflessione, si effettuerà osservando gli indicatori luminosi di presenza di tensione installati sulla parte anteriore delle celle stesse.</i><ul style="list-style-type: none"><i>In cavi o conduttori isolati che si possano confondere con altri esistenti nell'area di lavoro, saranno usati apparecchi omologati da taglio a distanza che agiscano direttamente sui conduttori. Questi verificatori tipo bucacavi o tagliacavi funzionano mediante uno sbrigativo metodo che provoca un cortocircuito nei conduttori del cavo quando viene perforato con utensili adeguati, una volta individuato il cavo.</i>	
1905	<p>Installazione e segnalazione delle apparecchiature di messa a terra corrispondenti alla ZD (area di scarico) e alla ZT (area di lavoro) conformemente all'IPD (report di pianificazione dello scarico)</p> <p><i>Il responsabile per l'esecuzione delle manovre di messa a terra si assicurerà di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>Utilizzare prioritariamente i sistemi fissi di messa a terra negli impianti ove sia possibile sui portatili.</i><i>Qualora sussista la possibilità di temporale nelle vicinanze, i lavori devono essere interrotti temporaneamente.</i><i>La messa a terra e in cortocircuito avverrà immediatamente dopo la verifica dell'assenza di tensione e verrà eseguita il più vicino possibile al luogo di lavoro a entrambi i lati dei conduttori che penetrano nella ZT.</i><i>Le messe a terra devono essere visibili dall'area di lavoro. Se ciò non fosse possibile, i collegamenti di messa a terra devono essere posizionati il più vicino possibile all'area di lavoro, essendo almeno uno di essi visibile dalla ZT.</i><i>Nel caso dei sistemi portatili:</i><ul style="list-style-type: none"><i>Gli elementi e i conduttori di messa a terra e in cortocircuito devono essere standardizzati e avere una sezione sufficiente per resistere al passaggio di un'eventuale corrente di cortocircuito durante il tempo necessario per l'entrata in funzione dei dispositivi di protezione dell'impianto.</i><i>Controllare visivamente il buono stato dell'apparecchiatura di messa a terra e cortocircuito prima dell'uso.</i><i>Agire nell'esecuzione delle manovre come se lavorassimo in tensione (DPI e procedura).</i><i>Gli elementi e i conduttori di messa a terra e in cortocircuito dovranno essere collegati innanzitutto alla presa di terra e successivamente ai conduttori</i>	G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 39 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

	<p>dell'impianto da mettere a terra, iniziando dal più vicino.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'asta per la manipolazione delle pinze; non farlo MAI con le mani. Non superare la distanza limite delle mani dell'operatore segnalata sull'asta per il posizionamento delle apparecchiature di messa a terra. L'asta deve essere dimensionata come minimo per la tensione nominale dell'impianto dove si deve lavorare. • Quando si effettua la connessione e la disconnessione dell'impianto elettrico a terra, il cavo di terra non deve toccare il corpo dell'operatore. • Segnalare sempre in modo indipendente le messe a terra della ZD e della ZT e bloccarle nei casi in cui il sistema di messa a terra lo consenta. 	
1906	<p>Delimitazione dell'area di lavoro (nastri, catene, recinzioni, ecc.)</p> <p>La scelta della delimitazione della ZT in superficie, laterale e/o in altezza (nel caso di elementi in tensione prossimi all'area di lavoro in quota, si opterà prioritariamente per la schermatura degli stessi) sarà determinata dal tipo di impianto, opzioni di accessibilità e loro ambiente e dall'osservanza delle distanze di sicurezza obbligatorie.</p> <p>L'area di lavoro deve essere segnalata e/o delimitata correttamente, ogniqualvolta vi sia la possibilità che altri lavoratori o estranei penetrino in detta area e accedano a elementi in tensione con le seguenti considerazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Si posizioneranno evitando, per quanto possibile, pieghe, nodi e cordoni, con la parte frontale piatta al fine di massimizzarne l'impatto visivo. ○ Si assicureranno in modo tale da garantirne il fissaggio e la funzionalità, anche di fronte alle sollecitazioni del vento. ○ La delimitazione in superficie verrà eseguita con almeno un nastro lungo il perimetro da delimitare, a 1 metro di distanza dal suolo. ○ La delimitazione in altezza completa la delimitazione in superficie, chiudendo la ZT (spazio protetto contro il rischio elettrico) nella sua terza dimensione compresa tra il suolo dell'impianto e quei punti elevati che è necessario delimitare perché attraverso gli stessi è possibile accedere o avvicinarsi troppo ai punti in tensione durante il lavoro. Questi lavori saranno eseguiti preferibilmente senza tensione o, se non è possibile, utilizzando tecniche dei lavori sotto tensione. ○ I nastri utilizzati per la delimitazione saranno diversi per l'inclusione (nastro rosso) o l'esclusione dell'area di lavoro (nastro giallonero) come indicato nel catalogo degli elementi di segnalazione, delimitazione e bloccaggio omologati. 	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 40 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

1907	Documentazione specifica di lavori senza tensione (scarico, IPD, creazione e consegna di ZT, ecc.)	G
	<p><i>È necessario disporre sul campo della seguente documentazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Procedura specifica di ciascun Paese per la "Gestione degli scarichi che riguardano la rete ad alta tensione". (Applicabile a EOL/BOL [Team/Squadra di operazione locale], AZT [Agente dell'area di lavoro] e JT [Responsabile del lavoro]). ○ Norma tecnica di ciascun Paese relativa al "Protocollo di comunicazioni tra il Centro operativo di rete e il personale di campo" (applicabile a EOL/BOL e AZT). ○ Norma tecnica di ciascun Paese di "Operazione e manovre negli impianti ≥ 1 kV per lavori senza tensione". (Applicabile a EOL/BOL [Team/Squadra di operazione locale], AZT [Agente dell'area di lavoro] e JT [Responsabile del lavoro]). ○ Ordine di lavoro (applicabile a EOL/BOL, AZT e JT). ○ Ordine di scarico (applicabile ad AZT e JT). ○ IPD (applicabile ad AZT e JT). ○ Documento di Valutazione dei Rischi e Pianificazione di Misure preventive (o documentazione equivalente) consegnato dalla propria azienda (se si tratta di un'azienda partner) (applicabile a EOL/BOL [Team/Squadra di operazione locale], AZT [Agente dell'area di lavoro] e JT [Responsabile del lavoro]). <p><i>Analogamente si deve constatare la registrazione sul campo delle operazioni tramite i moduli correttamente compilati dai diversi agenti che partecipano a seconda dei casi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Scarichi. Creazione e consegna dell'area di lavoro (applicabile ad AZT e JT). ○ Scarichi. Registrazioni durante l'esecuzione dei lavori (applicabile a JT). ○ Scarichi. Completamento dei lavori, ritirata dall'area di lavoro e restituzione dell'impianto (applicabile ad AZT e JT). 	
1908	Esistenza di una procedura specifica nel caso di rimozione temporanea di terre in ZD o ZT	G/MG
	<p><i>La modifica della messa a terra e/o in cortocircuito o l'interruzione del circuito di messa a terra (per esempio mediante l'apertura di un interruttore utilizzato per la messa a terra) per effettuare qualsiasi prova o misurazione comporterà l'annullamento della ZT come tale, per cui si dovrà applicare una procedura pianificata in precedenza e disponibile sul campo per garantire la sicurezza dei lavoratori e prendere le precauzioni necessarie per evitare la rialimentazione imtempistica</i></p>	
1999	Altro (è obbligatorio specificare)	L/G/MG
	<p><i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i></p>	

(03) 6. Lavori di saldatura (non è incluso il polietilene)

Item	Descrizione	TP
NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 41 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
2000	<p>Grebiule, manicotti di protezione e ghette di protezione</p> <p><i>Verificare stato generale, marcatura omologata, pulizia e uso dei DPI.</i></p> <p><i>In caso di mancato uso o qualora l'elemento venga utilizzato ma sia scaduto o il suo stato sia pessimo, la deviazione sarà classificata come Molto Grave.</i></p>	L/MG
	2001	
2002	<p>Area di lavoro sgombra da materiali infiammabili</p> <p><i>Si dovrà verificare che non vi siano combustibili, oli, plastica, legno, cartone, ecc. nelle aree vicine al lavoro.</i></p>	MG
	2003	
2099	<p>Altro (è obbligatorio specificare)</p> <p><i>Si dovrà verificare che le macchine saldatrici o i gruppi elettrogeni non rimangano collegati, che si utilizzino valvole antiritorno di fiamma nelle bombole del gas, che il cavo di massa sia collegato sul pezzo da saldare o il più vicino possibile ad esso, ecc.</i></p> <p><i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i></p>	L/G/MG

(03) 7. Lavori radiografici

Item	Descrizione	TP
2100	<p>Esistenza di autorizzazione specifica per lavori radiografici</p> <p><i>Si dovrà verificare che l'azienda che eseguirà i lavori radiografici abbia le autorizzazioni specifiche e che la data riportata in detta autorizzazione per iniziare i lavori non sia successiva al giorno in cui si stanno eseguendo gli stessi.</i></p>	MG
	2101	
2102	<p>Segnaletica e segnalazione della zona di radiazione</p> <p><i>Si dovrà verificare che l'area di sicurezza dei lavori radiografici sia munita di segnaletica e che questa si trovi in perfetto stato.</i></p> <p><i>In caso di assenza di segnalazione, sarà considerata una deviazione Molto Grave.</i></p>	L/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 42 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
2103	<p>Uso di dosimetro</p> <p><i>Si dovrà verificare che le persone che accedono all'area di sicurezza dispongano di dosimetro.</i></p>	MG
2104	<p>Segnalazione del veicolo utilizzato per il trasporto delle sorgenti di radiazione.</p> <p><i>Si dovrà verificare che il veicolo rechi l'identificazione del rischio radioattivo prevista dalla legge.</i></p> 	MG
2199	<p>Altro (è obbligatorio specificare)</p> <p><i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i></p>	L/G/MG

(03) 8. Lavori di manipolazione di prodotti chimici e prodotti pericolosi

Quei lavori che presentano la possibilità di lesioni prodotte dal contatto con sostanze aggressive o affezioni dovute alla loro presenza nell'ambiente, siano esse sostanze corrosive, irritanti/allergizzanti o altri inquinanti chimici

Item	Descrizione	TP
2200	<p>Esiste la scheda dati di sicurezza del prodotto</p> <p><i>I lavoratori dovranno dimostrare di aver ricevuto la scheda dati di sicurezza.</i></p>	L/G
2201	<p>Etichettatura del prodotto</p> <p><i>Qualsiasi imballaggio contenente un prodotto chimico o pericoloso deve essere identificato.</i></p>	L/G
2202	<p>Manipolazione del prodotto in conformità della scheda dati di sicurezza</p> <p><i>Verificare se ci sono fattori condizionanti specifici di manipolazione del prodotto nella scheda dati di sicurezza e se vengono rispettati dai lavoratori.</i></p>	L/G
2203	<p>Stoccaggio del prodotto</p> <p><i>Il prodotto deve essere stoccato secondo quanto indicato nella scheda dati di sicurezza.</i></p>	L/G
2204	<p>Funzionamento di docce e lavaocchi (fisso o portatile)</p> <p><i>Verificarne il corretto funzionamento.</i></p>	L
2299	<p>Altro (è obbligatorio specificare)</p> <p><i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i></p>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 43 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 44 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

(03) 9. Lavori di trasporto e scarico di gas naturale liquefatto (GNL)

Item	Descrizione	TP
2300	Verificare documentazione <i>Verificare che si disponga della Lettera di vettura, e l'Elenco di controllo degli aspetti relativi alla sicurezza (NT-320-E).</i>	L/G
2301	Calzature di sicurezza antistatiche <i>Certificati con proprietà dissipative dell'elettricità statica, senza parti di metallo (ferramenti, occhiali, ecc.) per l'uso in zone Atex. Verifica dello stato generale (assenza di rotture, crepe, ecc.)</i>	L/MG
2302	Abbigliamento da lavoro ignifugo, antistatico e a maniche lunghe <i>Certificata con proprietà ignifughe e dissipative dell'elettricità statica, per l'uso in zone Atex e copertura totale degli arti (superiori e inferiori) in qualsiasi periodo dell'anno e condizione climatica (abbigliamento da pioggia, abbigliamento per basse temperature...).</i>	L/MG
2303	Guanti criogenici <i>Certificati per lavori con sostanze con temperature criogeniche e della taglia giusta.</i>	L/MG
2304	Grebiule criogenico <i>Certificati per lavori con sostanze con temperature criogeniche.</i>	L/MG
2305	Elmetto con schermo facciale antischizzo <i>Schermo facciale dalla superficie ampia (a faccia intera), con ottima visibilità, compatibile con l'uso di elmetto, in corretto stato e regolazione.</i>	L/MG
2306	Giubbotto alta visibilità ignifugo e antistatico <i>Utilizzabile dal conducente, scaricatore e personale di supporto allo scarico.</i>	L/MG
2307	Uso di apparecchiature di rivelazione di atmosfera esplosiva continua <i>In funzione nell'impianto durante l'intera operazione, con ubicazioni come stabilito nel protocollo di scarico. In uno stato di calibrazione e manutenzione adeguato.</i>	G/MG
2308	Protezione antincendio <i>Ci sono mezzi di estinzione in corretto stato e coperta ignifuga. Presa d'acqua e manichetta.</i>	G/MG
2309	Veicolo immobilizzato (frenato) con i cunei inseriti <i>Immobilizzare la cisterna con una marcia, freno a mano e cunei (secondo la procedura e sempre in caso di pendenza). Orientata verso l'uscita dell'impianto.</i>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 45 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
2310	Equipaggio veicolo fuori dalla cabina e disponibile in ogni momento	L/G/MG
	<i>Verifica del corretto andamento dello scarico funzionamento delle apparecchiature di controllo di atmosfera esplosiva, comunicazione tra il personale coinvolto, presa di terra, tagliafiamma, ecc. Personale pronto ad agire se necessario.</i>	
2311	Fermafiamma veicolo montato	L/G/MG
	<i>Secondo la procedura di scarico e sempre mediante travaso con il motore acceso: verifica dell'installazione di fermafiamma nel tubo di scappamento del camion.</i>	
2312	Messa a terra del veicolo collegata alla presa dell'impianto	G/MG
	<i>Corretto collegamento, in elementi privi di vernice o grasso, senza giunzioni, rivestimento del cavo senza discontinuità in tutta la sua lunghezza, lunghezza del cavo adeguata per evitare tensioni.</i>	
2313	Motore spento (tranne se necessario per l'attrezzatura di travaso)	G/MG
	<i>Motore spento, chiave in possesso del conducente.</i>	
2314	Motore spento e batteria scollegata durante collegamento e scollegamento manichette	G/MG
	<i>Motore spento, chiave non collegata al contatto di accensione e in possesso del conducente.</i>	
2315	Sistema elettrico veicolo scollegato	G/MG
	<i>Senza possibilità di attivarlo involontariamente, un solo lavoratore responsabile dell'attivazione.</i>	
2316	Uso degli attrezzi necessari (se del caso, antiscintilla)	L/G/MG
	<i>In particolare, usare utensili antiscintilla (mazza, chiavi di serraggio, ecc.) per stringere le manichette di scarico nelle rispettive bocche del camion per evitare fughe.</i>	
2317	Protocollo di esplosimetria eseguito (se il travaso avviene con pompa criogenica)	L/G/MG
	<i>Realizzato per l'operazione, disponibile durante lo svolgimento dell'attività, compilato correttamente e verificandone la veridicità.</i>	
2318	Collegamento/Scollegamento manichette	G/MG
	<i>La connessione e disconnessione delle manichette utilizzate nell'operazione di scarico avverrà sempre con il motore del veicolo spento.</i>	
2319	Condizioni durante lo scarico	G/MG
	<i>Verificare che non ci siano fughe e/o fuoriuscite, debordamenti o emanazioni, e che le manichette non presentino tensioni e siano in buono stato.</i>	

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 46 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
2320	Presenza permanente del personale di scarico	G/MG
	<i>L'operazione di scarico deve essere seguita permanentemente da almeno due persone, che generalmente saranno il conducente del camion cisterna e responsabile dello stesso e delle sue valvole e attrezzature e un responsabile per l'assistenza allo scarico che agisce nella parte dell'impianto fisso (Impianto satellite).</i>	
2399	Altro (è obbligatorio specificare)	L/G/MG
	<i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	

(03) 10. Operazioni specifiche in reti di trasporto e distribuzione di gas

Vengono considerate attività speciali le seguenti operazioni:

- Trapanazione in tubazione d'acciaio sotto carico: Operazione che consiste nella perforazione di una condotta d'acciaio sotto carico tramite una trapanatrice progettata appositamente a tal fine, senza interrompere la fornitura
- Otturazione in tubazione d'acciaio sotto carico: Operazione consistente nell'otturazione provvisoria di una condotta d'acciaio sotto carico mediante un otturatore meccanico, al fine di eseguire in sicurezza l'annullamento o la sostituzione di un tratto, l'annullamento o l'inserimento di elementi o di eseguire una variante del tracciato

Per le due operazioni menzionate sono comuni i seguenti item:

Item	Descrizione	TP
2400	Manovrabilità delle valvole	G/MG
	<i>Si dovrà aver identificato e verificato la manovrabilità delle valvole sulle quali agire in caso di fuga.</i>	
2401	Personale qualificato	G/MG
	<i>Solo personale qualificato e con formazione specifica può utilizzare i macchinari.</i>	
2402	Corretta ubicazione del personale	G/MG
	<i>Non rimanere davanti alla valvola di spurgo quando si depressurizza.</i>	
2403	Vigilanza sulle interferenze di altri lavori	L/G/MG
	<i>Verificare che sia stata delimitata, limitata e stabilita una sequenza di azioni che impediscano che l'esecuzione di altri lavori comporti rischi per lo svolgimento dell'attività: (coordinamento delle attività) e che si rispetti tale coordinamento / pianificazione.</i>	
2404	Risorsa preventiva	L/G/MG
	<i>È stato designato nei casi in cui è obbligatorio ed è presente durante l'operazione e</i>	

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 47 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
	<i>identificato.</i>	
2419	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG

Per l'operazione di perforazione devono essere sottoposti a ispezione anche i seguenti punti:

Item	Descrizione	TP
2420	Stato del tappo interno di chiusura <i>È necessario verificare il corretto stato del tappo e provarlo nell'accessorio prima di effettuare la trapanazione</i>	G/MG
2429	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG

Per l'operazione di otturazione devono essere sottoposti a ispezione anche i seguenti punti:

Item	Descrizione	TP
2430	Macchinari <i>Si verifica il corretto funzionamento del sistema di controllo dell'avanzamento della macchina otturatrice e le misure di avanzamento corrispondenti al posizionamento dell'otturatore e del tappo di chiusura</i>	G/MG
2431	Coppelle di ricambio <i>Si disporrà di coppelle di ricambio sul campo.</i>	G/MG
2432	Esistenza di fori <i>Sarà necessario disporre di tre fori ausiliari per arieggiare, inserire i palloni otturatori, inertizzare il tratto da sostituire e verificare con l'esplosimetro l'assenza di gas, nonché per facilitare lo scarico di fumi delle saldature successive.</i>	G/MG
2433	Ermeticità tappi interni <i>Si verificherà tramite cercafughe la tenuta dei tappi interni.</i>	G/MG
2434	Posa camino <i>Si verificherà l'esistenza di un camino per decomprimere il tratto di condotta isolato.</i>	G/MG
2439	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto</i>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 48 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
	<i>ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	

(03) 11. Lavori di trasformazione da GPL a gas naturale

Il processo è costituito dalle tre (3) operazioni seguenti:

- Cambio di gas nella rete di distribuzione
- Trasformazioni nelle abitazioni
- Smantellamento dell'impianto GPL esistente

Item	Descrizione	TP
Cambio di gas nella rete di distribuzione		
2500	Controllare valvole <i>Tutte le valvole di allacciamento del tratto da realizzare, nonché le valvole di linea, dovranno essere chiuse per lasciare la zona isolata.</i>	MG
2501	Bruciatore in zona sicura <i>Stabilire un perimetro intorno al bruciatore, in modo da evitare la presenza di possibili sorgenti di innesco in caso di fuga di gas. Nell'operazione di accensione del bruciatore, si terrà conto della velocità e direzione del vento, per evitare che la fiamma possa colpire i lavoratori.</i>	G/MG
2502	Cambio corretto del gas <i>Si posiziona l'esplosimetro nel punto di misurazione corrispondente e si controlla che si raggiunga il 100% di gas naturale.</i>	G/MG
2503	Vigilanza sulle interferenze di altri lavori <i>Verificare che sia stata delimitata, limitata e stabilita una sequenza di azioni che impediscano che l'esecuzione di altri lavori comporti rischi per lo svolgimento dell'attività: (coordinamento delle attività) e che si rispetti tale coordinamento / pianificazione.</i>	L/G/MG
2509	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG
Trasformazioni nelle abitazioni		
2510	Consumo di gas propano <i>Verificare che sia stato consumato tutto il gas propano presente nella rete, prima di iniziare la trasformazione.</i>	G/MG
2511	Corretta pianificazione delle attività da svolgere per ciascun lavoratore	L/G/MG
NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 49 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
	<i>Verificare che si trovi sul campo il coordinatore dell'EOP (azienda partner) pianificando e distribuendo il lavoro per ogni squadra, e che tali squadre abbiano perfettamente chiaro il lavoro da svolgere.</i>	
2512	Inserimento di tappi <i>Verificare che siano stati lasciati inseriti i tappi (e siano stati apposti i sigilli) in tutte le aperture della rete del propano.</i>	G/MG
2519	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG
Smantellamento dell'impianto GPL esistente		
2520	Svuotamento del serbatoio <i>Si realizza con una cisterna depressurizzata.</i>	G/MG
2521	Bruciatura del propano restante <i>Verificare che si chiuda il rubinetto e l'IRC (impianto ricevente condominiale) e che si bruci il propano esistente nell'impianto.</i>	G/MG
2522	Inertizzazione del serbatoio <i>Quando non si può bruciare più propano perché il livello è troppo basso, si inertizza il serbatoio con azoto. Si lascia con pressione per evitare la miscela esplosiva.</i>	G/MG
2529	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 50 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

*Pagina lasciata
intenzionalmente vuota*

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 51 di 61



Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Allegato 04: Item per attività in luoghi di lavoro con caratteristiche particolari

(04) 1. Lavori in fosse, scavi, pozzi

Quelli che vengono effettuati all'interno o nei pressi di fosse o scavi

Item	Descrizione	TP
2600	Pendenza delle scarpate <i>La pendenza di scarpata deve essere inferiore alla scarpata naturale corrispondente al tipo di terreno secondo una normativa riconosciuta.</i>	L/G
2601	Accumulo di terre rimosse e consolidamento dello scavo <i>È vietato, in generale, accumulare terra a meno di 1 m dal bordo dello scavo. Qualora non si possa accumulare, si procederà a rimuoverla e trasportarla in un'altra zona, lasciando la stessa segnalata e marcata, delimitano gli spazi.</i>	G/MG
2602	Identificazione preventiva di eventuali servizi interessati <i>Gas, acqua, elettricità, fognatura, telefonia, protezione catodica, ecc.</i>	G/MG
2603	Armatura di fosse / miniere / pozzi <i>Armatura da 1,3 m di profondità nelle aree di lavoro dove sia possibile la presenza di persone.</i>	G/MG
2604	Circolazione di veicoli e macchinari rispetto al bordo dello scavo <i>È vietato eseguire qualsiasi lavoro ai piedi di scarpate instabili. In presenza di fosse prive di armatura, la circolazione dei veicoli avverrà ad almeno 3 m dal bordo dello scavo se si tratta di veicoli leggeri, e ad almeno 4 metri se si tratta di veicoli pesanti, purché lo permetta la larghezza della carreggiata (in questi casi devono essere adottate le ulteriori misure necessarie per tali avvicinamenti, garantendo che i veicoli non possano cadere per cedimento o crollo del dislivello esistente).</i>	G/MG
2699	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 52 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

(04) 2. Lavori in spazi dalla geometria particolare non confinati

Sono spazi dalla geometria particolare e non confinati i tunnel, le gallerie di servizio, i pozzetti, le scatole di giunzione, ecc.

Item	Descrizione	TP
2700	<p>Controllo di accesso delle persone all'interno</p> <p><i>Uno spazio si considera associato a rischio speciale a causa della sua geometria quando:</i></p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>L'area è di difficile accesso, data l'esistenza di aperture che non permettono un'entrata e/o un'uscita sicura e veloce di tutti i suoi occupanti.</i>▪ <i>L'area ha all'interno delle zone di passaggio dalle dimensioni ridotte, le quali obbligano ad assumere posture forzate o poco ergonomiche che ostacolano un'eventuale evacuazione (soffitti bassi, corridoi stretti, ecc.).</i>▪ <i>L'accesso/uscita dall'area avviene verticalmente per mezzo di salita o discesa di dislivelli ed è prescritto l'uso di treppiede di soccorso.</i> <p><i>In questi casi deve essere effettuato un controllo dell'accesso da parte di un operaio della squadra di lavoro.</i></p>	G/MG
2701	<p>Illuminazione adeguata (di lavoro e di emergenza).</p> <p><i>Verificare che si disponga di un'illuminazione sufficiente per eseguire tutte le operazioni e per l'evacuazione in caso di emergenza.</i></p> <p><i>Verificare che l'alimentazione dell'illuminazione e delle attrezzature negli spazi conduttori sia eseguita da trasformatori di sicurezza di circuiti e tensioni di sicurezza, se necessario.</i></p>	L/G/MG
2702	<p>Controllo permanente dell'atmosfera interna</p> <p><i>Sarà prescritto il controllo dell'atmosfera interna in quelle aree (senza essere confinate) identificate dal responsabile delle stesse dove esistono precedenti o rischio verificabile di presenza di atmosfera pericolosa:</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ <i>Il livello di ossigeno è scarso per misurazione diretta o per precedenti (la concentrazione di ossigeno deve essere tra il 19,5% e il 23,5%).</i>○ <i>L'area contiene sostanze chimiche accumulate (come, ad esempio, idrocarburi in serbatoi d'olio).</i>○ <i>Le caratteristiche dell'area di lavoro o i processi che vi si svolgono riducono significativamente i livelli di ossigeno o producono contaminanti:</i><ul style="list-style-type: none">• <i>Lavori di saldatura.</i>• <i>Lavori di ossitaglio o di saldatura ossiacetilenica.</i>• <i>Lavori di manutenzione con l'applicazione di vernici, solventi o altri prodotti contenenti sostanze tossiche.</i>• <i>Uso di motori a combustione all'interno dell'area, per esempio pompe di prosciugamento, generatori elettrici, compressori, veicoli, ecc.</i>○ <i>L'atmosfera dell'area di lavoro è invasa dai gas derivanti da guasti all'interno</i>	G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 53 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
	<p>delle apparecchiature, a titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accumulo di gas più pesanti dell'aria come l'esaffluoruro di zolfo (SF6), dovuto all'esistenza di fughe o sottoprodotti tossici e nocivi in decomposizione in caso di guasto elettrico. • Guasto nei cavi e negli accessori di potenza con accensione e comparsa di gas derivanti dall'arco elettrico. • Accumulo di CO2 dovuta all'accensione di qualsiasi apparecchiatura o componente dopo il relativo guasto funzionale. • Presenza di gas dell'elettrolita derivante da guasto funzionale di batterie e accumulatori. <ul style="list-style-type: none"> ○ Esiste la possibilità di filtrazioni e scarichi di attività vicine (zone industriali, reti di acque reflue, industrie chimiche, ecc.), e/o di aree adiacenti a quella di lavoro, dove si possono generare o sprigionare gas, vapori, nebbie o polveri asfissianti, infiammabili o tossici. ○ L'area presenta una ventilazione sfavorevole. ○ Quando nella pianificazione e/o controllo preventivo dei lavori si stabilisce che, date le caratteristiche dell'area di lavoro o le operazioni da svolgere nella stessa, si può generare un'atmosfera pericolosa. 	
2703	<p>Ventilazione e/o condizionamento (temperatura, umidità) dell'area</p> <p>Sarà necessario pianificare la ventilazione e/o il condizionamento dell'area quando:</p> <p>1. L'area presenta una ventilazione sfavorevole.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Area con ventilazione inesistente. ○ Area con ventilazione naturale che: o ha solo un'apertura o ha aperture limitate di entrata e uscita dell'aria. ○ Area con ventilazione naturale e disposizione delle aperture di entrata e di uscita che impediscono una ventilazione incrociata completa ed efficace (esistenza di zone senza circolazione di aria a causa di angoli morti, ecc.). ○ Il lavori effettuati richiedono un elevato consumo di ossigeno (attività con un intenso carico fisico) e si eseguono in aree estremamente ridotte che rendono insufficiente la ventilazione esistente. ○ Aree con una ventilazione forzata in cui la capacità o il regime di funzionamento delle apparecchiature e/o la distribuzione delle prese d'aria pulita e degli scarichi di aria viziata non assicurano un efficace rinnovo d'aria del luogo di lavoro. <p>NOTA: A modo di riferimento, si considera che un'area ha una buona ventilazione naturale, indipendentemente dalle sue dimensioni, quando ha un ricambio minimo pari a 6 volte l'atmosfera interna all'ora.</p> <p>2. Nell'area esistono precedenti di presenza di atmosfera pericolosa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il livello di ossigeno è scarso per misurazione diretta o per precedenti (la concentrazione di ossigeno deve essere tra il 19,5% e il 23,5%). ○ L'area contiene sostanze chimiche accumulate (come, ad esempio, idrocarburi in serbatoi d'olio). 	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 54 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Le caratteristiche dell'area di lavoro o i processi che vi si svolgono riducono significativamente i livelli di ossigeno o producono contaminanti:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lavori di saldatura.</i> • <i>Lavori di ossitaglio o di saldatura ossiacetilena.</i> • <i>Lavori di manutenzione con l'applicazione di vernici, solventi o altri prodotti contenenti sostanze tossiche.</i> • <i>Uso di motori a combustione all'interno dell'area, per esempio pompe di prosciugamento, generatori elettrici, compressori, veicoli, ecc.</i> ○ <i>L'atmosfera dell'area di lavoro è invasa dai gas derivanti da guasti all'interno delle apparecchiature, a titolo di esempio:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Accumulo di gas più pesanti dell'aria come l'esaffluoruro di zolfo (SF6), dovuto all'esistenza di fughe o sottoprodotti tossici e nocivi in decomposizione in caso di guasto elettrico.</i> • <i>Guasto nei cavi e negli accessori di potenza con accensione e comparsa di gas derivanti dall'arco elettrico.</i> • <i>Accumulo di CO2 dovuta all'accensione di qualsiasi apparecchiatura o componente dopo il relativo guasto funzionale.</i> • <i>Presenza di gas dell'elettrolita derivante da guasto funzionale di batterie e accumulatori.</i> ○ <i>Esiste la possibilità di filtrazioni e scarichi di attività vicine (zone industriali, reti di acque reflue, industrie chimiche, ecc.), e/o di aree adiacenti a quella di lavoro, dove si possono generare o sprigionare gas, vapori, nebbie o polveri asfissianti, infiammabili o tossici.</i> ○ <i>Quando nella pianificazione e/o controllo preventivo dei lavori si stabilisce che, date le caratteristiche dell'area di lavoro o le operazioni da svolgere nella stessa, si può generare un'atmosfera pericolosa.</i> <p>3. L'area presenta delle condizioni ambientali estreme:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Aree con condizioni di umidità sfavorevoli quando l'umidità relativa non sia compresa nell'intervallo tra il 30% e il 70%, tranne nei locali dove ci siano rischi di elettricità statica, in cui il limite inferiore sarà del 50%.</i> ○ <i>Aree con condizioni di temperatura sfavorevoli quando presentano una temperatura superiore ai 40 °C con misurazione diretta all'interno dell'area o superiore ai 30 °C nel caso in cui l'umidità sia sfavorevole in quanto fuori del margine indicato al punto precedente.</i> 	
2704	<p>Mezzi di soccorso e di evacuazione disponibili (dispositivi respiratori per l'evacuazione, treppiede, ecc.)</p> <hr/> <p>Sarà prescritto l'uso di mezzi di soccorso e di evacuazione in quelle aree individuate dal responsabile dello stesso che (senza essere confinate) presentino delle caratteristiche geometriche e di accessibilità che lo giustificano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>L'area è di difficile accesso, data l'esistenza di aperture che non permettono un'entrata e/o un'uscita sicura e veloce di tutti i suoi occupanti.</i> 	G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 55 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'area ha all'interno delle zone di passaggio dalle dimensioni ridotte, le quali obbligano ad assumere posture forzate o poco ergonomiche che ostacolano un'eventuale evacuazione (soffitti bassi, corridoi stretti, ecc.). ○ L'area presenta una struttura e una configurazione particolarmente difficili per l'evacuazione. ○ L'accesso/uscita dall'area avviene verticalmente per mezzo di salita o discesa di dislivelli ed è prescritto l'uso di treppiede di soccorso. 	
2705	<p>Sistema di comunicazione all'interno</p> <p>Sarà prescritto l'uso di mezzi di soccorso e di evacuazione in quelle aree individuate dal responsabile dello stesso che (senza essere confinate) presentino delle caratteristiche geometriche e di accessibilità che lo giustificano.</p> <p>In queste aree, per tutto il tempo in cui gli operatori rimangono all'interno, dovrà essere designato un vigilante che rimarrà all'esterno dell'area mentre si eseguono i lavori e potrà svolgere attività che non gli impediscano di assolvere il suo compito principale di sorveglianza, il quale consisterà fondamentalmente nel controllare l'atmosfera interna (ove necessario) e, soprattutto, nel garantire la possibilità di soccorso in caso di eventuali incidenti.</p>	G/MG
2799	<p>Altro (è obbligatorio specificare)</p> <p>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</p>	L/G/MG

(04) 3. Lavori in altezza

Secondo la NT.00039.GN-SP.ESS¹⁷, per lavoro in quota si intende qualsiasi attività svolta da un lavoratore in un luogo dove ci sia una differenza di quota superiore a 1,8 metri tra i suoi piedi e la quota di base del terreno verso il quale possa proiettarsi nella caduta, compresi gli accessi e le uscite da detto luogo. Non si considera lavoro in quota il transito sulle scale fisse degli edifici

Item	Descrizione	TP
2800	<p>Uso di sottogola</p> <p>Verificare che in tutti i lavori in quota sia usato l'elmetto dotato di sottogola e che lo stesso sia correttamente regolato</p>	MG
2801	<p>Imbracatura anticaduta / fascia di posizionamento (stato/uso/scadenza).</p> <p>Verificare che si utilizzi un'imbracatura intera. Verificare lo stato generale della stessa (marcatura leggibile, assenza di rotture o danni in fasce e cuciture, stato degli anelli, ecc.). Verificare, se del caso, il corretto collegamento della fascia di posizionamento durante l'esecuzione del lavoro.</p>	MG

¹⁷Standard di sicurezza e salute: Lavori in altezza.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 56 di 61

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
2802	Punti fissi di ancoraggio (stato/uso/ubicazione).	MG
	<i>Verificare lo stato di uso e conservazione dei punti fissi di ancoraggio utilizzati (adeguato al sistema anticaduta utilizzato, posizione e connessione alla struttura, connessioni con altri elementi del sistema anticaduta e, se applicabile, resistenza, revisioni effettuate, ecc.).</i>	
2803	Uso di doppio capo	MG
	<i>Verificare che il lavoratore rimanga legato in qualsiasi momento almeno con uno dei capi a un punto fisso della struttura nelle fasi di salita e discesa e con entrambi i capi mentre esegue il lavoro.</i>	
2804	Dispositivi di protezione anticaduta certificati	MG
	<i>Verificare che tutte le attrezzature usate (imbracatura, connettori, corde, punti di ancoraggio, discensori, assorbitori di energia, elementi di ancoraggio, ecc.) siano certificati secondo la normativa applicabile. Verificare che tutti gli elementi utilizzati siano compatibili tra loro.</i>	
2805	Linee di vita (stato/uso).	MG
	<i>Controllare visivamente il buono stato della linea di vita fissa o temporanea (assenza di deformazioni, ecc.). Verificare, per quanto possibile, che la stessa sia certificata e revisionata. Verificare che gli ulteriori elementi utilizzati siano compatibili con la linea di vita usata.</i>	
2806	Piano / attrezzature di soccorso e di evacuazione	MG
	<i>Verificare che nella pianificazione delle misure preventive / piano di sicurezza sia incluso il piano d'azione in caso di salvataggio. Verificare che le attrezzature necessarie per garantire il soccorso e l'evacuazione siano definite, disponibili e in buone condizioni d'uso e conservazione</i>	
2807	Segnalazione di area di lavoro sotto la verticale	MG
	<i>Verificare che sia stata dotata di segnaletica e delimitata l'area di lavoro nella proiezione verticale del punto di lavoro, tenendo conto delle attrezzature e degli elementi ausiliari utilizzati per l'esecuzione del lavoro.</i>	
2808	Squadra di lavoro composta da almeno due lavoratori durante i lavori	MG
	<i>Verificare che non si esegua nessun lavoro in quota da soli, essendoci un lavoratore con funzioni di supporto, supervisione e/o assistenza del personale che esegue il lavoro in quota</i>	
2899	Altro (è obbligatorio specificare)	L/G/MG
	<i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 57 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

(04) 4. Lavori in spazi confinati.

Secondo quanto stabilito dalla NT.00052.GN-SP.ESS¹⁸, per spazio confinato si intende qualsiasi spazio circoscritto con limitate aperture per ingresso e uscita e una ventilazione naturale sfavorevole, in cui si possono accumulare sostanze inquinanti tossiche o infiammabili o ci può essere un ambiente carente di ossigeno e non è progettato per la presenza continua di lavoratori

Item	Descrizione	TP
2900	Esistenza di autorizzazione specifica per lavori in spazi confinati <i>Verificare l'esistenza e l'adeguatezza dell'autorizzazione al lavoro in base al lavoro da eseguire (temporaneo/specifico), che siano stati individuati gli inquinanti da misurare, le misure preventive da adottare e il sistema di accesso allo spazio confinato, compilata correttamente, sottoscritta dagli intervenienti e legata all'attività da ispezionare.</i>	G/MG
2901	Presenza di vigilanza esterna <i>Verificare la permanenza del lavoratore all'esterno durante tutta l'operazione, in posizione sicura, con i dispositivi di protezione necessari, i mezzi per la richiesta di aiuto esterno e senza svolgere attività che gli impediscano di assolvere il suo compito principale di vigilanza.</i>	MG
2902	Segnalazione di spazio confinato <i>Verificarne l'esistenza, lo stato di conservazione, visualizzazione prima dell'accesso. Delimitare l'ingresso dello spazio confinato. Proteggere gli accessi aperti mediante recinzioni e/o parapetti. Non consentire l'avvio dei lavori su strade aperte al traffico senza prima aver collocato l'apposita segnaletica. Per lavori notturni o in condizioni di scarsa visibilità, installare luci regolamentari; se si invade la carreggiata, le luci devono essere intermittenti.</i>	L/G
2903	Controllo di accesso e registrazione delle persone all'interno <i>Confermare la realizzazione della comunicazione del Centro di controllo responsabile per l'impianto o, in mancanza, all'unità che autorizza il lavoro. Il centro di controllo (o l'unità autorizzante) confermerà con il responsabile del lavoro che siano soddisfatte le condizioni indicate nell'autorizzazione. Verificare l'esistenza del sistema di controllo del personale che accede all'interno dello spazio confinato e che corrisponde con le persone presenti all'operazione. In quegli spazi in cui non sia possibile esercitare il controllo visivo dall'esterno il vigilante dovrà tenere un registro di entrata e di uscita. Verificare se esiste una pianificazione dei tempi di permanenza all'interno dell'area e delle pause in funzione della temperatura e del regime di lavoro.</i>	G/MG

¹⁸Standard di sicurezza e salute: Spazi confinati.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 58 di 61

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
2904	<p>Controllo permanente dell'atmosfera interna</p> <p><u>PRIMA DI ACCEDERE</u></p> <p>Verificare lo stato e il funzionamento degli strumenti di misurazione. Attivare i rivelatori di gas in atmosfera "pulita".</p> <p>Eeguire le misurazioni ambientali dall'esterno, collegando una sonda di misurazione al rivelatore di gas. Registrare le misurazioni iniziali.</p> <p>Nel caso in cui venga rilevata un'atmosfera non respirabile, non iniziare il lavoro fino a quando non ci siano le condizioni adeguate.</p> <p><u>ALL'INTERNO</u></p> <p>In funzione durante l'intera operazione, dall'accesso all'uscita, sensori di misurazione adatti al tipo di atmosfera atteso (O2, CO, CO2, NH3, CH4...).</p>	G/MG
2905	<p>Ventilazione dell'area</p> <p>Qualora si rilevi un'atmosfera con concentrazioni di gas non adeguate, ventilare l'area fino a raggiungere livelli corretti.</p> <p>Qualora si preveda la generazione di inquinanti nell'esecuzione dei lavori, installare ventilazione forzata prima dell'inizio degli stessi.</p> <p>Se si usano apparecchiature di ventilazione forzata in zone classificate ATEX, queste devono essere certificate per l'uso in tali zone.</p>	L/G/MG
2906	<p>Piano di salvataggio e di evacuazione</p> <p>Verificarne l'esistenza e conoscenza, in base al tipo di installazione e operazione da eseguire, nonché le eventuali emergenze prevedibili, indicando i mezzi (umani e materiali) necessari e la sequenza di azione.</p>	L/G/MG
2907	<p>Mezzi di soccorso e di evacuazione disponibili (dispositivi respiratori per l'evacuazione, treppiede, ecc.)</p> <p>Disponibili, disposti e montati per il loro uso in conformità del Piano di Salvataggio. Situati nelle aree di lavoro: interna ed esterna, in modo tale da non comportare ulteriori rischi.</p>	G/MG
2908	<p>Mezzi di comunicazione permanente tra vigilante/lavoratori all'interno).</p> <p>Verificare il corretto funzionamento del sistema di comunicazione fra i lavoratori all'interno e all'esterno dello spazio confinato tramite mezzi adeguati (visivo, acustico, radiofonico, ecc.).</p> <p>Verificare che sia stata stabilita una sistematica conosciuta da tutti gli intervenienti.</p>	L/G/MG
2909	<p>Illuminazione adeguata (di lavoro e di emergenza).</p> <p>Verificare che l'alimentazione dell'illuminazione e delle attrezzature negli spazi conduttori sia eseguita da trasformatori di sicurezza di circuiti e tensioni di sicurezza, se necessario.</p> <p>Verificare la corretta distribuzione e i livelli di illuminazione, nonché la previsione di eventuali guasti. In caso di lavori in zone ATEX, adeguatezza degli apparecchi di</p>	L/G

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02		Data: 01/02/2016
Versione: 6		Pagina: 59 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
	<i>illuminazione riguardo alle loro caratteristiche ATEX.</i>	
2999	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG

(04) 5. Lavori in atmosfere esplosive (ATEX)

Lavori in cui esista il rischio di incendio/esplosione per la presenza di una miscela con l'aria, in condizioni atmosferiche, di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori, nebbie o polveri nelle quali, dopo l'accensione, la combustione si propaga a tutta la miscela incombusta

Item	Descrizione	TP
3000	Uso di apparecchiature di rivelazione di atmosfera esplosiva continua <i>In funzione durante l'intera operazione, dal momento in cui si entra in zona ATEX fino a quando si esce dalla stessa, con ubicazione in quei punti con maggiore probabilità di generazione di atmosfera esplosiva, e tenendo conto delle caratteristiche dei gas attesi (densità relativa rispetto all'aria, limiti di esplosività, ecc.).</i>	G/MG
3001	Uso di attrezzature adeguate <i>Verificare l'idoneità delle attrezzature da utilizzare in funzione della zona ATEX, lo stato e la conservazione delle stesse, nonché il corretto uso fattone da coloro che intervengono nell'attività.</i>	L/G/MG
3002	Attrezzature adeguate e, se del caso, certificate per zona ATEX <i>Verificare marcatura leggibile, classe adeguata all'ambiente di utilizzo, integrità dell'attrezzatura.</i>	L/G/MG
3003	Taratura dell'apparecchiatura per il rilevamento di gas <i>Chiedere e verificare che le attrezzature utilizzate in questa sezione rispettino le date obbligatorie d'uso. Adeguati per la misurazione dei gas prevedibili o previsti nell'atmosfera dell'area dove si svolge l'attività (O₂, CO, CO₂, NH₃, CH₄...). Certificata dal produttore o da un laboratorio accreditato.</i>	L/G/MG
3004	Controllo potenziali sorgenti di innesco <i>Controllare che non siano presenti sorgenti di innesco nell'area di lavoro. In caso contrario, verificare che siano state stabilite le misure necessarie per il loro controllo e che si stiano applicando correttamente.</i>	L/G/MG
3005	Vigilanza sulle interferenze di altri lavori <i>Verificare che sia stata delimitata, limitata e stabilita una sequenza di azioni che impediscano che l'esecuzione di altri lavori comporti rischi per lo svolgimento dell'attività: (coordinamento delle attività) e che si rispetti tale coordinamento /</i>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 60 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preventivo, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC.

Parte 2: Ispezione documentata

Item	Descrizione	TP
	<i>pianificazione.</i>	
3099	Altro (è obbligatorio specificare) <i>Obbligatorio compilare il campo commenti / osservazioni, indicando l'aspetto ispezionato. Se c'è deviazione, identificazione.</i>	L/G/MG

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.02

Versione: 6



Data: 01/02/2016

Pagina: 61 di 61

Prima di stampare questo documento valutate la reale necessità di utilizzare una copia cartacea. La versione stampata ha carattere di copia non controllata. Proteggiamo l'ambiente

Proprietà di Gas Natural Fenosa. Riproduzione vietata

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 03: Riunioni di coordinamento

Codice: **NT.00034.GN-SP.ESS-PT.03**

Edizione: **5**



Il testo seguente corrisponde alla traduzione della procedura originale "Inspección documentada" (NT.00034.GN-SP.ESS-PT.03), Versione 5, realizzata allo scopo di permettere a tutto il personale di Gas Natural Fenosa di comprenderne il contenuto. In caso di differenze di interpretazione dovute alla traduzione, il contenuto della versione originale in spagnolo prevarrà a tutti gli effetti.

IL DIRETTORE DI ACQUISTI, PREVENZIONE E SERVIZI GENERALI

Data di approvazione: 09/12/2015

Data della traduzione: 12/12/2015

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 03: Riunioni di coordinamento

Indice

	Pagina
1. Oggetto	4
2. Ambito	4
3. Documenti di Riferimento	4
4. Definizioni	4
5. Responsabilità	4
6. Sviluppo	4
6.1. Osservazioni generali	4
6.2. Livelli delle riunioni di coordinamento	5
6.3. Riunioni di avviamento	6
6.4. Workshop di leadership	6
6.5. Convocazione e ordine del giorno	6
6.6. Verbale della riunione	7
7. Registro dei dati	7

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.03		Fecha: 01/09/2015
Edición: 5		Página: 3 de 7

Valora la necesidad de imprimir este documento, una vez impreso tiene consideración de copia no controlada. Protejamos el medio ambiente

Propiedad de Gas Natural Fenosa. Prohibida su reproducción

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 03: Riunioni di coordinamento

1. Oggetto

Specificare la tipologia di riunione di coordinamento in tema di salute e sicurezza tra l'Azienda e le aziende appaltatrici.

2. Ambito

L'ambito ricopre tutte le attività che l'azienda realizza con personale delle EECC e che possono mettere a rischio il personale che le svolge, terzi o impianti propri o di terzi.

3. Documenti di Riferimento

Quelli riportati nel corpo principale della Normativa Tecnica NT.00034.GN-SP.ESS.

4. Definizioni

Quelle riportate nel corpo principale della Normativa Tecnica NT.00034.GN-SP.ESS.

5. Responsabilità

Indicate di seguito nel documento.

6. Sviluppo

6.1. Osservazioni generali

Come già specificato nella Normativa Tecnica NT.00034.GN-SP, è bene sottolineare che le riunioni di coordinamento hanno come scopo fondamentale la divulgazione del concetto di impegno totale in tema di salute e sicurezza da parte dell'Azienda nei confronti delle EECC tenendo conto dei cinque (5) principi base del progetto:

- Niente è più importante delle Sicurezza;
- Qualsiasi incidente può essere evitato;
- La Sicurezza è una responsabilità della Direzione;
- La Sicurezza è una responsabilità individuale;
- Tutte le attività lavorative devono essere progettate ed eseguite tenendo conto della Sicurezza.

Si tratta di riunioni di coordinamento non specificatamente volte a trattare il tema della Prevenzione ma riunioni operative che inseriranno come punto principale di discussione la prevenzione.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.03		Fecha: 01/09/2015
Edición: 5		Página: 4 de 7

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 03: Riunioni di coordinamento

Le riunioni di coordinamento dovranno disporre di relativa convocazione, dell'ordine del giorno e del verbale finale. In caso di riunioni di avviamento di un'attività o nel caso in cui esista un registro degli ordini del giorno e delle attività, si potrà omettere sia la convocazione sia il verbale finale a patto di inserire nel registro i temi sulla sicurezza trattati durante la riunione.

Le riunioni di coordinamento dovranno coinvolgere tutte le linee gerarchiche delle differenti attività aziendali e delle imprese collaboratrici allo scopo di divulgare le migliori pratiche e gli aspetti di maggior rilevanza.

6.2. Livelli delle riunioni di coordinamento

Le riunioni di coordinamento si suddividono in quattro (4) livelli e, in base a questi livelli, viene definita la loro frequenza di realizzazione (*Tabella 1*). Ciò nonostante, tenendo conto delle specifiche organizzazioni delle differenti sedi dell'Azienda nei differenti paesi in cui l'azienda è presente, alcuni livelli e determinati ritmi di realizzazione potranno essere soggetti a diversa organizzazione allo scopo di ottimizzare frequenza e numero dei partecipanti.

Livello		Frequenza	Competenza
1	Direzione generale (prima linea operativa dipendente del Comitato di Direzione) o Country Managers dei diversi paesi	Annuale, preferibilmente nel 1° trimestre	Aziende Collaboratrici di ogni paese
2	Direzioni e Unità dipendenti del Livello 1 (Gruppi direttivi di Zona, ecc..)	Semestrale	Aziende Collaboratrici di ogni zona
3	Divisione o unità dipendenti del Livello 2 (Zone, Delegazioni, Settori, Servizi Tecnici, ecc..)	Quadrimestrale. Se necessario sarà possibile realizzare riunioni specifiche con una delle Aziende Collaboratrici	Aziende collaboratrici di ogni settore
4	Riunioni di avviamento attività	All'inizio di ogni lavoro secondo la <i>Tabella 2</i>	Responsabile dell'attività di Gas Natural Fenosa e responsabili oppure dirigenti di tutte le aziende collaboratrici che abbiano un ruolo nella realizzazione dell'attività in questione

Tabella 1

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.03		Fecha: 01/09/2015
Edición: 5		Página: 5 de 7

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 03: Riunioni di coordinamento

6.3. Riunioni di avviamento

Le riunioni di avviamento di un'attività verranno realizzate secondo la seguente tabella:

Attività	Riunioni di avviamento
GENERAZIONE	Per tutti i lavori che si svolgeranno nelle centrali
DISTRIBUZIONE ELETTRICA RINNOVABILE	In caso di collaborazione tra diverse Aziende Collaboratrici o in caso di reimpostazione dell'attività
DISTRIBUZIONE GAS	In caso di attività singole o di reimpostazione dell'attività

Tabella 2

6.4. Workshop di leadership

Nel corso delle riunioni di coordinamento di livello 2 e 3, le EECC dovranno essere informate sul Ruolo di Leader in materia di Sicurezza e Salute definito dall'azienda. Il workshop si rivolge a tutte le persone delle EECC con personale a proprio carico.

6.5. Convocazione e ordine del giorno

La convocazione sarà suddivisa nelle seguenti parti:

Identificazione della riunione, riportando:

- Data
- Luogo
- Chi convoca la riunione
- Chi redige il verbale

Partecipanti, riportando:

- Nome e cognome
- Azienda rappresentata

Ordine del giorno, specificando i seguenti punti:

- Informazioni sulle misure di sicurezza dell'edificio dove si svolgerà la riunione.
- Contatto di sicurezza.
- Obiettivi della riunione.
- Informazioni sull'insediamento del progetto Impegno in tema di Salute e Sicurezza.
- Esposizione degli indicatori di Sicurezza.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.03		Fecha: 01/09/2015
Edición: 5		Página: 6 de 7

Standard di sicurezza e salute: controllo preliminare, ispezioni documentate e riunioni di coordinamento con le EECC

Parte 03: Riunioni di coordinamento

- Analisi degli infortuni e degli incidenti.
- Varie. Richieste e domande.
- Prossima riunione di coordinamento.
- Accordi presi durante la riunione.

6.6. Verbale della riunione

Il verbale della riunione sarà suddiviso così come specificato al paragrafo 6.5, “Convocazione e ordine del giorno”. Inoltre, nel paragrafo relativo ai partecipanti sarà presente uno spazio in cui inserire la firma di ogni partecipante.

Per ogni punto dell’ordine del giorno, dovranno essere trascritti in breve i temi di maggiore rilevanza trattati. In caso di decisioni relative a qualsivoglia azione da realizzare, sarà fondamentale farne riferimento nel verbale stesso inserendo i nomi del responsabile o dei responsabili e i tempi di esecuzione dell’attività.

7. Registro dei dati

Convocazione e ordine del giorno.

Verbale della riunione.

NT.00034.GN-SP.ESS-PT.03		Fecha: 01/09/2015
Edición: 5		Página: 7 de 7

CONTROLLO DELLE MISURE DI SICUREZZA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

UNITÀ COMMITTENTE GNF ITALIA:			
IMPRESA ESECUTRICE:			
LUOGO DI LAVORO:			
LAVORO DA ESEGUIRE:		N° PT/OT	
PERSONA RESPONSABILE DEL LAVORO:			
N° LAVORATORI:		DATA:	ORA:

L'obiettivo della compilazione del presente documento è di servire da check list prima dell'inizio dei lavori per il controllo delle misure di sicurezza adottate. Non sostituisce il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E LA PIANIFICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE specifici del lavoro.

1.- TIPOLOGIA DI LAVORO: LAVORI	
IN ALTEZZA/QUOTA	FUORI TENSIONE
IN FOSSATI/SCAVI	SOTTO TENSIONE
IN GALLERIE – TUNNEL – AMBIENTI CHIUSI	DI MISURAZIONI, PROVE E VERIFICHE ELETTRICHE
IN SPAZI CONFINATI	DI MISURAZIONI, PROVE E VERIFICHE IN IMPIANTI DI GAS
IN PRESENZA DI ATMOSFERE ESPLOSIVE	IN PROSSIMITÀ DI TENSIONE
DI OPERE CIVILI	DI POSA E MANUTENZIONE DI FIBRA OTTICA
CON SOSTANZE CHIMICHE	DI POSA E MANUTENZIONE DI CONDOTTE DI GAS
DI ESTRAZIONE MINERARIA	DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE ALLACCIAMENTI AEREI
DI TAGLIO - POTATURA	DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI
DI SOLLEVAMENTO - MOVIMENTAZIONE DI CARICHI	DI CONTROLLO QUALITÀ
MANOVRE SU RETI E IMPIANTI ELETTRICI	
ALTRI:	

2.- FATTORI DI RISCHIO PREVISTI PIU' SIGNIFICATIVI	
CADUTA ALLO STESSO LIVELLO	ESPOSIZIONE A CONTAMINANTI BIOLOGICI
CADUTA DA DIFFERENTE LIVELLO	ESPOSIZIONE A SOSTANZE CHIMICHE / ASFISSIA / INTOSSICAZ.
CADUTA DI OGGETTI	RUMORE - VIBRAZIONI
CONTATTO CON SOSTANZE CHIMICHE	INCASTRAMENTO / SCHIACCIAMENTO
CONTATTO TERMICO	INVESTIMENTO DA VEICOLI
CONTATTO ELETTRICO	URTI
ARCO ELETTRICO	COLPI - TAGLI
INCENDIO - ESPLOSIONE	PROIEZIONE DI FRAMMENTI O PARTICELLE
CROLLI - FRANE	RADIAZIONI IONIZZANTI
ATTACCHI DI ANIMALI	RADIAZIONI NON IONIZZANTI
ALTRI:	

3.- MISURE DI PROTEZIONE	
ELMETTO DI PROTEZIONE (con cintura sottogola per lavori in altezza)	SEGNALARE L'AMBIENTE DI LAVORO (traffico...)
PROTEZIONE DELL'UDITO	RILEVAMENTO DI GAS IN ATMOSFERA
PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	ATTREZZATURE ISOLANTI
PROTEZIONE FACCIALE: OCCHI e/o VOLTO	ATTREZZATURE ANTISCINTILLA
CALZATURE DI SICUREZZA (protez. meccanica, chimica..)	ILLUMINAZIONE PORTATILE
IMBRACATURE DI SICUREZZA - SISTEMI ANTICADUTA	SISTEMA DI SOCCORSO
GUANTI DI PROTEZIONE (meccanica, chimica, ignifuga...)	TAPPETI ISOLANTI
GUANTI DI PROTEZIONE ELETTRICA AT/BT	ASTE ISOLANTI
INDUMENTI DI PROTEZ. CONTRO LE AGGRESSIONI CHIMICHE	PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI
TUTA IGNIFUGA	GILET GALLEGGIANTE
MASCHERA / VISIERA PER SALDATURA	GILET AD ALTA VISIBILITÀ
APPARECCHI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	TUTA PROTEZIONE ARCO ELETTRICO
MESSA IN SICUREZZA DELL'IMP. ELETTRICO (5 REGOLE D'ORO)	TUTA APICULTORE
SEGNALARE E DELIMITARE LA ZONA DI LAVORO	ALTRE:

4.1- CONDIZIONI AMBIENTALI: ZONA IN CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ	
RESIDENZIALE (ABITAZIONALE)	COMMERCIALE
INDUSTRIALE	RURALE
PALUDOSA	MINIERE
MONTUOSA	SPAZI CONFINATI O IMPIANTI DEL GRUPPO
ALTRE	

BLOCCHI COMUNI PER TUTTE LE IID

Item	DOCUMENTAZIONE SUL POSTO DI LAVORO	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
1000	VALUTAZIONE DEI RISCHI E PROPOSTA DI MISURE PREVENTIVE									
1001	PIANO DI SICUREZZA E SALUTE (cantieri)									
1002	CONTROLLO PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI									
1003	AUTORIZZAZIONE AL LAVORO / ORDINE DI LAVORO / INCARICO DI ESECUZIONE									
1004	AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO									
1005	IL PERSONALE IDENTIFICATO NEL CANTIERE/ LAVORO / ATTIVITÀ È INCLUSO NELL'ELENCO DEI LAVORATORI ASSEGNATI AL CANTIERE									
1006	I VEICOLI / MACCHINARI IDENTIFICATI NEL CANTIERE / LAVORO / ATTIVITÀ SONO INCLUSI NELL'ELENCO DEI VEICOLI / MACCHINARI ASSEGNATI AL CANTIERE									
1007	DESIGNAZIONE E PRESENZA DELLE RISORSE PREVENTIVE									
1099	ALTRO									

Item	AREA DI LAVORO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
1100	DELIMITAZIONE/SEGNALAZIONE DEI RISCHI (AREA LAVORO, AREA RACCOLTA, TRAFFICO, ANCORAGGIO DELLA RECINZIONE, SEGNALETICA STRADALE, SEGNALAZIONE DI RISCHIO ELETTRICO, ECC.)									
1101	ORDINE E PULIZIA									
1102	STOCCAGGIO DI MATERIALI									
1103	ILLUMINAZIONE FISSA / ILLUMINAZIONE PORTATILE / ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA / CONDIZIONI DI VISIBILITÀ									
1104	PROTEZIONE DI APERTURE E/O ZONE DI CADUTA									
1105	ALIMENTAZIONI ELETTRICHE AUSILIARI / PROVVISORIE									
1106	PROTEZIONE DI BORDI TAGLIANTI O APPUNTITI, TAPPI DI PLASTICA A "FUNGO COPRITONDINO"									
1107	PROTEZIONE DI LAVORI NELLA STESSA VERTICALE / CONCOMITANZA / INTERFERENZA									
1108	ELEMENTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO (DISPONIBILI, ACCESSIBILI, NON SCADUTI)									
1109	LOCALE INFERMERIA									
1110	ACCESSI SICURI ALLE AREE DI LAVORO (PASSERELLE PER L'ACCESSO SU FOSSE, AREE DI PASSAGGIO PRIVE DI OSTACOLI, SCALE, RAMPE DI ACCESSO AGLI SCAVI, DELIMITAZIONE TRAMITE CONI SEGNALETICI SU STRADE, PENSILINE, RETI DI PROTEZIONE, ECC.)									
1111	IMBALLAGGIO, IDENTIFICAZIONE E USO DI PRODOTTI CHIMICI									
1112	CONDIZIONI CLIMATICHE IDONEE IN LAVORI ESEGUITI ALL'ESTERNO									
1199	ALTRO									

Item	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE (DPP)	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
1200	CASCO DI SICUREZZA									
1201	CALZATURE DI SICUREZZA MECCANICA, CHIMICA, ECC.									
1202	ABBIGLIAMENTO DA LAVORO: IGNIFUGO, CHIMICO, ANTISTATICO E DI PROTEZIONE CONTRO L'ARCO ELETTRICO, INATTINICO, ECC.									
1203	SCHERMO DI PROTEZIONE FACCIALE / OCCHIALI DI PROTEZIONE									
1204	ABBIGLIAMENTO / GIUBBOTTO CON ELEMENTI RIFLETTENTI									
1205	PROTEZIONE PER LE VIE RESPIRATORIE									
1206	PROTEZIONE PER L'UDITO									
1207	GUANTI DI PROTEZIONE MECCANICA, GUANTO TRIPLO ADATTO AL LIVELLO DI TENSIONE PER LAVORI SOTTO TENSIONE, CHIMICA, IGNIFUGA, SALDATURA, ECC.									
1208	APPARECCHIATURA PER LA RESPIRAZIONE ASSISTITA									
1299	ALTRO									

Item	UTENSILI, ATTREZZATURE ED ELEMENTI AUSILIARI	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
1300	UTENSILI A MANO / UTENSILI A MANO ISOLATI									
1301	BORSA / CINTURA PORTAUTENSILI									
1302	ATTREZZATURE PORTATILI									
1303	STATO / BUON USO DI SCALE A PIOLI									
1304	VERIFICA DI STRUMENTI DI MISURAZIONE PORTATILI (RIVELATORI DI GAS, ANALIZZATORI DI COMBUSTIONE, VERIFICATORI DI ASSENZA DI TENSIONE, ECC.)									
1305	MARCATURA OMOLOGATA CONFORMEMENTE ALLA LEGISLAZIONE DEL PAESE									
1306	RIPARI DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE E ALTRI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE									
1307	STATO / BUON USO DEI PONTEGGI									
1399	ALTRO									

Item	VEICOLI, CAMION E MACCHINARI	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
<p>Il termine macchinario che compare negli item di questo capitolo è da intendersi sempre riferito a qualsiasi veicolo, camion o macchina presente nell'area di svolgimento dei lavori ed eventualmente utilizzato a tale scopo. Qualora venga rilevata una deviazione riguardante un macchinario, occorre identificarlo annotandone la targa.</p>										
1400	VERIFICA DELLO STATO DEL MACCHINARIO ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE									
1401	STATO / USO GENERALE									
1402	CINTURA DI SICUREZZA									
1403	LOCALE INFERMERIA									
1404	PATENTE/LICENZA/PERMESSO DI CIRCOLAZIONE DEL CONDUCENTE									
1405	SEPARAZIONE UOMO/CARICO (NO MOTOCICLETTE)									
1406	FISSAGGIO DELLA CASSETTA PER UTENSILI, STRUMENTI, RICAMBI, ECC. SU MOTOCICLETTE									
1407	SISTEMAZIONE E FISSAGGIO DEL CARICO									
1408	EQUIPAGGIAMENTO CONDUCENTI DI MOTOCICLETTE									
1409	RINCALZATURA DEI MACCHINARI PARCHEGGIATI IN PENDENZA									
1410	SEGNALI ACUSTICI E LUMINOSI DI RETROMARCIA									
1411	ESTINTORE									
1412	UBICAZIONE DEI MACCHINARI									
1413	AREA DI LAVORO DEI MACCHINARI SGOMBRA									
1414	ELEMENTI MOBILI RACCOLTI QUANDO I MACCHINARI SONO FERMI									
1415	MARCATURA OMOLOGATA CONFORMEMENTE ALLA LEGISLAZIONE DEL PAESE									
1416	RIPARI DEI MACCHINARI									
1417	MACCHINARI MESSA A TERRA									
1418	STATO E POSIZIONAMENTO DEGLI STABILIZZATORI									
1499	ALTRO									

BLOCCO PER LAVORI SPECIALI

Item	LAVORI DI TAGLIO, POTATURA, DECESPUGLIAMENTO	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
<p>Quello in cui vengono svolte attività di taglio, potatura o decespugliamento, con mezzi meccanici o manuali.</p>										
1500	PROTEZIONI RESISTENTI AL TAGLIO IN TRONCO, BRACCIA E GAMBE									
1501	SEGNALETICA E SEGNALAZIONE DELL'AREA									
1502	ATTREZZATURE ANTINCENDIO									
1503	MOTOSEGHE SPENTE E BLOCCATE DURANTE GLI SPOSTAMENTI E LE PAUSE									
1504	RAGGIO DI SICUREZZA DURANTE L'USO DI MOTOSEGHE, DECESPUGLIATORE E TRATTORE									
1505	ABBATTIMENTO GUIDATO CON TRAZIONE O SPINTA CON MEZZI MECCANICI									
1506	ASSENZA DI PERSONALE NEL PERIMETRO DI SICUREZZA DELLA CADUTA DI ALBERI O RAMI E PROIEZIONI IN CASO DI DECESPUGLIAMENTO									
1507	NON ABBATTERE / CHE NON CI SIANO ALBERI SU ALTRI ALBERI ADAGIATI PER TERRA									
1599	ALTRO									

Item	Lavori di movimentazione dei carichi con mezzi meccanici	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
Quelli in cui vengono maneggiate attrezzature per la movimentazione dei carichi o che si effettuano nelle vicinanze.										
1600	MOVIMENTO DI CARICO EFFETTUATO DA PERSONA CHE DIRIGE IL MEZZO MECCANICO DI MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI									
1601	SEGNALAZIONE DELL'AREA DI MANOVRA									
1602	STATO DEGLI ACCESSORI PER LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI (GANCI, CATENACCI, CORDE, CAVI, PULEGGIA, CINGHIE, STROPPI, ECC.)									
1603	AREA DI INFLUENZA DELL'ATTREZZATURA DI MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, SGOMBERATA DAL PERSONALE									
1604	ASSICURAZIONE / STABILITÀ DEL CARICO DURANTE LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI									
1605	USO DI CORDE PER FISSARE E GUIDARE IL CARICO DURANTE LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI									
1699	ALTRO									

Item	LAVORI ELETTRICI IN TENSIONE	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
Quello durante il quale il lavoratore entra in contatto con elementi in tensione, o entra nella zona di pericolo, con una parte del suo corpo o con gli utensili, le attrezzature, i dispositivi o i materiali che manipola. Non si considerano lavori sotto tensione le manovre e le misurazioni, i test e le verifiche definiti di seguito.										
1700	CERTIFICATO DELL'ULTIMA REVISIONE DELLA PIATTAFORMA ELEVATRICE MOBILE DEL PERSONALE (PEMP) DI LAVORI SOTTO TENSIONE									
1701	STATO/USO E CERTIFICATO DELL'ULTIMA REVISIONE DEL MATERIALE DI SICUREZZA PER LAVORI SOTTO TENSIONE (ASTE, CAPPUCCI, TELE ISOLANTI, SGABELLI, PONTEGGI, CORDE, ECC.)									
1702	PROCEDURA SPECIFICA PER LAVORI SOTTO TENSIONE SUL CAMPO									
1703	ESISTENZA DELLE SCHERMATURE DI ELEMENTI OBBLIGATORIE									
1704	TUTA DI FARADAY (STATO/USO) IN LAVORI A POTENZIALE									
1705	UTENSILE ISOLATO FINO A 1000 V (IN BT)									
1706	RIMOZIONE DEI RIAGGANCIAMENTI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI									
1707	DIREZIONE E VIGILANZA DEL LAVORO DA PARTE DI PERSONALE QUALIFICATO									
1799	ALTRO									

Item	LAVORI ELETTRICI IN PROSSIMITÀ DI TENSIONE	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
Quello durante il quale il lavoratore entra, o può entrare, nella zona di prossimità, senza entrare nella zona di pericolo, con una parte del suo corpo o con gli utensili, le attrezzature, i dispositivi o i materiali che manipola.										
1800	DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO IN CONFORMITÀ DELLA DISTANZA DI PROSSIMITÀ CHE NON SI DEVE SUPERARE									
1801	SEGNALAZIONE DI TUTTI GLI ELEMENTI IN TENSIONE NEI PRESSI DELL'AREA DI LAVORO									
1802	INFORMAZIONE DEI RISCHI DELL'AREA DI LAVORO A TUTTI I MEMBRI DELLA SQUADRA									
1803	VERIFICA DEL FATTO CHE TUTTO IL PERSONALE E I MACCHINARI STIANO LAVORANDO ALL'INTERNO DELLA ZONA DI PROSSIMITÀ DELIMITATA/SEGNALATA									
1804	PREPARAZIONE E VIGILANZA DEL LAVORO DA PARTE DI PERSONALE QUALIFICATO/AUTORIZZATO SECONDO LA NORMATIVA APPLICABILE									
1805	Assenza di attrezzature, macchinari o materiale all'interno dell'area di lavoro che possono invadere accidentalmente l'area di pericolo durante lo svolgimento dell'attività									
1806	RIMOZIONE DEI RIAGGANCIAMENTI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI									
1899	ALTRO									

Item	OPERAZIONI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI ELETTRICI SENZA TENSIONE	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
Quello che si realizza negli impianti elettrici dopo aver adottato tutte le misure necessarie per mantenere l'impianto senza tensione.										
1900	STATO/USO DI DPI, DPC ADEGUATI AL LIVELLO DI TENSIONE (ASTE, TAPPETI, MESSE A TERRA, ECC.)									
1901	SCOLLEGAMENTO DI TUTTE LE FONTI DI TENSIONE (A TUTTI I LIVELLI DI TENSIONE)									
1902	BLOCCO/DISPOSITIVO DI BLOCCAGGIO DEGLI APPARECCHI DA TAGLIO CON ELEMENTI STANDARDIZZATI									
1903	SEGNALAZIONE DELL'AREA DI SCARICO/AREA DI LAVORO									
1904	VERIFICA DELL'ASSENZA DI TENSIONE									
1905	INSTALLAZIONE E SEGNALAZIONE DELLE APPARECCHIATURE DI MESSA A TERRA CORRISPONDENTI ALLA ZD (AREA DI SCARICO) E ALLA ZT (AREA DI LAVORO) CONFORMEMENTE ALL'IPD (REPORT DI PIANIFICAZIONE DELLO SCARICO)									
1906	DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO (NASTRI, CATENE, RECINZIONI, ECC.)									
1907	DOCUMENTAZIONE SPECIFICA DI LAVORI SENZA TENSIONE (SCARICO, IPD, CREAZIONE E CONSEGNA DI ZT, ECC.)									
1908	ESISTENZA DI UNA PROCEDURA SPECIFICA NEL CASO DI RIMOZIONE TEMPORANEA DI TERRE IN ZD O ZT									
1999	ALTRO									

Item	LAVORI DI SALDATURA (non è incluso il polietilene)	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
2000	GREMBIULE, MANICOTTI DI PROTEZIONE E GHETTE DI PROTEZIONE									
2001	POSTURA APPROPRIATA DEL LAVORATORE									
2002	AREA DI LAVORO SGOMBRA DA MATERIALI INFIAMMABILI									
2003	BOMBOLE DI GAS IDENTIFICATE IN BUONE CONDIZIONI, STOCCAGGIO E TRASPORTO									
2099	ALTRO									

Item	LAVORI RADIOGRAFICI	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
2100	ESISTENZA DI AUTORIZZAZIONE SPECIFICA PER LAVORI RADIOGRAFICI									
2101	PROVA DI INFORMAZIONE AD ALTRE IMPRESE INTERESSATE									
2102	SEGNALETICA E SEGNALAZIONE DELLA ZONA DI RADIAZIONE									
2103	USO DI DOSIMETRO									
2104	SEGNALAZIONE DEL VEICOLO UTILIZZATO PER IL TRASPORTO DELLE SORGENTI DI RADIAZIONE									
2199	ALTRO									

Item	LAVORI DI MANIPOLAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E PRODOTTI PERICOLOSI	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
Quei lavori che presentano la possibilità di lesioni prodotte dal contatto con sostanze aggressive o affezioni dovute alla loro presenza nell'ambiente, siano esse sostanze corrosive, irritanti/allergizzanti o altri inquinanti chimici										
2200	ESISTE LA SCHEDA DATI DI SICUREZZA DEL PRODOTTO									
2201	ETICHETTATURA DEL PRODOTTO									
2202	MANIPOLAZIONE DEL PRODOTTO IN CONFORMITÀ DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA									
2203	STOCCAGGIO DEL PRODOTTO									
2204	FUNZIONAMENTO DI DOCCE E LAVAOCCHI (FISSO O PORTATILE)									
2299	ALTRO									

Item	LAVORI DI TRASPORTO E SCARICO DI GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL)	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
2300	VERIFICARE DOCUMENTAZIONE									
2301	CALZATURE DI SICUREZZA ANTISTATICHE									
2302	ABBIGLIAMENTO DA LAVORO IGNIFUGO, ANTISTATICO E A MANICHE LUNGHE									
2303	GUANTI CRIOGENICI									
2304	GREMBIULE CRIOGENICO									
2305	ELMETTO CON SCHERMO FACCIALE ANTISCHIZZO									
2306	GIUBBOTTO ALTA VISIBILITÀ IGNIFUGO E ANTISTATICO									
2307	USO DI APPARECCHIATURE DI RIVELAZIONE DI ATMOSFERA ESPLOSIVA CONTINUA									
2308	PROTEZIONE ANTINCENDIO									
2309	VEICOLO IMMOBILIZZATO (FRENATO) CON I CUNEI INSERITI									
2310	EQUIPAGGIO VEICOLO FUORI DALLA CABINA E DISPONIBILE IN OGNI MOMENTO									
2311	FERMAFIAMMA VEICOLO MONTATO									
2312	MESSA A TERRA DEL VEICOLO COLLEGATA ALLA PRESA DELL'IMPIANTO									
2313	MOTORE SPENTO (TRANNE SE NECESSARIO PER L'ATTREZZATURA DI TRAVASO)									
2314	MOTORE SPENTO E BATTERIA SCOLLEGATA DURANTE COLLEGAMENTO E SCOLLEGAMENTO MANICHETTE									
2315	SISTEMA ELETTRICO VEICOLO SCOLLEGATO									
2316	USO DEGLI ATTREZZI NECESSARI (SE DEL CASO, ANTISCINTILLA)									
2317	PROTOCOLLO DI ESPLOSIMETRIA ESEGUITO (SE IL TRAVASO AVVIENE CON POMPA CRIOGENICA)									
2318	COLLEGAMENTO/SCOLLEGAMENTO MANICHETTE									
2319	CONDIZIONI DURANTE LO SCARICO									
2320	PRESENZA PERMANENTE DEL PERSONALE DI SCARICO									
2399	ALTRO									

OPERAZIONI SPECIALI IN RETI DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DI GAS

Vengono considerate attività speciali le seguenti operazioni:

- Trapanazione in tubazione d'acciaio sotto carico Operazione che consiste nella perforazione di una condotta d'acciaio sotto carico tramite una trapanatrice progettata appositamente a tal fine, senza interrompere la fornitura.
- Otturazione in tubazione d'acciaio sotto carico Operazione consistente nell'otturazione provvisoria di una condotta d'acciaio sotto carico mediante un otturatore meccanico, al fine di eseguire in sicurezza l'annullamento o la sostituzione di un tratto, l'annullamento o l'inserimento di elementi o di eseguire una variante del tracciato.

Item	COMUNI ALLE DUE OPERAZIONI	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
2400	MANOVRABILITÀ DELLE VALVOLE									
2401	PERSONALE QUALIFICATO									
2402	CORRETTA UBICAZIONE DEL PERSONALE									
2403	VIGILANZA SULLE INTERFERENZE DI ALTRI LAVORI									
2404	RISORSA PREVENTIVA									
2419	ALTRO									
Item	OPERAZIONE DI PERFORAZIONE	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
2420	STATO DEL TAPPO INTERNO DI CHIUSURA									
2429	ALTRO									
Item	OPERAZIONE DI OTTURAZIONE	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
2430	MACCHINARI									
2431	COPPELLE DI RICAMBIO									
2432	ESISTENZA DI FORI									
2433	ERMETICITÀ TAPPI INTERNI									
2434	POSA CAMINO									
2439	ALTRO									

LAVORI DI TRASFORMAZIONE DA GPL A GAS NATURALE

Il processo è costituito dalle tre (3) operazioni seguenti:

- Cambio di gas nella rete di distribuzione
- Trasformazioni nelle abitazioni
- Smantellamento dell'impianto GPL esistente

Item	CAMBIO DI GAS NELLA RETE DI DISTRIBUZIONE	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
2500	CONTROLLARE VALVOLE									
2501	BRUCIATORE IN ZONA SICURA									
2502	CAMBIO CORRETTO DEL GAS									
2503	VIGILANZA SULLE INTERFERENZE DI ALTRI LAVORI									
2509	ALTRO									
Item	TRASFORMAZIONI NELLE ABITAZIONI	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
2510	CONSUMO DI GAS PROPANO									
2511	CORRETTA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE PER CIASCUN LAVORATORE									
2512	INSERIMENTO DI TAPPI									
2519	ALTRO									
Item	SMANTELLAMENTO DELL'IMPIANTO GPL ESISTENTE	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
2520	SVUOTAMENTO DEL SERBATOIO									
2521	BRUCIATURA DEL PROPANO RESTANTE									
2522	INERTIZZAZIONE DEL SERBATOIO									
2529	ALTRO									

BLOCCO PER ATTIVITÀ IN LUOGHI DI LAVORO CON CARATTERISTICHE PARTICOLARI

Item	LAVORI IN FOSSE, SCAVI, POZZI	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
Quelli che vengono effettuati all'interno o nei pressi di fosse o scavi.										
2600	PENDENZA DELLE SCARPATE									
2601	ACCUMULO DI TERRE RIMOSSE E CONSOLIDAMENTO DELLO SCAVO									
2602	IDENTIFICAZIONE PREVENTIVA DI EVENTUALI SERVIZI INTERESSATI									
2603	ARMATURA DI FOSSE / MINIERE / POZZI									
2604	CIRCOLAZIONE DI VEICOLI E MACCHINARI RISPETTO AL BORDO DELLO SCAVO									
2699	ALTRO									

Item	LAVORI IN SPAZI DALLA GEOMETRIA PARTICOLARE NON CONFINATI	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
SONO SPAZI DALLA GEOMETRIA PARTICOLARE E NON CONFINATI I TUNNEL, LE GALLERIE DI SERVIZIO, I POZZETTI, LE SCATOLE DI GIUNZIONE, ECC.										
2700	CONTROLLO DI ACCESSO DELLE PERSONE ALL'INTERNO									
2701	ILLUMINAZIONE ADEGUATA (DI LAVORO E DI EMERGENZA)									
2702	CONTROLLO PERMANENTE DELL'ATMOSFERA INTERNA									
2703	VENTILAZIONE E/O CONDIZIONAMENTO (TEMPERATURA, UMITÀ) DELL'AREA									
2704	MEZZI DI SOCCORSO E DI EVACUAZIONE DISPONIBILI (DISPOSITIVI RESPIRATORI PER L'EVACUAZIONE, TREPPIEDE, ECC.)									
2705	SISTEMA DI COMUNICAZIONE ALL'INTERNO									
2799	ALTRO									

Item	LAVORI IN ALTEZZA	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
Secondo la NT.00039.GN-SP.ESS, per lavoro in quota si intende qualsiasi attività svolta da un lavoratore in un luogo dove ci sia una differenza di quota superiore a 1,8 metri tra i suoi piedi e la quota di base del terreno verso il quale possa proiettarsi nella caduta, compresi gli accessi e le uscite da detto luogo. Non si considera lavoro in quota il transito sulle scale fisse degli edifici.										
2800	USO DI SOTTOGOLA									
2801	IMBRACATURA ANTICADUTA / FASCIA DI POSIZIONAMENTO (STATO/USO/SCADENZA)									
2802	PUNTI FISSI DI ANCORAGGIO (STATO/USO/UBICAZIONE)									
2803	USO DI DOPPIO CAPO									
2804	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTICADUTA CERTIFICATI									
2805	LINEE DI VITA (STATO/USO)									
2806	PIANO / ATTREZZATURE DI SOCCORSO E DI EVACUAZIONE									
2807	SEGNALAZIONE DI AREA DI LAVORO SOTTO LA VERTICALE									
2808	SQUADRA DI LAVORO COMPOSTA DA ALMENO DUE LAVORATORI DURANTE I LAVORI									
2899	ALTRO									

Item	LAVORI IN SPAZI CONFINATI	Pertinente	Non pertinente	NA	C	I	RI	L	G	MG
Secondo quanto stabilito dalla NT.00052.GN-SP.ESS, per spazio confinato si intende qualsiasi spazio circoscritto con limitate aperture per ingresso e uscita e una ventilazione naturale sfavorevole, in cui si possono accumulare sostanze inquinanti tossiche o infiammabili o ci può essere un ambiente carente di ossigeno e non è progettato per la presenza continua di lavoratori.										
2900	ESISTENZA DI AUTORIZZAZIONE SPECIFICA PER LAVORI IN SPAZI CONFINATI									
2901	PRESENZA DI VIGILANZA ESTERNA									
2902	SEGNALAZIONE DI SPAZIO CONFINATO									
2903	CONTROLLO DI ACCESSO E REGISTRAZIONE DELLE PERSONE ALL'INTERNO									
2904	CONTROLLO PERMANENTE DELL'ATMOSFERA INTERNA									
2905	VENTILAZIONE DELL'AREA									
2906	PIANO DI SALVATAGGIO E DI EVACUAZIONE									
2907	MEZZI DI SOCCORSO E DI EVACUAZIONE DISPONIBILI (DISPOSITIVI RESPIRATORI PER L'EVACUAZIONE, TREPPIEDE, ECC.)									
2908	MEZZI DI COMUNICAZIONE PERMANENTE TRA VIGILANTE/LAVORATORI ALL'INTERNO									
2909	ILLUMINAZIONE ADEGUATA (DI LAVORO E DI EMERGENZA)									
2999	ALTRO									

DELEGAZIONE:	CENTRO DI LAVORO:
TECNICO:	CODICE DEL DIPENDENTE

La compilazione del presente documento serve da elenco di controllo prima dell'inizio dei lavori per la verifica delle misure di sicurezza adottate. Non sostituisce il documento VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE dei lavori che deve essere obbligatoriamente compilato.

Da compilare all'inizio della giornata lavorativa

PROTEZIONI INDIVIDUALI	DISPONIBILI (SI, NO, NP)	STATO (BUONO, COMPROMESSO)	PROTEZIONI COLLETTIVE E STRUMENTI DI LAVORO	DISPONIBILI (SI, NO, NP)	STATO (BUONO, COMPROMESSO)
Casco con sottogola			Segnalazione dell'area di lavoro		
Maschera facciale protettiva			Scala a mano		
Abbigliamento: <input type="checkbox"/> Ad alta visibilità <input type="checkbox"/> Ignifugo			Torcia		
Tuta / pantaloni ignifughi			Cassetta di pronto soccorso (scadenza)		
Guanti ignifughi			Estintore (revisione)		
Guanti dielettrici (scadenza) ⚡			Leva per l'estrazione dei fusibili ⚡		
Guanti contro i rischi meccanici			Pinza amperometrica ⚡		
Stivali di sicurezza			Tessuto vinilico e fissaggi ⚡		
Imbracatura di sicurezza + sist. Protezione Anticaduta			Tappetino isolante ⚡		
			Utensile isolato ⚡		
			Esplosimetro (taratura / batteria) ⚡		
			Sensore di fughe (taratura / batteria) ⚡		
			Analizzatore della combustione (taratura / batteria) ⚡		
			Acqua saponata ⚡		
			Utensile antiscintilla ⚡		
ORA E FIRMA:					

⚡ Ordini di servizio per clienti Energia elettrica

⚡ Interventi a domicilio per clienti Gas

Eseguire l'analisi prima dell'esecuzione di ogni ordine di servizio, per la successiva definizione del metodo di lavoro o per la sospensione dello stesso previa notifica al superiore gerarchico.
Le domande che seguono costituiscono un aiuto per compilare la lista di controllo riportata sotto, per ogni operazione che deve essere eseguita.

OPERAZIONE:	TIPO DI OPERAZIONE:
È possibile accedere al luogo di lavoro?	
In lavori esposti agli agenti atmosferici, le condizioni climatiche consentono lo svolgimento in sicurezza delle attività?	
È ritenuto "lavoro in quota"? / Esiste un rischio di caduta dall'alto?	
L'impianto si trova nelle condizioni richieste, prima dell'inizio dei lavori?	
È necessario prevedere la supervisione di una risorsa preventiva? Se sì, identificarla nelle caselle seguenti.	
È necessario delimitare e/o segnalare la zona di lavoro?	
Prima dell'inizio dei lavori è stata interrotta la tensione? ⚡	
L'assenza di tensione è stata verificata? ⚡	
Sono state prese misure adeguate per evitare una riattivazione accidentale della tensione? ⚡	
Nei lavori sotto tensione sono state protette le parti sotto tensione dell'impianto? (Sbarre, armadi in lamiera...) ⚡	
Nei lavori sotto tensione si dispone di dispositivi per la protezione integrale del corpo? ⚡	
L'esplosimetro è tarato e funziona correttamente? ⚡	
Se ci si trova in un'area chiusa, è stato ventilato l'impianto? È stata verificata l'assenza di ATEX? ⚡	
La prova di ermeticità è stata eseguita con i mezzi adeguati? (Sensore + acqua saponata) ⚡	
Il traffico di veicoli può avere ripercussioni sulla sicurezza durante l'esecuzione dei lavori?	

Se le condizioni esistenti non coincidono con quelle contemplate nella VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANIFICAZIONE PREVENTIVA DEI LAVORI fornite dalla propria ditta e influiscono negativamente sulla sicurezza, **NON INIZIARE IL LAVORO e rivolgersi al proprio superiore.**

Designazione della Risorsa preventiva (RRPP)

OPERAZIONE:	Identificazione RRPP:

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE: :				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE: :				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE: :				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE: :				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

N. OPERAZIONE:				
TIPO DI OPERAZIONE:				
	SI	NO	N/P	
Accesso				
Condizioni meteorologiche				
Lavoro in altezza				
Stato dell'impianto				
Risorsa preventiva				
Segnaletica zona di lavoro				
Interruzione della tensione				
Protezione				
Blocco				
Verifica della tensione				
Esplosimetro				
Ventilazione				
Ermeticità				
Osservazioni:				

Il lavoratore ha effettuato tutte le verifiche necessarie per realizzare il lavoro / attività nelle condizioni adeguate di sicurezza e salute. Nel caso di lavori collettivi, il responsabile della squadra/opera, ha identificato e comunicato a tutti i lavoratori partecipanti all'opera stessa le misure preventive che da adottare per la realizzazione della stessa.

REDATTO E FIRMATO DA:

Nome:

N. identificazione personale:

Controllo preventivo all'inizio dei lavori - Servigas / Servielectric

DELEGAZIONE GNF:	
AZIENDA COLLABORATRICE:	
RESPONSABILE DEL TEAM EECC:	
TECNICO CHE ESEGUE IL LAVORO	
DATA:	

La compilazione del presente documento serve da elenco di controllo prima dell'inizio dei lavori per la verifica delle misure di sicurezza adottate. Non sostituisce il documento VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE dei lavori che deve essere obbligatoriamente compilato.

PIANIFICAZIONE PRIMA DELL'INIZIO DELLA GIORNATA LAVORATIVA / DEI LAVORI (RISPONDERE SÌ O NO ALLE SEGUENTI DOMANDE)			
1. PRIMA DI INIZIARE LA GIORNATA LAVORATIVA		2. NELLO SPOSTAMENTO VERSO IL DOMICILIO DEL CLIENTE	
VERIFICO I DPI E LE RELATIVE CONDIZIONI		RISPETTO LE NORME DI CIRCOLAZIONE	
CONTROLLO GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE E LE RELATIVE CONDIZIONI (isolamento,...)		PRESTO PARTICOLARE ATTENZIONE QUANDO MI SPOSTO IN MOTOCICLETTA	
VERIFICO GLI STRUMENTI DI MISURA (taratura,...).		PRESTO ATTENZIONE ALLE CONDIZIONI DI TRAFFICO (meteo, intensità del traffico,...).	
VERIFICO LA DISPOSIZIONE DEL CARICO		QUANDO SCENDO DAL VEICOLO PRESTO ATTENZIONE AL RISCHIO DI INVESTIMENTO.	
CONTROLLO IL VEICOLO (luci, pneumatici,...)		RISPETTO LE NORME STRADALI QUANDO MI MUOVO A PIEDI	
VERIFICO LA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA (libretto, assicurazione del veicolo, documenti obbligatori,...)		ALTRO:	
ALTRO:			

Per SVG indicare P, C, A a seconda dell'intervento da eseguire / Per SVE indicare BT, AA, E a seconda dell'intervento da eseguire										
INTERVENTI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
SERVIGAS: Preventivo, Correttivo, Assistenza										
SERVIELECTRIC: Impianto BT, AA, Elettrodomestico										
ORA DI INIZIO										

3. PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO										
CONTROLLO SE ESISTE IL RISCHIO DI ANIMALI LIBERI (liberi nell'abitazione,...)										
LUOGO DELL'INTERVENTO (ubicazione degli apparecchi su cui intervenire, lavori in quota,...)										
SONO CONSAPEVOLE DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE (interno abitazione / porticato esterno chiuso, terrazza aperta,...)										
ALTRO:										

4. RIPASSO DEI RISCHI PIÙ SIGNIFICATIVI										
CADUTA ALLO STESSO LIVELLO										
CADUTA DA DIFFERENTE LIVELLO (scala, rischio di caduta nel vuoto,...)										
CADUTA DI OGGETTI										
CONTATTO CON SOSTANZE CHIMICHE										
CONTATTO TERMICO										
CONTATTO ELETTRICO										
ARCO ELETTRICO										
INCENDIO - ESPLOSIONE										
ATTACCO DA PARTE DI ANIMALI										
INTRAPPOLAMENTI										
URTI										
ESPOSIZIONE A SOSTANZE CHIMICHE / ASFISSIA / INTOSSICAZIONE.										
COLPI - TAGLI										
PROIEZIONI										
ALTRO:										

Controllo preventivo all'inizio dei lavori - Servigas / Servielectric

INTERVENTI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
5. VERIFICA DELLE PROTEZIONI DA UTILIZZARE PER OGNI INTERVENTO ESEGUITO										
CASCO DI SICUREZZA (con sottogola per lavori in quota)										
PROTEZIONE PER LE VIE RESPIRATORIE										
PROTEZIONE FACCIALE: OCCHI e/o VISO										
SCHERMO - OCCHIALI PER SALDATURA										
SCARPE DI SICUREZZA (contro aggressioni meccaniche, chimiche,...)										
GUANTI PROTETTIVI (contro rischi meccanici, chimici, termici,...)										
GUANTI DI PROTEZIONE ELETTRICA AT/BT.										
APPARECCHIO PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE										
UTENSILI ISOLATI - UTENSILI ANTISCINTILLA										
ILLUMINAZIONE PORTATILE										
IMBRACATURE DI SICUREZZA - SISTEMA ANTICADUTA										
TAPPETINI ISOLANTI										
GIUBBOTTO AD ALTA VISIBILITÀ										
ALTRO:										

ALTRI ELEMENTI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

INTERVENTI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
6. CONDIZIONI AMBIENTALI: ZONA DI ATTIVITÀ (indicare R, C, A)										
RESIDENZIALE, COMMERCIALE, ALTRO										

7. CONDIZIONI AMBIENTALI: TRAFFICO DI VEICOLI. (INDICARE SÌ / NO)										
IL TRAFFICO DI VEICOLI PUÒ INCIDERE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE SULLA SICUREZZA QUANDO SI REALIZZANO I LAVORI.										
ALTA INTENSITÀ										
TRAFFICO DI VEICOLI PESANTI										
PROSSIMITÀ A LINEE DI ALTA VELOCITÀ										
ALTRO:										

8. CONDIZIONI AMBIENTALI: METEO (INDICARE SÌ / NO)										
LE CONDIZIONI METEOROLOGICHE POSSONO INCIDERE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE SULLA SICUREZZA QUANDO SI REALIZZANO I LAVORI										
VENTO										
PIOGGIA										
NEVE										
GHIACCIO										
ALTRO:										

9. CONDIZIONI AMBIENTALI: CONDIZIONI PARTICOLARI (INDICARE SÌ / NO)										
ESISTONO CONDIZIONI PARTICOLARI CHE POSSONO INCIDERE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE SULLA SICUREZZA QUANDO SI REALIZZANO I LAVORI										
ZONA CONFLITTUALE										
LAVORI NOTTURNI										
ALTRO:										

OSSERVAZIONI - COMMENTI

.....

.....

.....

Se le condizioni esistenti non coincidono con quelle contemplate nella VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANIFICAZIONE PREVENTIVA DEI LAVORI fornite dalla propria ditta e influiscono negativamente sulla sicurezza, NON INIZIARE IL LAVORO e rivolgersi al proprio superiore.

Il lavoratore ha effettuato tutte le verifiche necessarie per realizzare il lavoro / attività nelle condizioni adeguate di sicurezza e salute. Nel caso di lavori collettivi, il responsabile della squadra/opera, ha identificato e comunicato a tutti i lavoratori partecipanti all'opera stessa le misure preventive che da adottare per la realizzazione della stessa.

REDATTO E FIRMATO DA:

Nome:.....

N. di identificazione personale del tecnico o N. carta di identità.....